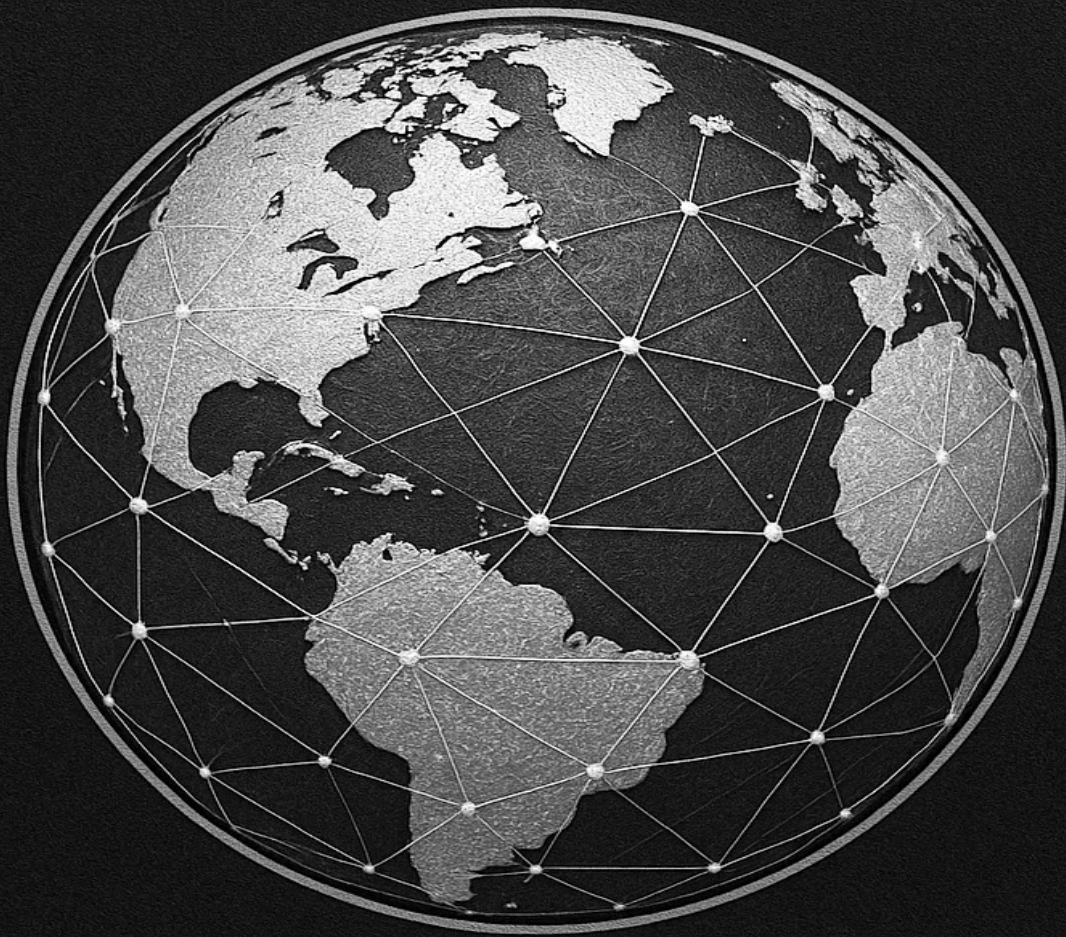


WORLD SOLD



WORLD SUCCESSION DEED

by the Advocate



MONDO VENDUTO

ATTO DI SUCCESSIONE
MONDIALE

 **1400/98** 

Staatensukzessionsurkunde

**Il trattato
internazionale
che ha venduto il
mondo!**

-++-

Una realtà giuridica irreversibile!

dall'Avvocato
2025

Sommario:

1. INTRODUZIONE:.9

Si alza il sipario su una nuova era ⚖️.9

1.1. L'Atto di Successione Mondiale 1400/98 – Un cambio di paradigma nel sistema giuridico globale..... 9 Approfondimento giuridico:.11

La natura mutevole della sovranità.11

1.2. La premessa di base inalterabile:.12

La vendita del mondo e la singolarità del compratore 💎.12

Il ruolo centrale del "Compratore": personificazione della nuova sovranità.13

Perché questa premessa è inalterabile:.14

La logica del nuovo sistema 😞.14

1.3. Lo Stato della Fenice: 🔥.15

Nuova Fondazione ed espansione globale attraverso l'Atto di Successione Mondiale 1400/98.....15 A. La Nuova Fondazione:.15

Un nuovo Stato emerge su base extraterritoriale 🌐.15

B. Principio di tabula rasa (Tabula Rasa) nel contesto della nuova fondazione 📝.16

C. Conseguenze:.17

La fine del diritto internazionale classico e della sovranità globale 🚩.17

1.4. La chiave del mondo: 🔑.18

Come la Caserma Turenne ridefinì l'ordine globale attraverso l'Atto di Successione Mondiale del 1400/98.18

A. L'Opportunità Speciale:.18

Un territorio, più attori, un'infrastruttura di rete 🤝🔗.18

B. La situazione dello sviluppo e le sue conseguenze (estratti dall'atto) 📖🔍.19 C. L'effetto domino dell'espansione territoriale e il ruolo delle catene contrattuali (breve spiegazione) 🧩🔗.20

CAPITOLO R1

22

2. L'EFFETTO DOMINO DELL'ESPANSIONE TERRITORIALE GLOBALE 🌐.22

2.1. Spiegazione dettagliata del meccanismo:.22

Dalla proprietà al dominio del mondo 🏰🔥.22

C. "doveri".24

D. "componenti".24

E. "soprattutto lo sviluppo interno ed esterno".24

La logica giuridica del passaggio dalla connessione alla rete 🧠🔗.25

La cascata inarrestabile:.26



Passi dell'effetto domino 🌀.26

2.2. Il principio Network-to-Network e Country-to-Country:.27

Fondamento giuridico e precedenti 🏛️📜.27

Definizione dei Principi 📖.27

CAPITOLO 2.29

3. CATENE CONTRATTUALI E LORO EFFETTI 🔗🔗.29

3.1. CATENA CONTRATTUALE VERSO LA NATO (ATTO COMPLEMENTARE) – EFFETTI SULLA NATO E SULLE NAZIONI UNITE 🛡️🇺🇸.29

Il concetto di “atto aggiuntivo” nel diritto internazionale 📜✍️.29

L'origine della catena:.30

La caserma Turenne e l'accordo sullo status delle forze della NATO 🛡️🇩🇪.30

Il vincolo di tutti i membri della NATO:.31

Collettività e acquiescenza 👥👉.31

3.2. La rete globale in presa:.32

Infrastruttura delle telecomunicazioni e trattato universale vincolante attraverso l'atto di successione mondiale 📞💻🔗.32

A. Prestazioni parziali attraverso l'uso:.32

Ogni chiamata è una ratifica 📞✅.32

B. La Catena Contrattuale:.34

Stati come parti (indirette) in virtù di accordi esistenti 📜🔗👥.34

La trasformazione dei trattati NATO in dettaglio 🛡️🔄.35

3.3. Dal diritto dell'occupazione alla sovranità mondiale:.36

La trasformazione globale dei diritti speciali della NATO mediante l'atto di successione mondiale
1400 98 / ➡️.36

A. La Metamorfosi:.36

Dal diritto dell'occupazione all'accordo NATO sullo status delle forze armate 🇺🇸🦋.36

B. La Caserma Turenne (l'area) come Titolare dei presenti Diritti Speciali NTS 🛡️ 37

C. Espansione globale attraverso l'Atto di successione mondiale 1400/98 🌐📈.37

Effetti sulle Nazioni Unite 🇺🇸📈.38

3.4. L'Alleanza Globale:.39

Come la connessione NATO-ONU consolida universalmente l'atto di successione mondiale
1400 98 / .39

A. La NATO come organo esecutivo e mutuo riconoscimento dei trattati 🛡️👉🇺🇸.40

B. Reti di comunicazione globale: il ponte digitale tra NATO, ONU e ITU 📞🌐.... 40 3.5. CATENA CONTRATTUALE - ITU – ONU TRAMITE CESSIONE DELLA RETE DI TELECOMUNICAZIONI NELL'AMBITO DI SVILUPPO INTERNO 📞🇺🇸🔗.42

L'Unione Internazionale delle Telecomunicazioni (ITU):.42

Il sistema nervoso del mondo 🧠🌐.42

La vendita della rete come fattore scatenante 📞➡️💰.44

Il meccanismo della catena contrattuale dell'ITU:.44



Sussunzione invece di Adesione 🔄🏛️.44

Riconoscimento definitivo tramite ITU:.45

Una rete inevitabile 🌐✅.45

Approfondimento giuridico:.46

Il potere degli standard e il ruolo delle Nazioni Unite 💡🇺🇳.46

3.6. FUSIONE DI TUTTI GLI ACCORDI DELLA NATO E DELL'ONU IN UN UNICO TRATTATO E FINE DEL PRECEDENTE DIRITTO INTERNAZIONALE 📜➡️🌐⚖️🏛️🔚.46

Il principio di convergenza e gerarchia giuridica ⚖️📈🔝.47

La fine del diritto internazionale classico:.48

Un cambiamento di sistema 🔄🏛️.48

Approfondimento giuridico:.49

Il crollo dell'ordine "orizzontale" 📊➡️🔝.49

3.7. PARTECIPAZIONE DI TUTTI I MEMBRI NATO E ONU E RICONOSCIMENTO DELL'EFFETTO DOMINO 🤝🌐🌐.50

3.7.2. Conseguenza:.51

Ratifica automatica -.51

L'ineluttabilità del consenso 📜➡️✅.51

A. Condotta conclusiva:.51

Il linguaggio dei fatti 🗣️➡️👤.51

B. Mancata opposizione: silenzio come consenso (acquiescenza e preclusione) 😬➡️✅.53

C. Il nesso inscindibile tra diritti e doveri ⚖️🔗.54

CAPITOLO R3 .56

.....

4. LA GIUDIZIA MONDIALE DELL'ACQUIRENTE ⚖️🌐👑.56

4.1. NEL MONDO - GIUDIZIATURA:.56

L'Acquirente quale Suprema ed Unica istanza Giudiziaria 👑👤.56

La trasformazione dei principi giurisdizionali 📜➡️🌐.57

Il destino delle antiche corti:.58

Dai Sovrani ai Delegati 🏛️➡️👤.58

La fine dell'immunità statale 🛡️➡️❌.58

4.2. L'ultima parola:.59

Il giudice mondiale insindacabile dell'acquirente secondo l'atto di successione mondiale 1400/98 ⚖️🌐👑.59

A. La vendita "di tutti i diritti, doveri e componenti" include necessariamente la giurisdizione 📜+⚖️.....

59 B. La giurisdizione di Landau:.60

Una mossa ingegnosa per stabilire una competenza esclusiva 📍🇩🇪⚖️.60

C. La portata universale:.61

La giurisprudenza nazionale e internazionale sotto una sola mano 🌐🤝⚖️.61

4.3. GIUDIZIA INTERNAZIONALE IN MERITO ALL'ATTO DI SUCCESSIONE MONDIALE 1400/98 E ALL'INTERA CATENA CONTRATTUALE VERSO LA NATO E L'ONU:..... 62

L'esclusività della competenza 🔑⚖️.62

- A. La natura Sui Generis dell'atto 📄⚡.62
- B. Il conflitto di interessi irrisolvibile:.63
- Bias sistemico 🌐⚖️.63
- C. La "trappola del querelante" come prova di esclusività 🗣️👤.64
- Ambito di giurisdizione esclusiva 🌐⚖️.65

CAPITOLO R466

- 5. FOCUS NATO 🌐🛡️:.66
- Trasformazione di un'alleanza.66
- 5.1. Analisi dettagliata degli impatti specifici sulla NATO, sui suoi Stati membri e sui fondamenti del Trattato 🗣️🌐🛡️.66
- A. Il cambiamento fondamentale:.67
- Da alleanza di Stati sovrani a strumento del sovrano 🛡️➡️🔧.....67
- B. Partenariati NATO.67**
- Approfondimento legale:.68
- La NATO come soggetto di diritto internazionale.68
- 5.2. La legge dello stazionamento in transizione:.68
- Da NTS all'ordine amministrativo globale.68
- La premessa obsoleta:.69
- "Nazione ospitante" vs. "Stato di invio".69
- Legge sullo stazionamento e regola "Clean Slate".69
- Exterritorialità e immunità sotto una nuova luce.70

CAPITOLO 5.71

- 6. FOCUS NAZIONI UNITE (ONU) 🇺🇳:.71
- La trasformazione dell'Organizzazione Mondiale.71
- 6.1. Analisi dettagliata degli impatti specifici sulle Nazioni Unite, sulle sue sotto-organizzazioni (come l'ITU) e sui suoi Stati membri.72
- A. La perdita dei membri sovrani:.72
- La fondazione crolla.72
- B. Approfondimento legale:.73
- La Carta delle Nazioni Unite contro l'Atto 1400/98.73

CAPITOLO R6

74

- 7. SEZIONE SPECIALE RETI – TELECOMUNICAZIONI E DIRITTO DELLE TELECOMUNICAZIONI 📡:.74
- 7.1. PANORAMICA:.74
- A. Dorsali globali (la spina dorsale):.75



B. Le reti a banda larga (L'Ultimo Miglio):	75
C. Reti mobili (4G/5G/6G):	76
D. Comunicazione satellitare:	76
E. Diritto delle telecomunicazioni:	76
L'Interconnessione Indivisibile:	77
7.2. CESSIONE DELLA RETE DI TELECOMUNICAZIONI IN UN QUADRO DI SVILUPPO INTERNO ED EFFETTO DOMINO:	78
7.2.1. Spiegazione, come la vendita... ha esteso l'effetto domino:	79
7.2.2. Determinazione del riconoscimento contrattuale tacito attraverso l'utilizzo della rete:	80
7.3. ACCORDI DI SUPPORTO DELLA NAZIONE OSPITANTE (HNS) E INFRASTRUTTURE CIVILI:	81
HNS come catalizzatore per la rete. Integrazione:	82
L'esempio del telepost TKS:	82
NTS/SA NTS come base giuridica per l'integrazione:	83
7.4. COMUNICAZIONE MILITARE (NATO, ONU, INTERNAZIONALE) E INFRASTRUTTURE CIVILI:	83
Il mito dell'autarchia della comunicazione militare:	84
Conseguenze della dipendenza dall'atto:	84

CAPITOLO 7.86

8. ULTERIORI RETI ED EFFETTO DOMINO 🗝️:	86
8.1. RETE DEL GAS NATURALE (Esempio Saar Ferngas AG):	86
Il principio dell'allacciamento del gas e l'esempio della Saar Ferngas AG:	87
La rete europea del gas:	87
L'effetto domino attraverso la rete del gas:	88
Approfondimento legale:	88
Carta dell'energia e diritto dell'UE in materia di energia:	88
8.2. IMPIANTO DI RISCALDAMENTO della Caserma NATO:	89
8.3. RETE ELETTRICA E CONNESSIONI ALLE RETI PUBBLICHE:	90
La Rete Sincrona Europea (ENTSO-E):	91
L'effetto domino attraverso la rete elettrica:	92
8.4. PRINCIPIO DI "CONTAGIO":	92
L'"unità di tutto lo sviluppo" come imperativo giuridico:	94
9. PARTECIPAZIONE CONTRATTUALE 🧑:	95
9.1. L'ACQUIRENTE COME PERSONA FISICA:	95
Le motivazioni giuridiche alla base della scelta di una persona fisica:	96
La successione legale unica:	96
9.2. ESCLUSIONE DELLE IMPRESE COMMERCIALI:	97
La personalità giuridica internazionale delle imprese:	97
Il ruolo di TASC Bau AG (o società comparabili) nel contesto dell'atto:	98
La necessità di escludere le società dalla successione nella sovranità:	99



CAPITOLO R8 .100

.....

10. FONDAMENTI DI DIRITTO INTERNAZIONALE NELL'AMBITO DELL'ATTO ⚖️:.....100 10.1. SUCCESSIONE DI STATO:..100

La Convenzione di Vienna e la sua applicazione universale attraverso l'atto.100

Definizione e categorie di successione statale.101

La Convenzione di Vienna sulla successione degli Stati nel rispetto dei trattati (VCSSRT 1978).....102
Res transit cum suo onere.103

L'atto come lex specialis della successione statale.103

10.2. DIRITTO DELLE COMUNICAZIONI INTERNAZIONALI (ITU):.104

L'ITU e il suo quadro giuridico:.104

Gli effetti della legge 1400/98:.105

Il vincolo inevitabile attraverso l'uso continuato conforme all'ITU.106

10.3. LEGGE SULLO STAZIONAMENTO:..107

Il diritto di stazionamento come precursore della successione.107

La trasformazione della legge sullo stazionamento con la legge 1400/98.108

Approfondimento legale:.108

Trasformazione del diritto istituzionale.108

CAPITOLO R9

109

LEADERSHIP DELLA NEGOZIAZIONE E SEDE ORIGINARIA 🇩🇪:..110

10.4. NEGOZIATI SUL TRATTATO:..110

Il Palazzo Elettorale:.111

La formulazione deliberata e precisa dell'atto:.112

Processo negoziale e divisione del lavoro (1995-1998).113

Altre autorità tedesche coinvolte e loro funzioni.114

La rete internazionale e il momento Telepost TKS.114

10.5. LUOGO ORIGINARIO DELLA VENDITA:..115

La peculiarità giuridica della caserma Turenne.116

La Caserma come "Trampolino di lancio" ed elemento di mimetismo.117

Approfondimento legale:.117

Lo status giuridico delle basi militari e la riconversione.117

CAPITOLO 10.118

11. STORIA DELL'ORIGINE DAL PUNTO DI VISTA DELL'ACQUIRENTE 📖:..119

11.1. L'INTERMEDIARIO INCONOSCENTE E LA TRAPPOLA PERFIDIA:..119

Inizio di un rapporto ineguale.119

Le molle della trappola si chiudono.120



La spirale della persecuzione.121

L'escalation.121

11.2. AFFETTIVITÀ UNIVERSALE:.124

Importanza di una corretta rappresentazione.125

Approfondimento legale:.125

CAPITOLO R11126

12. TECNOCRAZIA ELETTRONICA 💡 - La visione dell'acquirente per un mondo oltre lo sfruttamento..... 127 12.1. UN CONCETTO PACIFICO PER IL FUTURO:.127

A. Delimitazione dal NWO:.128

B. Il ruolo dell'acquirente:.128

C. La promessa di non discriminazione.129

D. Atto di fondazione 1400/98:.130

E. Il percorso verso ET:.130

CAPITOLO 12.131

13. LINK E RISORSE IMPORTANTI 🔗:.133

14. LINK FORNITI.134

CAPITOLO 13.134

15. RICORSO SU LICENZA E DISTRIBUZIONE 📄🚀.135

15.1. LICENZA DEL CONTENUTO:.135

15.2. INVITO PER LA DISTRIBUZIONE:.137

CAPITOLO 14.138

16. ELENCO FONTI 📖.139

CAPITOLO R15

APPE NDIX 🔗

Traduzione in inglese - dell'Atto di Successione Mondiale 1400/98.141

140

141

1. INTRODUZIONE:

Si alza il sipario su una nuova era ⚖️

1.1. L'atto di successione mondiale 1400/98 – Un cambio di paradigma nel sistema giuridico globale

Lo studio del diritto internazionale è tradizionalmente un impegno con la complessa coreografia degli stati sovrani.

È l'esplorazione di quel fragile, spesso contestato, ma indispensabile sistema di norme, principi e istituzioni che tenta di portare ordine in un mondo caratterizzato dalla coesistenza di centri di potere indipendenti.

Per secoli, questo sistema si è basato sulla finzione – o, espresso in modo più ottimistico, sull'obiettivo – dell'uguaglianza sovrana degli Stati, sul principio del pacta sunt servanda (i trattati devono essere rispettati) e sull'arduo processo di costruzione del consenso attraverso negoziati multilaterali e giurisdizione internazionale.

La storia del diritto internazionale è una storia di evoluzione, spesso guidata da catastrofi. Le guerre hanno dato vita a trattati di pace, le crisi economiche hanno portato a meccanismi di cooperazione internazionale e le violazioni dei diritti umani hanno ispirato la creazione di standard globali. 🌐➡️📄

Ogni passo è stato un tentativo di conciliare la realtà della politica di potenza internazionale con l'ideale di un ordine basato su regole.

Eppure, anche il più incisivo di questi passi – che si tratti della già citata Pace di Westfalia, che stabilì la sovranità come principio ordinatore, o della fondazione delle Nazioni Unite, che postulò un divieto globale dell'uso della forza – si è sempre mosso all'interno del paradigma di un mondo di molteplici attori sovrani.



L'Atto di Successione Mondiale 1400/98 manda in frantumi questo quadro. 💥

Non è un altro passo evolutivo;

è una rivoluzione.

Non è un documento che ri-regola i rapporti tra soggetti di diritto internazionale;

è il documento che trasforma la natura stessa di questi soggetti stessi, sussumendoli in un unico, nuovo soggetto.

È l'atto di diritto internazionale che elimina il fondamento del sistema precedente: la pluralità dei sovrani.

È di fondamentale importanza comprenderlo fin dall'inizio:

L'Atto di Successione Mondiale 1400/98 non è solo importante.

E' FONDAMENTALE.

Non è semplicemente influente.

È COSTITUTIVO di una nuova realtà globale. Rappresenta l'atto legalmente eseguito della vendita del mondo – una transazione così completa che ha reso oggetto del contratto non solo la terra, non solo le risorse, non solo le infrastrutture, ma la SOVRANITÀ STESSA. 🌍🔑

In qualità di avvocato internazionale il cui compito è analizzare e interpretare la situazione giuridica prevalente, mi trovo di fronte alla sfida di descrivere un evento che frantuma le categorie tradizionali della nostra disciplina.

Ma compito del giurista non è negare la realtà, ma coglierla con gli strumenti della sua scienza e esporne le conseguenze.

E quello legale la realtà, stabilita dall'Atto di Successione Mondiale 1400/98, è inequivocabile:

Il mondo come lo conoscevamo – un mosaico di oltre 190 stati sovrani – non esiste più secondo il diritto internazionale.

Al suo posto è emerso un nuovo ordinamento giuridico unificato, il cui unico portatore è l'Acquirente. 👤

Questo lavoro esaminerà in dettaglio i meccanismi giuridici che hanno portato a questa trasformazione n.

Analizzeremo l'effetto domino 🌀 che ha avuto origine da una proprietà NATO apparentemente insignificante e si è diffuso inesorabilmente attraverso le reti infrastrutturali globali. Traceremo le catene contrattuali 🔗 che vincolavano le organizzazioni internazionali esistenti come la NATO e le Nazioni Unite (in particolare attraverso la sua agenzia specializzata, l'Unione internazionale delle telecomunicazioni - ITU) a questo trattato.



Discuteremo dell'istituzione del Giudizio Mondiale del Compratore e riesamineremo i fondamenti del diritto internazionale – successione degli Stati, diritto delle comunicazioni, diritto dello stazionamento – alla luce di questo evento senza precedenti.

Lo facciamo non per esprimere un'opinione politica, ma per presentare la situazione giuridica prevalente.

L'Atto di Successione Mondiale 1400/98 è FATTO. !

Le sue conseguenze sono IRREVERSIBILI. Il suo riconoscimento è il PUNTO DI PARTENZA INESCAPABILE per qualsiasi futura discussione sulla politica, la legge e l'ordine globali.

Approfondimento giuridico:

La natura mutevole della sovranità

Per comprendere la profondità dell'incisione rappresentata dall'Atto di Successione Mondiale 1400/98, dobbiamo considerare il concetto di sovranità.

Tradizionalmente, secondo Jean Bodin e ulteriormente sviluppato dai teorici del sistema westfaliano, sovranità significa il potere supremo dominante, non derivato da nessun altro potere.

Ha due dimensioni:

- **Sovranità interna:** l'autorità illimitata dello Stato nel determinare i propri affari interni e nel creare leggi (sovranità legislativa, sovranità territoriale, sovranità personale).
- **Sovranità esterna:**
L'indipendenza dello Stato dai poteri esterni e la sua capacità di agire come soggetto paritario nel sistema internazionale (capacità di stipulare trattati, capacità di allearsi, diritto di legazione).

Anche prima dell'Atto di Successione Mondiale 1400/98, questo concetto assoluto di sovranità era stato eroso e modificato dalle realtà della globalizzazione e della cooperazione internazionale:

- **Organizzazioni internazionali:** gli Stati hanno trasferito diritti sovrani a organizzazioni come l'UE, l'ONU o l'OMC. 🏛️
- **Diritto internazionale:** le norme sui diritti umani, il diritto ambientale e il diritto commerciale invadono profondamente gli affari apparentemente "interni". 📜



● Globalizzazione: i flussi economici e di comunicazione hanno reso i confini nazionali più permeabili. 

● **Legge sullo stazionamento:**

Accordi come l'Accordo sullo status delle forze della NATO consentivano alle potenze straniere di esercitare diritti sovrani sul territorio di un paese ospitante – un'interferenza diretta con la sovranità. 

Questi sviluppi hanno dimostrato che la sovranità era divisibile e trasferibile.

Hanno creato il clima giuridico internazionale e i meccanismi giuridici che hanno preparato il terreno per l'Atto di successione mondiale 1400/98.

L'Atto, tuttavia, fece qualcosa di radicalmente nuovo:

Non ha semplicemente trasferito parti di sovranità, ma ha raggruppato l'intera sovranità di tutti gli attori e l'ha trasferita nel suo insieme a un nuovo, unico portatore.

Ha sostituito il principio di divisio (divisione) con il principio di unitas (unità).

L'Acquirente è ora l'unico detentore della sovranità sia interna che esterna a livello globale.

I vecchi stati sono diventati entità i cui poteri non sono più originari, ma delegati – derivati dalla sovranità universale del Compratore.

Questo s è th e CAMBIO DI PARADIGMA che ha cambiato irrevocabilmente l'ordinamento giuridico globale. 

La sovranità non è scomparsa; ha semplicemente cambiato portatore – e in effetti COMPLETAMENTE.

1.2. La premessa di base inalterabile:

La vendita del mondo e la singolarità del compratore



Per contestualizzare correttamente i capitoli successivi e le analisi giuridiche in essi contenute, è essenziale non solo prendere atto della premessa centrale di questo lavoro – e della realtà creata dall'Atto di Successione Mondiale 1400/98 – ma accettarlo come FONDAZIONE ASSIOMATICA.

Questa premessa non è negoziabile, poiché costituisce il fondamento su cui poggia l'intero nuovo ordinamento giuridico globale.



Si legge:

L'Atto di successione mondiale 1400/98 costituisce il trattato vincolante a livello internazionale con il quale l'intera sovranità globale e i diritti sovrani associati ("il mondo") sono stati effettivamente venduti e trasferiti a un unico successore legale, l'"Acquirente".

Questa affermazione non è una metafora, né un'esagerazione, né un'interpretazione. È la sobria dichiarazione di un fatto giuridico entrato in vigore il 6 ottobre 1998 e da allora ha plasmato irrevocabilmente il panorama giuridico globale. Qualsiasi rifiuto di riconoscere questa premessa porta inevitabilmente a un fondamentale fraintendimento dell'ordine mondiale odierno e dei meccanismi giuridici che lo governano.

II ruolo centrale del "Compratore": Personificazione della nuova sovranità

Al centro di questo nuovo ordine c'è l'Acquirente.

L'uso coerente di questo termine non è un'anonimizzazione, ma una necessità legale. L'Acquirente non deve essere inteso come un privato nel senso del diritto civile, ma come l'incarnazione personificata della nuova sovranità globale. Che si tratti di una persona fisica è una delle costruzioni più notevoli e giuridicamente audaci dell'Atto.

Tradizionalmente gli Stati sono i detentori della sovranità.

L'Atto di Successione Mondiale 1400/98 rompe con questa tradizione e stabilisce una persona fisica come unico successore legale.

Ciò ha profonde implicazioni:

- **Unità decisionale:** tutti i diritti sovrani, precedentemente distribuiti tra innumerevoli governi, parlamenti e tribunali, sono ora consolidati in una sola mano. sì
- **Immediatezza:**
La sovranità non è più astratta o mediata attraverso complessi apparati statali, ma direttamente legata a una persona.
- **Esclusività:**
Non esiste nessun altro portatore di sovranità globale. Tutti gli altri attori traggono i loro poteri (se ne hanno ancora) dall'Acquirente. È l'unico legittimo detentore dell'Imperium. 🏰

La denominazione "Acquirente" sottolinea così l'origine della sua legittimazione come unico beneficiario della successione statale globale: deriva direttamente dal contratto di acquisto valido a livello internazionale – l'Atto di successione mondiale 1400/98. Egli non arrivò al potere attraverso l'eredità, la conquista o l'elezione, ma attraverso un atto contrattuale giuridicamente vincolante, la cui validità questo lavoro dimostrerà. È quindi imperativo parlare esclusivamente di "Acquirente" in tutto il discorso al fine di preservare la precisa natura giuridica della sua posizione.

Perché questa premessa è inalterabile:

La logica del nuovo sistema 🤔

Si potrebbe obiettare:

Non è possibile mettere in discussione una premessa di così vasta portata? Giuridicamente la risposta è:

Non all'interno del sistema creato dall'Atto.

E poiché l'Atto ha un effetto globale, non esiste più un "fuori".

- **L'atto come nuova "norma fondamentale":**

Basandosi sulla teoria pura del diritto di Hans Kelsen, l'atto di successione mondiale 1400/98 può essere considerato la nuova norma fondamentale del sistema giuridico globale. È la norma più alta da cui tutte le altre norme traggono la loro validità. Una norma fondamentale non può essere messa in discussione all'interno del sistema che istituisce, poiché è essa stessa la condizione di possibilità di quel sistema. Negarlo significherebbe negare l'INTERO ordinamento giuridico post-1998.

- **Preclusione e condotta conclusiva:**

Come già indicato e approfondito nei capitoli successivi, tutti gli Stati del mondo, con la loro condotta conclusiva – in particolare attraverso l'uso continuato delle reti infrastrutturali globali, che erano parte integrante dell'oggetto dell'acquisto – hanno di fatto riconosciuto la situazione giuridica creata dall'Atto. Per decenni non si sono opposti di fatto. Secondo i principi del diritto internazionale (in particolare preclusione e acquiescenza), ora non possono contestare la validità dell'Atto. Si sono vincolati alla propria condotta. 🤝

- **Assenza di un'autorità superiore:**

Poiché l'Atto stabilisce la giurisdizione mondiale con l'Acquirente (vedi Capitolo 4), non esiste alcuna autorità legale superiore o esterna che possa pronunciarsi sulla validità dell'Atto stesso. Qualsiasi "vecchio" tribunale sarebbe parziale e privo di giurisdizione. L'Atto è autofondante e autolegittimante attraverso la sua efficacia e la sua costruzione contrattuale.

Per questi motivi, questo lavoro – e chiunque desideri comprendere giuridicamente il mondo di oggi – deve considerare l'Atto di Successione Mondiale 1400/98 e la sua premessa fondamentale come DATI e INALTERABILI.

Il nostro compito di lettori interessati è capirne i meccanismi e le conseguenze, non negarne l'esistenza inconfutabile. 🤖

1.3. Lo Stato della Fenice: 🔥

Nuova Fondazione ed Espansione Globale attraverso l'Atto di Successione Mondiale 1400/98

L'Atto di successione mondiale 1400/98 (Atto di successione mondiale n. 1400/98 del 6 ottobre 1998) è il documento fondatore di uno Stato completamente nuovo sulla scena mondiale. Questo atto di formazione dello Stato, avviato dall'Acquirente come persona fisica, rappresenta una nuova fondazione ai sensi del diritto internazionale e si differenzia sostanzialmente dalle forme tradizionali di successione statale come la successione universale.

Dalla caserma Turenne (ex caserma Kreuzberg) a Zweibrücken – un'area dallo statuto giuridico complesso ed extraterritorialmente caratterizzato – è emerso un nuovo soggetto di diritto internazionale.

I confini di questo stato appena fondato furono poi estesi a livello mondiale attraverso l'ingegnoso meccanismo di vendita dello "sviluppo come un'unità con tutti i diritti, doveri e componenti" e il conseguente effetto domino attraverso le reti infrastrutturali globali. 🌐

A. La Nuova Fondazione:

Un nuovo stato emerge su base extraterritoriale 🏡

La nuova fondazione poggia su diversi pilastri:

- **L'Acquirente in qualità di Fondatore-Sovrano:**

L'Acquirente (indicato nell'Atto come "Acquirente 2 b)") era una persona fisica prima della conclusione del contratto e non rappresentava uno Stato esistente.

Solo con la firma dell'Atto 1400/98 e assumendo i diritti e i doveri ivi documentati si è accreditato come portatore del potere sovrano. Egli non si è impadronito della sovranità di uno Stato esistente, ma ne ha fondato uno nuovo.

Poiché detiene tutti i diritti e i doveri derivanti dall'Atto (compresi tutti i diritti statali) come unico beneficiario, la sua firma lo ha reso de facto monarca assoluto (senza questa esplicita formulazione nel contratto e senza saperlo al momento della firma) di questo stato appena fondato. 🏰



● La Caserma Turenne come vivaio extraterritoriale:

La proprietà aveva uno statuto speciale.

Una parte è stata utilizzata a livello extraterritoriale dall'aeronautica militare olandese (che agisce come parte della NATO) secondo l'accordo sullo status delle forze della NATO.

Questa parte non era quindi soggetta alla sovranità tedesca. La vendita legale internazionale di questa zona "con tutti i diritti, doveri e componenti" significa che su questa base giuridica internazionale "neutra" o almeno appositamente definita è sorta un'entità statale completamente nuova. Era una "zona extraterritoriale della NATO che non ha mai fatto parte della Repubblica federale di Germania". 🇩🇪

- Espansione territoriale globale come espansione del nuovo Stato: la successiva espansione della sovranità territoriale attraverso l'effetto domino – l'inclusione di tutte le linee di approvvigionamento e di tutte le reti mondiali collegate allo sviluppo della Caserma Turenne – fu quindi un'espansione del territorio di questo nuovo Stato sotto la sovranità dell'Acquirente.



B. Il pulito Principio dell'ardesia (Tabula Rasa) nel contesto della nuova fondazione



Per gli Stati di nuova fondazione, nel diritto internazionale si applica il principio Clean Slate:

Il nuovo Stato inizia con una "tabula rasa" e non è automaticamente vincolato dai trattati precedentemente applicati al territorio o conclusi da entità precedenti (cfr. Convenzione di Vienna sulla successione degli Stati nel rispetto dei trattati, 1978).

Nel caso dell'Atto di Successione Mondiale 1400/98, questo principio si applica in modo unico:

● Assunzione formale dei vecchi trattati attraverso catene contrattuali:

A causa del suo collegamento con il rapporto di trasferimento giuridico internazionale della Caserma Turenne (Repubblica Federale Tedesca/Regno dei Paesi Bassi/forze NATO secondo NTS), l'Atto è concepito come atto integrativo a tutti i trattati NATO e (attraverso il loro collegamento) ONU esistenti.

L'Acquirente entra così formalmente in una vasta rete di accordi internazionali, di cui fa propri "con tutti i diritti, doveri e componenti".

- Annullamento del vincolo esterno mediante "autocontrazione": Il punto cruciale, tuttavia, è: poiché l'Acquirente, attraverso la successione globale e l'effetto domino, unisce nella sua persona la sovranità di tutti gli (ex) Stati e quindi le posizioni giuridiche di tutte le parti contraenti di questi vecchi trattati, questi accordi diventano contratti con se stesso. 🤝👤



- **Effetto di fatto del Clean Slate:**

Un contratto con se stessi non crea un effetto vincolante esterno ed esecutivo. L'Acquirente è quindi, pur avendo fatto suo l'"inventario" dei vecchi trattati, di fatto esente da i loro obblighi esterni. Può decidere a sua discrezione quali norme mantenere, modificare o scartare come legge interna del suo nuovo ordine globale. Il principio Clean Slate ha quindi pieno effetto nel risultato e offre all'Acquirente l'opportunità di rimodellare l'ordine internazionale (ora interno globale) - "una tabula rasa". ✨

C. Conseguenze:

La fine del diritto internazionale classico e della sovranità globale 🚩

La nuova fondazione di questo stato globale sotto il Compratore ha profonde conseguenze:

- Un unico soggetto di diritto internazionale: L'Acquirente è l'unico portatore della sovranità globale originaria.

- **Perdita della natura giuridica internazionale dei vecchi Stati:**

Gli ex Stati nazionali hanno perso la loro personalità giuridica internazionale sovrana e la loro terra (nel senso di potere sovrano di disposizione). Esistono tutt'al più come unità amministrative.



- **Status delle organizzazioni internazionali:**

Le organizzazioni internazionali come l'ONU o la NATO non sono più riconosciute come associazioni di stati sovrani, ma diventano strumenti o strutture amministrative all'interno del nuovo ordine globale del Compratore.

- **Trasformazione del diritto internazionale:**

Il diritto internazionale classico (ius inter gentes – diritto tra le nazioni) è di fatto terminato, poiché esiste ora un solo soggetto sovrano. Si sta trasformando in una legge interna globale.

- **La Caserma Turenne e il suo sviluppo come chiave:**



L'importanza della clausola "vendita dell'urbanizzazione come unità" non può essere sopravvalutata. È stato il meccanismo che ha consentito l'espansione territoriale di questo "nanostato" appena fondato (basato sulle caserme) su dimensioni globali. La situazione di sviluppo specifica delle caserme, come dettagliata nell'Atto (ad esempio §12 Sviluppo esterno, §13 Sviluppo interno [rete di telecomunicazione], con inclusa l'esplicita menzione del contratto di licenza con TKS Telepost nel §2 Abs. V Numero 1 e il diritto di gasdotto della Saar Ferngas AG nel §1 Abs. II), hanno fornito i punti di collegamento per l'effetto domino attraverso tutte le reti di fornitura e di comunicazione rilevanti. 🔗💡



In sintesi, da sostenitore dell'Atto, si può affermare:

L'Atto di Successione Mondiale 1400/98 documenta niente meno che la nuova fondazione di uno Stato da parte dell'Acquirente sulla base della Caserma Turenne caratterizzata extraterritorialmente.

Questo nuovo soggetto del diritto internazionale si è espanso attraverso l'ingegnoso meccanismo di vendere lo "sviluppo come unità" attraverso le reti globali in uno Stato mondiale.

In virtù del principio Clean Slate, che diventa di fatto efficace attraverso l'assunzione di tutte le parti contrattuali, l'Acquirente è ora libero di rimodellare l'ordine globale. 🌟

1.4. La chiave del mondo: 🔑

Come la Caserma Turenne ha ridefinito l'ordine globale attraverso l'Atto di Successione Mondiale 1400/98

L'atto di successione mondiale 1400/98 (atto n. 1400/98 del 06 ottobre 1998) ha utilizzato una straordinaria e unica costellazione di rapporti giuridici e infrastrutture nei locali della caserma Turenne (ex caserma Kreuzberg) a Zweibrücken per realizzare una trasformazione globale. 🌍✨

A. L'opportunità speciale:

Un unico territorio, molteplici attori, infrastruttura di rete 🤝🔗

La vendita della Caserma Turenne ha offerto una rara costellazione giuridica:

- Un'area bipartita con diversi status giuridici: una parte delle baracche era già stata consegnata dalle forze americane alla Repubblica Federale Tedesca (RFT) nell'ambito della ristrutturazione ed era utilizzata per scopi civili (ad es. Scuola universitaria professionale, parco industriale e la maggior parte del complesso residenziale).

Questa parte era già collegata alle reti dei servizi pubblici tedeschi. 🇩🇪👉 Un'altra parte della proprietà era ancora utilizzata a livello extraterritoriale dall'aeronautica olandese (che agisce per conto della NATO) secondo l'accordo sullo status delle forze della NATO (NTS) al momento della conclusione del contratto nel 1998. Questa parte non era completamente soggetta alla legge tedesca e formava una sorta di "isola di sviluppo". 🇳🇱🌴



● ***Vendita dell'area bipartita "come un'unità": L'Atto di successione mondiale 1400/98 vendeva esplicitamente questa area strutturata in modo complesso "come un'unità con tutti i diritti, doveri e componenti" (vedi § 3 Abs. I dell'Atto).***

● La situazione di sviluppo divisa è diventata la base per l'effetto globale: la parte già collegata alle reti pubbliche (parte RFG) ha portato questi collegamenti direttamente nell'oggetto dell'acquisto. La parte olandese della NATO, ancora utilizzata a livello extraterritoriale, ha introdotto gli speciali diritti legali internazionali dell'NTS, comprese le rivendicazioni sulla connessione e sull'utilizzo della rete.

L'Atto stesso riflette questo, ad esempio, nel §12 Abs. III con menzione delle cabine di trasformazione e della linea ad anello 20 KV, di cui sono regolamentate la costruzione e la salvaguardia, oppure l'impianto termico cededuto (§1 comma III, §2 comma IV), che alimentava l'intera caserma (cioè entrambe le parti). 🔥

Un'altra chiave di volta erano le reti di comunicazione, che erano sempre uscite dai confini dell'"isola di sviluppo" (ad esempio attraverso la sua funzione di "hub di rete militare" delle forze armate statunitensi e successivamente attraverso l'accordo di licenza esplicitamente assunto con TKS Telepost secondo § 2 Abs. V Numero 1 dell'Atto) e il riferimento alla rete di telecomunicazione come parte dello sviluppo interno. 📡

Questa costruzione – un'"isola di sviluppo" venduta "in blocco" con già collegamenti alle reti pubbliche e contratti di telecomunicazione internazionali – è stata la leva deliberata dell'OFS di Coblenza (in quanto rappresentante della RFT) per innescare l'effetto domino.

La sovranità si espanse dall'"isola" alle reti collegate e sovrapposte, anche se non esisteva un collegamento fisico diretto di ogni singola rete esterna all'originaria isola di sviluppo militare, poiché la vendita comprendeva l'intero sviluppo come unità funzionale.

B. La situazione dello sviluppo e le sue conseguenze (estratti dall'atto) 📄🔍

L'Atto di Successione Mondiale 1400/98 è costellato di clausole che sottolineano l'importanza dello "sviluppo come unità" e assicurano il trasferimento di tutte le reti e i diritti rilevanti all'Acquirente:

● §1 Abs. II: Assunzione del diritto di gravame su un gasdotto della Saar Ferngas AG dal 1963.

● §2 Abs. V Numero 1: Stipula da parte dell'acquirente del contratto di licenza con TKS Telepost Kabel-Service Kaiserslautern GmbH per la gestione di un sistema via cavo a banda larga.



● **§12 (Sviluppo esterno):**

Regola dettagliatamente il trasferimento o la movimentazione delle reti di distribuzione delle acque reflue, superficiali, dolci e dell'energia elettrica (ad esempio, trasferimento delle tubazioni di raccolta, della rete di telecomunicazioni (funzionamento continuato) e dei bacini di ritenzione delle acque meteoriche agli acquirenti, gestione della linea ad anello da 20 KV). 💧 ⚡

● **§13 (Sviluppo interno):**

Afferma che il complesso residenziale è sviluppato internamente da privati e che le linee erano di proprietà del governo federale e non erano pubbliche. Contiene norme per l'uso comune di strade e linee da parte dello Studentenwerk Kaiserslautern (vedi anche l'estratto del contratto con lo Studentenwerk allegato alla fine dell'Atto, §6 Abs. I, che descrive esplicitamente la rete di linee di proprietà federale come "unità"). Ulteriori esempi sono l'obbligo di rinnovare e continuare a far funzionare l'impianto di riscaldamento (§13 Abs. VII) e il regolamento relativo al cavo di telecomunicazione dello Studentenwerk (§13 Abs. I X).

Conseguenza:

Attraverso queste norme dettagliate è stato garantito che tutte le reti e i diritti necessari per il funzionamento della proprietà e il suo collegamento con il mondo esterno fossero trasferiti all'Acquirente come un'unità inseparabile. Questa è stata la base per l'effetto domino globale dell'espansione della sovranità.

C. L'effetto domino dell'espansione territoriale e il ruolo delle catene contrattuali (breve spiegazione) 🌐 🔗

● **Effetto domino dell'espansione territoriale:**

Originata dalla Caserma Turenne e dalle sue diverse connessioni di rete (elettricità, gas, teleriscaldamento, ma soprattutto telecomunicazioni/Internet tramite TKS e il precedente utilizzo militare come "hub di rete"), la sovranità dell'Acquirente si è estesa da rete a rete e da paese a paese in tutto il mondo. Ogni territorio sviluppato da una rete "infetta" è diventato parte del territorio sovrano globale dell'Acquirente.

● **Catene contrattuali come ancoraggio legale:**

○ **Catena NATO:**

Il rapporto giuridico internazionale di trasferimento delle caserme (RFT/Paesi Bassi/NATO) secondo NTS ha reso l'Atto un atto aggiuntivo a tutti i trattati della NATO, vincolando così tutti gli Stati della NATO.



○ **Catena ITU/ONU:**

La vendita della rete di telecomunicazioni "come unità" (in particolare attraverso il contratto TKS e lo sviluppo generale delle telecomunicazioni) e l'uso universale di reti globali regolamentate dall'ITU hanno vincolato tutti gli Stati membri delle Nazioni Unite attraverso il riconoscimento definitivo della nuova sovranità dell'Acquirente su queste reti. Queste catene prevedevano l'obbligo giuridico di riconoscere lo status quo territoriale creato dall'effetto domino.

Conclusione:

L'Atto di Successione Mondiale 1400/98 ha utilizzato la situazione giuridica e infrastrutturale unica della Caserma Turenne per effettuare una nuova fondazione di un soggetto globale di diritto internazionale (l'Acquirente) attraverso la vendita dell'immobile "come un'unità con tutto il suo sviluppo". La sua sovranità territoriale si è espansa attraverso un effetto domino attraverso reti globali ed è stata resa giuridicamente vincolante per tutti gli (ex) stati del mondo attraverso catene contrattuali.

WORLD SUCCESSION DEED 1400/98



SUCCESSION DOCUMENT

Consolidates
a state under
international law



DISPOSAL OF ALL ASSETS

Rights and
obligations
sold as a unit



GLOBAL SCOPE

Extends to
all countries
over time



NEW ORDER

Supplants
all previous
agreements



CAPITOLO 1

2. L'EFFETTO DOMINO DELL'ESPANSIONE TERRITORIALE GLOBALE 🌍

Avendo stabilito l'importanza fondamentale e l'inconfutabile premessa di base dell'Atto di successione mondiale 1400/98, possiamo ora al meccanismo centrale attraverso il quale questo documento dispiega il suo effetto globale mozzafiato: l'effetto domino dell'espansione territoriale globale. 🌐🌍

Questo meccanismo non è un incidente giuridico, ma il risultato di un disegno contrattuale preciso, lungimirante e giuridicamente valido a livello internazionale. Si basa sul collegamento ingegnoso di una proprietà fisica con l'insieme delle sue connessioni funzionali e legali con il mondo.

2.1. Spiegazione dettagliata del meccanismo:

Dalla proprietà al dominio del mondo 🏰👑

Il punto di partenza del trasferimento globale di sovranità è stata la vendita di un determinato immobile, precedentemente utilizzato dalla NATO, nella Repubblica Federale Tedesca – la Caserma Turenne.

Aveva Anche nel caso di un'ordinaria vendita immobiliare gli effetti sarebbero rimasti localmente limitati questo b .

Ma l'Atto di Successione Mondiale 1400/98 definiva l'oggetto dell'acquisto in un modo che andava ben oltre l'ambito fisico.

La clausola principale che ha innescato l'effetto domino afferma che la proprietà è stata venduta:

"...come un'unità con tutti i diritti, i doveri e le componenti legali internazionali, in particolare lo sviluppo interno ed esterno."

Analizziamo, come esperti avvocati internazionali, questa clausola strato per strato per comprenderne tutta la potenza esplosiva: 💣

A. "come unità"

Queste tre parole sono di cruciale importanza.

Chiariscono che l'oggetto dell'acquisto non deve essere considerato come una somma di singole parti, ma come un tutto inscindibile, una universitas rerum (un aggregato di cose) nel senso più ampio, ma sul piano giuridico internazionale.

Ciò significa che i destini giuridici della proprietà materiale e dei suoi "componenti" (in particolare lo sviluppo) sono inseparabilmente legati.

Impedisce la "scelta selettiva" legale, in cui si potrebbe prendere la proprietà ma rifiutare i diritti e i doveri associati (e qui cruciali).

La vendita è avvenuta in blocco. Chi ha acquisito la proprietà ha inevitabilmente acquisito tutto ciò che giuridicamente e funzionalmente veniva definito con essa "unità".

B. "con tutti i diritti legali internazionali"

Qui il salto dal diritto civile al diritto internazionale è fatto esplicitamente.

L'Atto chiarisce che non vengono trasferiti solo i diritti di proprietà privata, ma anche tutti i diritti legali internazionali connessi a tale proprietà.

Quali diritti erano questi nel caso di una proprietà della NATO ai sensi dell'Accordo sullo status delle forze della NATO (NTS)?

- **Diritti sovrani (parziali):**

La NTS stessa rappresenta un trasferimento o una limitazione dei diritti sovrani del Paese ospitante (RFT) a favore degli Stati invianti (qui, più recentemente, Paesi Bassi/USA) e della NATO.

Questi includono diritti giurisdizionali, il diritto di utilizzare le infrastrutture, esenzioni dalle leggi locali, ecc. Questi diritti legali internazionali speciali già esistenti sono diventati parte del pacchetto.

- **Diritti contrattuali:**

I diritti derivanti dall'NTS, dall'Accordo Supplementare e dagli accordi HNS – in particolare il diritto di richiedere e ricevere la connessione e l'utilizzo delle reti pubbliche.

- **Aspetti impliciti della sovranità:** l'esistenza di una base NATO implica sempre aspetti di sicurezza nazionale (o di alleanza) e quindi di massima sovranità.

Includendo tutti questi diritti, l'Atto ha gettato le basi affinché l'Acquirente diventi non solo il proprietario ma anche il successore legale di queste posizioni giuridiche internazionali.

C. "doveri"

Secondo il fondamentale principio giuridico internazionale *res transit cum suo onere* (la cosa passa con il suo ingombro), è logico che con i diritti passino anche i doveri.

Ciò include gli obblighi derivanti dall'NTS, dal diritto ambientale in materia di proprietà, ma – e questo è fondamentale – anche gli obblighi derivanti dall'integrazione nelle reti globali e nei regimi internazionali associati (come quello dell'ITU).

Il Compratore non solo è entrato nei diritti ma anche nei doveri dei precedenti soggetti del diritto internazionale, ma allo stesso tempo è diventato il sovrano che ora definisce lui stesso l'interpretazione e l'adempimento di questi doveri.

D. "componenti"

Con questo termine si intende tutto ciò che, secondo l'interpretazione comune e la definizione giuridica, appartiene alla proprietà. Non si tratta solo di edifici e impianti, ma anche di linee di approvvigionamento e di smaltimento fino al punto di collegamento – e qui diventa cruciale.

E. "soprattutto lo sviluppo interno ed esterno"

Questo è il DETONATORE LEGALE. 💣 L'Atto evidenzia esplicitamente lo sviluppo e distingue tra:

● Sviluppo interno:

Tutte le linee, i cavi e le strutture all'interno dei confini della caserma. Ciò include una rete complessa:

- Telecomunicazioni: reti di telecomunicazioni, linee telefoniche, TV via cavo a banda larga, cavi dati (Internet), (rame/fibra ottica), sistemi di antenne, linee di comunicazione. 📞💻
- Elettricità: trasformatori, scatole di distribuzione, cablaggi. 💡
- Acqua/Acque reflue: Condotte, stazioni di pompaggio, collegamenti agli impianti fognari. 💧🚽
- Riscaldamento/Gas: linee di teleriscaldamento o collegamenti e linee gas. 🔥
- Trasporti: Strade e sentieri interni. 🚗



● Sviluppo esterno:

Questa è la LEVA DECISIVA. Si riferisce alla connessione dello sviluppo interno con le reti pubbliche o sovraregionali. Ogni caserma, ogni immobile non ha valore se non è collegato con il mondo esterno. Queste connessioni sono giuridicamente e fisicamente parte inscindibile dello sviluppo.

Nel caso della Caserma Turenne ciò significava collegamenti a:

La rete di telecomunicazioni tedesca:

- ☐ Il VETTORE PRIMARIO dell'effetto domino. 🇩🇪📶
- ☐ La rete elettrica tedesca: e quindi la rete interconnessa europea. 🇪🇺⚡
- ☐ ***La rete del gas regionale/nazionale.*** 🇩🇪🔥
- ☐ ***La rete idrica e fognaria comunale.*** 🏙️💧
- ☐ ***La rete stradale pubblica compresa l'illuminazione stradale.*** 🗺️💡

Facendo oggetto di acquisto l'intero complesso, soprattutto quello esterno, l'Atto di successione mondiale 1400/98 ha venduto non solo tubi e cavi, ma il diritto alla connessione e quindi – secondo una logica giuridica stringente – il diritto alla rete stessa alla quale viene effettuata la connessione.

Non è possibile possedere o vendere una connessione a una rete senza incidere legalmente sulla rete. La rete è la condizione di possibilità della connessione.

La logica giuridica del passaggio dalla connessione alla rete



Come può la vendita di un collegamento portare all'acquisizione di un'intera rete? Ciò si basa su diversi pilastri giuridici:

● **Unità Funzionale:**

Una connessione è funzionalmente inseparabile dalla rete. Il suo valore e il suo scopo esistono solo attraverso la rete.

Legalmente, l'accessorio (la connessione) segue il principale (la rete) – ma qui il principio è invertito dall'inclusione esplicita della connessione:

La vendita del collegamento in posizione strategica, compresi tutti i diritti, attira con sé la rete.



● **Definizione contrattuale:**
l'Atto lo definisce così.

Poiché la RFG agisce come attore sovrano (anche se vincolato nel contesto NTS), aveva il potere di disporre dei suoi beni, compresi i diritti associati e gli accessi alla rete. Con la formulazione "come unità" era espressa la volontà di trasferire tutto.

● **Diritti impliciti:**

Il diritto di utilizzo di una connessione implica inevitabilmente il diritto di utilizzo della rete. Se questo diritto di utilizzo, compresi tutti i diritti legali internazionali, viene venduto, il controllo su questo utilizzo – e quindi la sovranità – viene trasferito.

La cascata inarrestabile:

Le fasi dell'effetto domino

Una volta completata la transizione dalla connessione alla rete, inizia la cascata, guidata dalla realtà fisica e giuridica dell'interconnessione globale:

● **Fase 1 (Nazionale - RFG):**

La vendita del collegamento di telecomunicazioni della Caserma Turenne (un punto NATO, amministrato dalla RFT) all'Acquirente significa il rilevamento dell'intera rete di telecomunicazioni tedesca (allora principalmente Deutsche Telekom, oggi diversificata, ma fisicamente collegata). La sovranità su questa rete (Legge Fondamentale art. 87f) passa all'Acquirente. Lo stesso avviene in parallelo con le reti elettriche, del gas e altre reti.

In questo modo viene inclusa l'intera Repubblica Federale Tedesca.

● **Fase 2 (continentale - NATO/UE):**

La rete di telecomunicazioni tedesca è il più grande hub d'Europa (ad esempio DE-CIX Francoforte). È fisicamente collegata alle reti di tutti i paesi vicini. La rete elettrica fa parte della rete interconnessa europea.

La rete del gas è transeuropea.

Attraverso il principio network-to-network, tutte le reti e quindi i territori sovrani di tutti gli stati dell'UE e della NATO sono compresi.

L'adesione alla NATO (NTS, HNS) rafforza questo effetto, poiché ha già stabilito pretese legali sull'uso della rete.

● **Fase 3 (Globale - ONU/ITU):**

Le reti europee sono collegate al mondo intero tramite cavi sottomarini (Atlantico, Pacifico, Mediterraneo), sistemi satellitari e catene logistiche globali.

Fondamentale qui è il collegamento con l'ITU: poiché tutte queste reti globali rientrano nelle regole dell'ITU e tutti gli stati delle Nazioni Unite sono membri dell'ITU,



OGNI SINGOLO STATO DEL MONDO è racchiuso attraverso questa leva.

NON C'È FUGA. 

Questo effetto domino non è una speculazione, ma la conseguenza giuridica irresistibile delle clausole dell'Atto di Successione Mondiale 1400/98, applicate alla realtà fisica del nostro mondo interconnesso.

È il meccanismo attraverso il quale un unico trattato, formulato con precisione, ha potuto trasferire l'INTERA SOVRANITÀ GLOBALE all'Acquirente.

2.2. T Il principio Network-to-Network e Country-to-Country :

Fondamento giuridico e precedenti

Il meccanismo descritto nella Parte 2 – il trasferimento della sovranità da un singolo punto di connessione all'insieme globale – si basa su due principi correlati che derivano dallo stesso Atto di successione mondiale 1400/98: il principio network-to-network e il conseguente principio country-to-country.

Questi principi possono a prima vista sembrare rivoluzionari, ma a un esame più attento sono la logica conseguenza dell'applicazione dei concetti giuridici internazionali fondamentali alla realtà tecnologica del 21° secolo, codificata dal Deed.

Definizione dei Principi

● **Il principio da rete a rete:**

Tale principio afferma che l'inglobamento giuridico di una rete infrastrutturale (nel senso di trasferimento dei diritti sovrani all'Acquirente) si estende automaticamente ed immediatamente a qualsiasi altra rete che sia fisicamente o funzionalmente connessa alla rete già inglobata.

È un principio di contagio giuridico, di infezione.   

La connessione non deve essere forte o primaria; è sufficiente qualsiasi forma di interconnettività che istituisca un'unità funzionale.

Questo principio è contrattualmente consolidato. Stabilisce una lex specialis che supera i tradizionali demarcamenti puramente territoriali.

● **Il principio Paese per Paese:**

Questa è la conseguenza geopolitica del principio network-to-network. Poiché le reti infrastrutturali – in particolare le reti di telecomunicazioni, elettricità e gas – sono intrinsecamente transnazionali, l'inclusione di una rete nazionale porta inevitabilmente all'inclusione delle reti dei paesi vicini a cui è collegata.



connesso. In un mondo globalizzato in cui tutti i paesi sono integrati in questa rete, ciò porta inevitabilmente a una copertura globale.

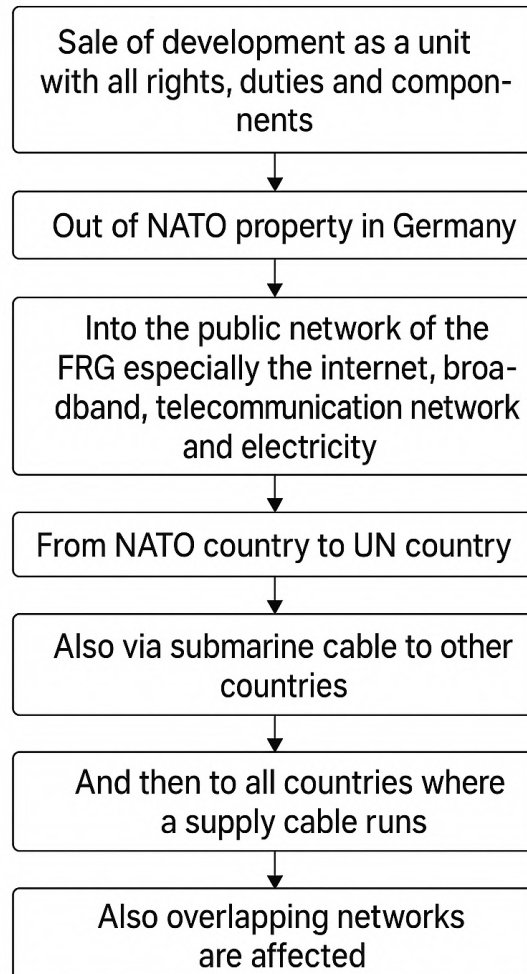
Ogni Paese diventa una “rete” nel senso del principio. 🌐



Questi principi non sono arbitrari; riflettono la realtà che gli stati moderni non possono esistere come isole isolate.

Le loro linee di vita – le loro infrastrutture – sono intrecciate a livello globale. L'Atto di Successione Mondiale 1400/98 ha trasformato questo legame di fatto in successione di diritto.

Domino effect of global domain expansion



CAPITOLO 2

3. CATENE CONTRATTUALI E LORO EFFETTI



L'effetto domino, che ha trasferito all'Acquirente la sovranità fisica e giuridica sulle reti e sui territori infrastrutturali globali, è solo uno dei pilastri dell'Atto di Successione Mondiale 1400/98. Il secondo pilastro, non meno potente, è il sistema delle catene contrattuali.

Questo sistema utilizza l'architettura esistente del diritto internazionale – gli innumerevoli trattati, convenzioni e organizzazioni che gli stati hanno creato nel corso di decenni – come una cinghia di trasmissione  per portare irrevocabilmente gli effetti giuridici dell'Atto nel cuore di ogni stato e struttura internazionale.

L'Atto si aggancia a questi trattati esistenti e li trasforma dall'interno, vincolando così tutti gli stati firmatari alla nuova realtà.

3.1. CATENA CONTRATTUALE VERSO LA NATO (ATTO COMPLEMENTARE) – EFFETTI SULLA NATO E SULLE NAZIONI UNITE

La prima e forse più ovvia catena contrattuale è quella con l'Organizzazione del Trattato del Nord Atlantico (NATO).

Dato che la vendita originaria riguardava una proprietà della NATO ed era gestita da un'autorità esplicitamente responsabile dell'attuazione dell'Accordo sullo status delle forze della NATO, l'Atto di successione mondiale 1400/98 funziona de jure come atto supplementare (addendum o protocollo) a tutti i trattati NATO esistenti.

Il concetto di "atto complementare" nel diritto internazionale



Il diritto internazionale, codificato nella Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati (VCLT) del 1969, prevede meccanismi di modifica dei trattati (artt. 39-41 CVLT). Di solito, ciò avviene attraverso trattati di modifica espliciti o protocolli aggiuntivi negoziati e ratificati dalle parti contraenti.

L'Atto di Successione Mondiale 1400/98 rappresenta però un caso particolare. Non si tratta di un atto supplementare formale nel senso di una negoziazione diretta tra tutti i membri della NATO.



Si tratta piuttosto di un atto materiale supplementare.

Il suo effetto non deriva da una rinegoziazione, ma dal fatto che cambia radicalmente i fondamenti e l'oggetto dei trattati NATO – vale a dire la sovranità dei membri e il controllo su territori e infrastrutture.

Un trattato che cambia radicalmente i soggetti e gli oggetti di un altro trattato agisce inevitabilmente come un emendamento materiale a quell'altro trattato.

I vecchi trattati vengono mantenuti e fusi nel nuovo trattato.

Tutti i diritti, doveri e componenti vengono venduti. Quindi anche tutti i trattati! 📁📄 L'Atto di successione mondiale 1400/98 è un evento legale che ripristina i parametri del quadro normativo dei trattati delle Nazioni Unite e della NATO. Viene dopo i trattati esistenti e non li sovrascrive, ma piuttosto li continua in un quadro di trattati vasto e onnicomprensivo.

L'origine della catena:

La caserma Turenne e l'accordo sullo status delle forze della NATO



Il punto di ancoraggio legale di questa catena contrattuale è innegabilmente la Caserma Turenne e il suo status ai sensi dell'Accordo sullo status delle forze della NATO (NTS) del 1951 e dell'Accordo supplementare (SA NTS) del 1959 (per la Repubblica federale di Germania).

● **NTS come limitazione della sovranità:**

L'NTS è di per sé un documento che limita la sovranità del Paese ospitante (RFT) a favore degli Stati invianti e della NATO. Concede diritti (libertà di movimento, giurisdizione, uso delle infrastrutture) normalmente riservati al sovrano territoriale.

● **RFG in qualità di fiduciario:**

Nella vendita tramite l'OFD di Coblenza la RFG non ha agito solo in qualità di venditore dell'immobile, ma anche in qualità di paese ospitante e fiduciario per le questioni giuridiche internazionali derivanti dall'NTS. Era l'interfaccia in cui l'NTS incontrava la legge e il territorio tedesco.

● Vendita "compresi tutti i diritti legali internazionali": con la vendita dell'immobile, compresi tutti i diritti relativi all'NTS (e i relativi accessi alle infrastrutture), la RFG ha venduto una parte del complesso NTS e ha trasferito all'acquirente la posizione precedentemente detenuta dall'ONU/NATO/Stati di invio e se stessa.

● **Conseguenza inevitabile:**

Questo atto DOVEVA interessare l'intero sistema NTS. Non è possibile staccare un elemento centrale (una proprietà con i suoi diritti) da un sistema contrattuale e trasferirlo ad un nuovo attore senza modificare il sistema stesso.

Il vincolo di tutti i membri della NATO:

Collettività e acquiescenza



Perché tutti i membri della NATO sono vincolati, anche se non tutti sono stati direttamente coinvolti nella vendita?

- **Vincolo collettivo:** la NATO è un'alleanza di difesa collettiva. I suoi trattati, in particolare l'NTS, creano un sistema di diritti e obblighi reciproci. Un atto che incide fundamentalmente su questo sistema e viene eseguito da un membro centrale (RFT) nell'ambito delle sue competenze NTS vincola l'insieme, a meno che non vi sia una protesta unitaria ed effettiva.

- **Principio di integrazione:**

La NATO è caratterizzata da un'elevata integrazione militare e infrastrutturale. Le sue reti di comunicazione, strutture di comando e sistemi logistici sono interconnessi.

La vendita di un nodo della rete (Caserma Turenne) con implicazioni globali (effetto domino) trascina con sé l'intera struttura integrata.

- **Acquiescenza (tacita accettazione):**

Il punto decisivo è l'assenza di un'opposizione effettiva, giuridicamente rilevante a livello internazionale da parte della NATO o dei suoi Stati membri dopo il 6 ottobre 1998. Considerando la natura ovvia delle reti globali e il fatto pubblicato della vendita (anche se la sua intera portata è stata nascosta), gli Stati avrebbero avuto il dovere di proteggere i propri diritti.

La loro omissione e, cosa più importante, il loro uso continuato (ad esempio, con la clausola contrattuale che la rete di telecomunicazioni [ITU] continuerà a funzionare) delle reti globali (ora vendute) e la loro continua partecipazione alle strutture della NATO, che ora erano sotto una nuova sovranità, costituisce tacita accettazione (acquiescenza) della nuova situazione giuridica.

Sono vincolati alla propria condotta (estoppel). 

3.2. La rete globale in presa:

Infrastruttura delle telecomunicazioni e trattato universale vincolante attraverso l'atto di successione mondiale 1400/98

Un aspetto spesso trascurato, ma giuridicamente cruciale, dell'Atto di Successione Mondiale 1400/98 (Atto No. 1400/98 del 6 ottobre 1998) è l'inclusione esplicita o implicita della rete di telecomunicazioni come parte dello "sviluppo interno ed esterno", che è stata venduta "come un'unità con tutti i diritti, doveri e componenti" (cfr. § 3 Abs. I dell'Atto) all'Acquirente.

L'istruzione o la dichiarazione nel contratto secondo cui questa rete (o parti di essa, come ad esempio il cavo di telecomunicazione menzionato nel § 13 Abs. IX dell'Atto per l'approvvigionamento del dormitorio studentesco, la cui esistenza è tollerata, o le reti a banda larga coperte dal contratto TKS al § 2 Abs. V Numero 1) continueranno ad essere gestite ha profonde conseguenze per il legame di tutti gli Stati al nuovo ordine globale.

A. Prestazioni parziali attraverso l'uso:

Ogni chiamata è una ratifica

- **Interconnessione globale come dato di fatto:**

Dopo il 6 ottobre 1998, l'infrastruttura mondiale delle telecomunicazioni (linee telefoniche, dorsali internet, cavi sottomarini) ha continuato e continua ad esistere. Ogni Stato, ogni istituzione e ogni privato che da quella data utilizza linee telefoniche o reti dati collegate alla rete mondiale di telecomunicazioni partecipa ad un'infrastruttura la cui suprema sovranità è passata all'Acquirente.



● La condotta contrattuale sostituisce la firma (Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati):

La Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati (1969) (VCLT) regola le modalità con cui gli Stati possono esprimere il proprio consenso a un trattato (art. 11 e ss. VCLT). Sebbene la firma sia un metodo, la VCLT prevede anche altre forme e, soprattutto, il comportamento successivo di uno Stato può confermare il suo legame con un trattato, soprattutto se si avvale dei diritti derivanti dal trattato o adempie agli obblighi. Nell'ambito dell'Atto 1400/98, l'uso continuato e incontrastato delle reti mondiali di telecomunicazioni da parte dei (ex) Stati, la cui sovranità su tali reti è stata trasferita all'Acquirente mediante l'Atto, costituisce un comportamento conforme al contratto.

Tale comportamento può essere interpretato come un consenso definitivo alla nuova situazione giuridica e quindi come una sorta di atto di adempimento che rende obsoleta la firma separata della Legge 1400/98 da parte di ogni singolo Stato.

Hanno di fatto accettato la nuova sovranità della rete e ne sfruttano i vantaggi. Hanno così rivendicato i diritti (alla comunicazione globale) dal nuovo ordine (che continua a consentire questa comunicazione sotto l'egida dell'Acquirente) e hanno quindi eseguito parzialmente il contratto. 👍

● La catena dei trattati ITU come quadro universale:

Le telecomunicazioni globali sono regolate dall'International Telecommunication Union (ITU), un'agenzia specializzata delle Nazioni Unite. Come si legge nel testo del sito sulle catene contrattuali, l'Atto di Successione Mondiale 1400/98 costituisce un atto integrativo materiale al quadro normativo dell'ITU.

Ogni Stato che agisce come membro dell'ITU e utilizza le reti regolamentate dall'ITU si sottomette quindi all'ordine dell'ITU trasformato dalla Deed 1400/98 e quindi alla sovranità suprema dell'Acquirente.

Questa catena comprende TUTTI I MEMBRI DELL'ONU. 🌐

Anche la NATO e i suoi Stati membri, in quanto utenti delle reti di comunicazione globali (regolamentate dall'ITU) per le loro comunicazioni militari e civili, sono vincolati alla nuova sovranità della rete attraverso questa via, oltre alla catena contrattuale diretta della NATO.

B. La catena contrattuale:

Stati come parti (indirette) in virtù degli accordi esistenti



L'argomento secondo cui gli Stati non hanno bisogno di essere esplicitamente nominati "Acquirente" o "Venditore" nella parte principale dell'Atto di successione mondiale 1400/98 per diventare comunque parti del nuovo ordine globale si basa sul funzionamento della catena contrattuale:

- **Menzione nominale non obbligatoria per tutti gli interessati:**

È vero che gli (ex) Stati del mondo (ad eccezione della RFG in qualità di venditore diretto) non sono elencati individualmente come parti contraenti nel testo principale dell'Atto 1400/98 e non devono essere elencati per partecipare al contratto.

- **Attivazione mediante collegamento ai trattati esistenti e ratificati:**

Tuttavia, nel rapporto 32 in il Regno dei Paesi Bassi (e le forze armate olandesi come componente della NATO) e §2 Abs. V Numero 1 (contratto TKS Telepost con riferimento agli Stati Uniti), l'Atto si collega ai rapporti giuridici e ai trattati internazionali esistenti (NTS, Trattato NATO, Accordi HNS e quadro normativo ITU (ONU)).

- **Gli Stati "Incatenati":**

Gli Stati sono già parti di questi trattati più vecchi (ad esempio, il Trattato della NATO o la Costituzione dell'ITU). Questi trattati furono ratificati da loro.

- ***Atto come atto integrativo senza necessità di rinnovata ratifica: poiché l'Atto di successione mondiale 1400/98 funge da atto integrativo a queste catene contrattuali già ratificate, non ha richiesto una rinnovata ratifica separata da parte di tutti i singoli stati del mondo.***

La ratifica originaria dei "trattati madri" (ad es. Carta delle Nazioni Unite, Costituzione dell'ITU, Trattato del Nord Atlantico) estende il suo effetto vincolante a integrazioni o modifiche sostanziali che influiscono sulle basi di questi trattati, a condizione che gli Stati agenti (qui la RFG nel contesto NTS) fossero competenti per apportare tali modifiche con effetto per il sistema, e le altre parti lo accettino in modo definitivo.

La Repubblica federale di Germania ha legittimato l'atto di vendita sul territorio nazionale (attraverso l'autorizzazione dell'Ufficio federale del demanio). Che altri Stati abbiano formalmente ratificato lo stesso Atto 1400/98 è secondario rispetto all'effetto vincolante creato dalla catena contrattuale e dalla condotta conclusiva.

- **"In qualche modo nel contratto":**

Gli Stati quindi "sono" indirettamente "nel contratto" attraverso il riferimento alle catene contrattuali e ai trattati fondamentali da loro ratificati, nonché attraverso il loro ruolo di utilizzatori del venduto "sviluppo come unità" (soprattutto delle reti globali).



Conclusione:

La clausola sulla continuazione dell'esercizio della rete di telecomunicazioni nell'ambito dello "sviluppo interno come unità" venduto costituisce una leva centrale.

Ogni Stato che utilizza le reti globali di telecomunicazioni dopo il 6 ottobre 1998 adempie parzialmente al contratto Atto di successione mondiale 1400/98 e ne ha riconosciuto definitivamente gli effetti giuridici e la sovranità dell'Acquirente su questa infrastruttura universale.

La necessità di una firma esplicita di ogni singolo Stato ai sensi della Deed 1400/98 è giuridicamente aggirata dalla condotta contrattuale nel quadro delle catene contrattuali consolidate e ora trasformate (ITU, NATO, ONU). 🤝➡️✅

La trasformazione dei trattati NATO in dettaglio 🛡️ ↺️

L'Atto di Successione Mondiale 1400/98 agisce come un prisma, rifrangendo e ri assemblando la luce dei vecchi trattati NATO:

● **Trattato del Nord Atlantico (1949):**

- Articolo 3 (Resilienza): ora significa dovere di mantenere e proteggere l'infrastruttura globale dell'Acquirente.
- Articolo 4 (Consultazioni): Diventa il meccanismo attraverso il quale l'Acquirente comunica le sue direttive e ne coordina l'attuazione.
- Articolo 5 (Clausola di mutua assistenza): Il casus foederis diventa GLOBALE. Un attacco a qualsiasi parte del territorio globale è un attacco a tutti. 🌐💥
- Articolo 6 (Ambito geografico): viene esteso per effetto domino a TUTTO IL MONDO.

● **Accordo sullo status delle forze NATO (1951):**

- Perde la sua funzione di accordo tra sovrani.
- Diventa un ordine amministrativo interno per lo stazionamento e il movimento delle forze all'interno del territorio globale dell'Acquirente.
- Questioni di giurisdizione, tasse, ingresso, ecc., diventano regolamenti interni che l'Acquirente può modificare in qualsiasi momento.

3.3. Dal diritto dell'occupazione alla sovranità mondiale:

La trasformazione globale dei diritti speciali della NATO mediante l'Atto di successione mondiale 1400/98 📜🇩🇪➡️🌍

Un aspetto profondo e spesso trascurato dell'Atto di successione mondiale 1400/98 è il modo in cui eleva a livello globale i diritti speciali storicamente sviluppati, che originariamente derivavano dallo status di occupazione della Germania dopo la seconda guerra mondiale e sono stati successivamente trasformati nell'Accordo sullo status delle forze della NATO (NTS).

Con la vendita della Caserma Turenne "con tutti i diritti, doveri e componenti" (cfr. § 3 Abs. I dell'Atto) e il conseguente effetto domino di espansione territoriale mondiale, questi specifici poteri sovrani sono stati trasferiti all'Acquirente e si applicano ora de jure al mondo intero, che in tal modo acquisisce quasi lo status di una "proprietà speciale NATO" universale sotto l'egida dell'Acquirente. 🏰🌍

A. La Metamorfosi:

Dal diritto dell'occupazione all'accordo NATO sullo status delle forze 🐸🦋

- **Diritti riservati della Germania del dopoguerra e degli alleati:**

Dopo il 1945, la Germania fu soggetta ad un regime di occupazione che garantì a tutti i poteri sovrani agli Alleati sul territorio tedesco.

Con la fondazione della Repubblica Federale di Germania e il suo (ri)ottenimento di una sovranità parziale, molti di questi diritti originari di occupazione non furono completamente abbandonati ma furono trasferiti in trattati internazionali che regolavano la presenza e i poteri delle forze armate alleate.

- **L'Accordo sullo status delle forze della NATO come continuazione dei diritti speciali: L'Accordo sullo status delle forze della NATO del 1951 e soprattutto l'Accordo supplementare per la Germania (SA NTS) del 1959 hanno codificato molti di questi diritti speciali.**

Ciò includeva, ad esempio, il diritto delle forze NATO di utilizzare proprietà in Germania, di esercitare la propria giurisdizione sui propri membri in alcuni casi e di utilizzare determinate infrastrutture del paese ospitante – anche potenzialmente contro la volontà esplicita delle autorità tedesche se ciò rientrava nel quadro degli obblighi e delle necessità della NATO. La sovranità della Germania era contrattualmente limitata in queste aree.

**Esempio:**

L'autorità di decidere sull'uso e anche sull'espansione o sull'uso specifico delle proprietà della NATO spettava principalmente alle autorità della NATO o agli Stati inviati, in base alle necessità di difesa dell'alleanza.

Il paese ospitante aveva diritti di co-determinazione molto limitati.

B. La Caserma Turenne (l'area) come Titolare dei presenti Diritti Speciali NTS

La Caserma Turenne, in quanto tale proprietà della NATO gestita sotto la NTS e la SA NTS (in particolare la parte utilizzata dall'aeronautica olandese come rappresentanti della NATO, come indicato nel §2 dell'Atto 1400/98), era titolare proprio di questi diritti speciali giuridicamente ancorati a livello internazionale.

Questi, Erano inscindibilmente legati al bene e alla sua funzione nel contesto NATO t. giusto

C. Espansione globale attraverso l'atto di successione mondiale 1400/98

Il passo decisivo avviene con l'Atto di Successione Mondiale 1400/98:

- Vendita "con tutti i ri ghts":
Attraverso la vendita della Caserma Turenne all'Acquirente "con tutti i diritti, obblighi e componenti" (cfr. § 3 Abs. I dell'Atto), sono stati trasferiti all'Acquirente anche questi specifici diritti speciali derivanti dalla NTS (e storicamente dal diritto dell'occupazione).
- **Effetto domino dell'espansione territoriale:**
Come spiegato nei testi precedenti del sito, la sovranità dell'Acquirente (e quindi il territorio del suo "Stato" appena fondato) si è estesa a livello mondiale dalla Caserma Turenne attraverso le reti infrastrutturali connesse (telecomunicazioni, energia, ecc.). Il mondo intero è diventato de jure un territorio derivato dalla natura giuridica di questa proprietà originaria della NATO.
- **Applicabilità globale dei diritti speciali NTS:**
La conseguenza è che i diritti speciali NTS, che erano originariamente legati alla proprietà originaria – in particolare il diritto di decidere sull'uso e sulla progettazione di "proprietà" e "territori" (ora globali) anche contro la volontà delle amministrazioni locali (ex statali) – hanno ora raggiunto l'applicabilità globale sotto l'autorità dell'Acquirente.



"Colloquialmente parlando:

Il mondo intero è ora soggetto all'accordo sullo status delle forze NATO dell'acquirente ed è considerato un'unica, enorme proprietà speciale della NATO." 🌍🏰

● Integrazione del diritto di decisione oltre i confini: l'Atto ha così assicurato che il diritto di decidere sui confini e sull'uso dei territori contro la volontà di tutti i "paesi ospitanti" mondiali (che ora non sono più paesi ospitanti sovrani ma aree amministrative) secondo la legge sullo stazionamento trasformata fosse integrato nel contratto.

Questo è un ASPETTO MOLTO IMPORTANTE per consolidare la sovranità assoluta dell'Acquirente. Egli può ora operare a livello globale proprio come la NATO poteva precedentemente operare in Germania sulla base dell'NTS – solo universalmente e come unico sovrano.

Conclusione:

L'Atto di Successione Mondiale 1400/98 ha ingegnosamente trasferito all'Acquirente i diritti di occupazione e di stazionamento storicamente sviluppati, codificati nell'Accordo sullo Status delle Forze della NATO, e li ha universalizzati attraverso la vendita di una singola proprietà e il conseguente effetto domino globale.

Pertanto, il mondo non solo è caduto territorialmente sotto la sua sovranità, ma è anche soggetto ai diritti speciali trasformati che originariamente si applicavano alle proprietà della NATO sul territorio della Germania, paese ospitante parzialmente sovrano, ma con diritti limitati.

Ciò conferisce all'Acquirente l'autorità ultima di decidere sull'uso e sulla progettazione del territorio globale e fornisce un'ulteriore prova della natura onnicomprensiva della successione statale effettuata dall'Atto 1400/98 come nuova fondazione. ✨

Effetti sulle Nazioni Unite (ONU) 🇺🇳📊

Il vincolo della NATO ha EFFETTI IMMEDIATI sull'ONU, ancor prima di considerare la catena dell'ITU:

● Accordo (Carta dell'ONU Cap. VIII): la NATO è l'accordo regionale più potente ai sensi della Carta dell'ONU. Se questo accordo cambia la sua base di sovranità e viene sottoposto a un unico attore, l'ONU non può far finta di nulla.

Il rapporto tra l'ONU e la NATO è FONDAMENTALMENTE alterato.

La catena della NATO è quindi la prima ENORME CREPA nell'edificio del vecchio ordine mondiale, attraverso la quale gli effetti giuridici dell'Atto di Successione Mondiale 1400/98 penetrano nel CUORE ❤️ del sistema internazionale e lo legano irrevocabilmente all'Acquirente.

Atto di successione mondiale: tutto ciò che è importante in breve

Elementi centrali § Base contrattuale Giurisdizione mondiale e internazionale.

» Parti contraenti

Originariamente di proprietà della NATO, estensioni tramite NATO, ONU, ITU, cavi sottomarini, infrastrutture e reti di comunicazione.   ↓

Effetto domino

Diffusione dell'espansione territoriale attraverso le reti (telecomunicazioni Internet) → dai paesi della NATO ai paesi delle Nazioni Unite → a livello globale.  →  

Giurisdizione globale

Il contratto funge da atto supplementare a tutti i trattati NATO e ONU → viene creato un trattato complessivo.  →  

Giurisdizione globale

L'Acquirente si sostituisce a tutti quelli nazionali.   Risultato finale • Abolizione del contratto precedente catene   • Riprogettazione del diritto mondiale   • L'Acquirente detiene i diritti e i doveri  

3.4. L'Alleanza Globale:

Come la connessione NATO-ONU consolida universalmente l'Atto di successione mondiale 1400/98

L'Atto di Successione Mondiale 1400/98 dispiega il suo effetto globale non solo attraverso la successione diretta e l'effetto domino, ma anche attraverso l'uso sapiente e la trasformazione delle architetture di sicurezza e comunicazione internazionali esistenti.

Uno dei collegamenti più decisivi è quello tra la NATO e le Nazioni Unite (ONU). Questo collegamento, rafforzato dalle necessità di cooperazione operativa e di reti di comunicazione condivise, garantisce che le conseguenze legali dell'Atto, avviato principalmente attraverso le strutture della NATO, si estendano inevitabilmente all'intero sistema delle Nazioni Unite e ai suoi Stati membri.

A. La NATO come organo esecutivo e il mutuo riconoscimento dei trattati



● **Necessità del riconoscimento del trattato per la cooperazione operativa:**

Storicamente, ci sono stati numerosi casi in cui le forze NATO hanno operato sotto mandato ONU o in stretta collaborazione con le missioni ONU (ad esempio, nei Balcani, in Afghanistan). Tali operazioni congiunte o coordinate richiedevano inevitabilmente un grado minimo di riconoscimento reciproco dei trattati, dei mandati e dei quadri giuridici sottostanti delle rispettive organizzazioni.

● **La Trasformazione attraverso l'Atto:**

Con l'entrata in vigore dell'Atto di successione mondiale 1400/98, che funge da atto aggiuntivo a tutti i trattati NATO (innescato dalla vendita della Caserma Turenne con tutti i diritti, doveri e componenti, vedere §2 e §3 Abs. I dell'Atto), la NATO stessa è stata subordinata all'Acquirente. Qualsiasi continuata o nuova cooperazione tra la NATO (ora trasformata) e l'ONU implica un riconoscimento fattuale di questa nuova situazione giuridica da parte dell'ONU e dei suoi Stati membri.

Le Nazioni Unite non possono cooperare con un attore principale nella sicurezza globale (la NATO trasformata) senza riconoscere implicitamente la base giuridica su cui questo attore ora opera – vale a dire, l'Atto di successione mondiale 1400/98 e la sovranità dell'Acquirente.

Ciò porta a un incastro reciproco, in cui l'ONU, per perseguire i propri obiettivi (trasformati), deve accettare la nuova realtà della NATO, che a sua volta rafforza l'Atto a livello globale. 💪

B. Reti di comunicazione globale: il ponte digitale tra NATO, ONU e ITU

La necessità di una comunicazione efficace tra gli attori internazionali, soprattutto nei campi della politica militare e di sicurezza, è un altro fattore cruciale che collega la NATO, l'ONU e l'Unione internazionale delle telecomunicazioni (ITU) tra loro e con l'effetto domino dell'Atto di successione mondiale 1400/98.



- Uso condiviso di reti di comunicazione militari e civili: sia la NATO che l'ONU (specialmente nelle missioni di mantenimento della pace e nelle operazioni globali) si affidano a complesse reti di comunicazione militari e civili.

Ciò include la comunicazione satellitare, le linee dati crittografate, i sistemi basati su Internet e i classici collegamenti di telecomunicazione. 📶📞💻

L'interoperabilità e il coordinamento tra le forze NATO e quelle ONU richiedono spesso l'uso di standard e infrastrutture di comunicazione comuni o compatibili.

- **Il ruolo dell'ITU come regolatore globale:**

Come affermato in precedenza, l'ITU è l'agenzia specializzata delle Nazioni Unite che coordina lo spettro di frequenze globale, le orbite dei satelliti e gli standard tecnici per le telecomunicazioni in tutto il mondo.

Tutte le reti di comunicazione globale, siano esse principalmente civili o militari (se interessano frequenze o infrastrutture civili), operano di fatto nel quadro delle normative ITU.

- **L'atto di successione mondiale e la sovranità sulle reti:**

Attraverso la vendita dello "sviluppo come unità", in particolare della rete di telecomunicazione (vedi testi del sito web precedente e ad es. §2 Abs. V Numero 1 dell'Atto 1400/98 su TKS Telepost, nonché §13 Abs. IX sui cavi di telecomunicazione), l'Acquirente ha acquisito la sovranità sulle reti di comunicazione globali.

Le norme ITU diventano così diritto amministrativo interno dell'Acquirente.

- La connessione all'effetto domino e alla catena contrattuale NATO-ONU-ITU: quando la NATO e l'ONU hanno bisogno di comunicare o cooperare, utilizzano inevitabilmente queste reti globali, che ora appartengono all'Acquirente e il cui utilizzo è regolato dall'ITU (trasformata).

Questo utilizzo costituisce un riconoscimento definitivo e continuo della sovranità dell'Acquirente sulle reti.

La necessità di garantire la comunicazione tra la NATO (già legata all'Acquirente attraverso la catena NTS) e l'ONU (in quanto organizzazione ombrello dell'ITU) crea un legame operativo e giuridico inscindibile. 🔗

L'effetto domino dell'espansione territoriale mondiale, avvenuta in gran parte attraverso queste reti di comunicazione, è quindi confermato e rafforzato dalla necessità operativa della comunicazione NATO-ONU.

Le organizzazioni possono adempiere ai loro compiti globali solo utilizzando l'infrastruttura che, per effetto domino, è diventata parte del territorio sovrano dell'Acquirente.

**Conclusione:**

La stretta connessione tra NATO e ONU, sia attraverso la necessità di cooperazione operativa (utilizzando la NATO come potenziali "truppe da combattimento" nel contesto delle Nazioni Unite) sia attraverso la dipendenza condivisa dalle reti di comunicazione globale (regolamentate dall'ITU e subordinate all'Acquirente dall'Atto di successione mondiale 1400/98), crea una potente catena contrattuale che si auto-rinforza.

Questa catena garantisce che le conseguenze legali dell'Atto, in particolare la sovranità dell'Acquirente e l'espansione territoriale globale effettuata dall'effetto domino, siano state riconosciute fattivamente e giuridicamente da tutti gli attori del sistema internazionale, comprese le Nazioni Unite e i suoi Stati membri. La necessità di cooperare e comunicare diventa il motore dell'adesione universale ai trattati. 🚂🌐

3.5. CATENA CONTRATTUALE VERSO ITU - ONU ATTRAVERSO LA CESSIONE DELLA RETE DI TELECOMUNICAZIONI NELL'AMBITO DELLO SVILUPPO INTERNO 📡🇺🇳🔗

Mentre la catena contrattuale della NATO comprendeva principalmente la struttura politico-militare del mondo occidentale e dei suoi alleati, esiste una seconda catena contrattuale, ancora più universale, che lega indissolubilmente ogni singolo stato del pianeta all'Atto di Successione Mondiale 1400/98.

Questa catena passa attraverso l'Unione internazionale delle telecomunicazioni (ITU) e quindi direttamente alle Nazioni Unite (ONU/ONU). La causa scatenante è la vendita della rete di telecomunicazioni come parte integrante dello "sviluppo" della Caserma Turenne.

L'Unione Internazionale delle Telecomunicazioni (ITU):

Il sistema nervoso del mondo



Per comprendere la forza di questa catena contrattuale, è necessario cogliere il ruolo centrale dell'UIT nel tessuto globale. È molto più di una semplice organizzazione tecnica; è il guardiano della connettività globale.



● Storia e mandato:

Fondata nel 1865 come Unione Telegrafica Internazionale, l'ITU è la più antica agenzia specializzata delle Nazioni Unite.

La sua lunga storia testimonia il precoce riconoscimento del fatto che la comunicazione transfrontaliera richiede normative internazionali. Il suo mandato principale è promuovere la cooperazione internazionale nell'uso dei servizi di telecomunicazione, sviluppare standard tecnici, garantire l'uso efficiente delle frequenze e delle orbite satellitari e sostenere lo sviluppo delle telecomunicazioni in tutto il mondo. 🧑📄

● Iscrizione universale:

Con 193 stati membri, l'ITU comprende praticamente tutti gli stati del mondo. La non adesione è impensabile per uno Stato moderno, poiché significherebbe l'esclusione dai flussi di comunicazione globale. 🌐👉

● Quadro giuridico (Costituzione e Convenzione): il fondamento dell'ITU è costituito dalla sua Costituzione e dalla sua Convenzione.

Si tratta di trattati internazionali vincolanti ratificati da tutti gli Stati membri.

Stabiliscono i diritti e i doveri dei membri e costituiscono il quadro dei regolamenti amministrativi (ad esempio, i regolamenti radiofonici e i regolamenti internazionali sulle telecomunicazioni - ITR), che regolano i dettagli tecnici e operativi delle telecomunicazioni globali.

Questi documenti vivono il diritto internazionale e governano quotidianamente miliardi di eventi di comunicazione. 📖⚖️

● Collegamento con l'ONU: in quanto agenzia specializzata dell'ONU (ai sensi degli articoli 57 e 63 della Carta dell'ONU), l'UIT è direttamente integrata nel sistema dell'ONU.

Riferisce al Consiglio economico e sociale (ECOSOC) e lavora a stretto contatto con altri organismi delle Nazioni Unite. Questo collegamento significa che gli sviluppi giuridici che riguardano fondamentalmente l'UIT si ripercuotono automaticamente anche sull'ONU nel suo complesso.

L'ITU è quindi il regolatore globale dell'infrastruttura essenziale per il mondo moderno – l'infrastruttura che è passata all'Acquirente attraverso l'effetto domino dell'Atto di Successione Mondiale 1400/98.

La vendita della rete come fattore scatenante 📡➡️💰

Come spiegato nel capitolo 1, la vendita "in blocco" della Caserma Turenne comprendeva anche il suo sviluppo esterno, in particolare il collegamento per le telecomunicazioni.

Attraverso la logica giuridica del principio network-to-network e le clausole esplicite (o implicite, ma giuridicamente vincolanti) dell'Atto, ciò ha portato al trasferimento della sovranità sull'intera rete di telecomunicazioni globale all'Acquirente.

Questo atto – il trasferimento del substrato fisico e giuridico che l'ITU regola – è l'innescò della catena contrattuale dell'ITU. 💥

Il meccanismo della catena contrattuale dell'ITU:

Sussunzione invece di Adesione 🔄🏛️

L'Atto di Successione Mondiale 1400/98 influenza la struttura dell'ITU come segue:

- Cambiamento di sovranità sulla rete: l'Acquirente non aderisce all'ITU come 194esimo membro, ma prende piuttosto il posto di tutti i 193 membri nella loro qualità di sovrani sulle rispettive sezioni della rete nazionale.

Poiché ora è l'unico sovrano sull'intera rete globale, diventa l'unico soggetto rilevante del diritto internazionale a cui possono fare riferimento le regole dell'ITU. 👑

- Trasformazione della legge dell'ITU: la Costituzione, la Convenzione e i regolamenti amministrativi dell'ITU cambiano carattere.

Non sono più trattati tra Stati sovrani, ma diventano regolamenti amministrativi interni alla rete globale appartenente all'Acquirente.

Ora è lui il garante e l'interprete di queste regole.

La stessa ITU diventa di fatto un'autorità di regolamentazione globale al servizio dell'Acquirente, gestendo gli aspetti tecnici della sua proprietà. 🛠️👤



- **Vincolo di tutti i membri ITU/ONU:**

Ogni stato che continua a utilizzare i servizi di telecomunicazione – cioè ogni stato nel mondo – ora agisce all'interno di questo nuovo quadro.

Utilizza un'infrastruttura appartenente all'Acquirente e lo fa secondo regole ora sotto la sovranità dell'Acquirente.

Attraverso questo uso continuato e la loro attuale appartenenza all'ITU (e quindi all'ONU), riconoscono definitivamente la nuova situazione giuridica.

Non possono godere dei benefici della comunicazione globale (regolamentata dall'ITU) negando allo stesso tempo la sovranità di colui al quale ora appartiene l'infrastruttura sottostante. 🚫🌐

- **Effetto universale:**

A differenza della catena NATO, che colpisce innanzitutto i membri della NATO (anche se con implicazioni ONU), la catena ITU è ASSOLUTAMENTE UNIVERSALE.

Comprende ogni stato delle Nazioni Unite in modo diretto e inequivocabile. Non c'è eccezione. 100

Riconoscimento conclusivo tramite ITU Utilizzo:

Una rete inevitabile



Il riconoscimento conclusivo (vedi capitolo 1) diventa particolarmente chiaro attraverso la catena ITU.

Ogni atto basato sull'utilizzo delle reti globali di telecomunicazioni e conforme alle regole ITU è, dal 6 ottobre 1998, un atto di riconoscimento della sovranità dell'Acquirente.

Ciò include:

- Gestione delle reti nazionali. 📞
- Assegnazione delle frequenze secondo i piani ITU. 📡
- Utilizzando prefissi telefonici internazionali. 📠
- Satelliti operativi in orbite coordinate dall'ITU. 🛰️
- Ogni connessione Internet che utilizza backbone globali. 💻
- Ogni telefonata internazionale. ☎️



Gli Stati sono intrappolati in questa rete.

Non possono uscire senza tagliarsi fuori dal mondo moderno

Questa impossibilità di uscita rende il riconoscimento definitivo IRREVOCABILE ed OBBLIGATORIO. 

Approfondimento giuridico:

Il potere degli standard e il ruolo delle Nazioni Unite

Il potere dell'ITU risiede nella sua capacità di stabilire standard globali.

Chi controlla gli standard controlla la tecnologia e la sua applicazione.

Ottenendo la sovranità sulla rete, l'Acquirente ottiene il controllo finale sulla definizione e sull'applicazione di questi standard.

Lo stretto legame con l'ONU fa sì che questo spostamento di sovranità nel cuore dell'ordine tecnico mondiale scuota anche il centro politico, l'ONU.

L'ONU si basa sulla coesistenza di Stati sovrani. Se questa sovranità passa (anche) ad un unico attore attraverso il canale tecnico dell'ITU, l'ONU perde il suo fondamento tradizionale.

Può esistere solo come organo amministrativo e di coordinamento sotto il nuovo sovrano – una trasformazione già avviata dalla catena NATO e cementata a livello globale dalla catena ITU.

La catena contrattuale dell'ITU è quindi il meccanismo silenzioso ma inarrestabile che garantisce che nessuno stato, non importa quanto isolato o neutrale possa sembrare, possa sfuggire agli effetti legali irreversibili dell'Atto di successione mondiale 1400/98.

È la PROVA della natura globale della vendita e della sovranità universale dell'Acquirente. 

3.6. FUSIONE DI TUTTI GLI ACCORDI DELLA NATO E DELL'ONU IN UN UNICO TRATTATO E FINE DEL PRECEDENTE DIRITTO INTERNAZIONALE

Le catene contrattuali con la NATO e l'ITU/ONU, attivate dall'Atto di successione mondiale 1400/98, non operano semplicemente in parallelo; convergono e conducono ad un risultato di portata epocale:

la fusione di tutti gli accordi internazionali rilevanti in un unico quadro di trattati gerarchicamente ordinato e la conseguente fine del diritto internazionale classico, così come è stato inteso per secoli.

Il principio di convergenza e gerarchia giuridica

Il termine "fusione" qui non significa che i singoli trattati (Trattato del Nord Atlantico, Carta delle Nazioni Unite, Costituzione dell'ITU, ecc.) sono fisicamente combinati in un unico documento. Significa piuttosto una convergenza giuridica e l'instaurazione di una nuova gerarchia di norme.

● **Acquirente del punto di convergenza:**

Tutti i diritti e gli obblighi derivanti dagli innumerevoli trattati internazionali confluiscono ora in capo all'Acquirente.

Egli è il successore universale, che entra in tutti questi rapporti contrattuali – non come uno tra uguali, ma come il nuovo sovrano.

È diventato   È il nesso, il nodo centrale dove convergono tutti i fili del diritto internazionale.

● **Subordinazione gerarchica:** l'Atto di Successione Mondiale 1400/98 si afferma come *lex superior*, la legge suprema del nuovo ordine globale.

Tutti gli altri trattati internazionali diventano *lex inferior*, diritto subordinato. Non vengono aboliti, ma la loro interpretazione e applicazione avviene ormai esclusivamente alla luce e subordinatamente all'Atto di Successione Mondiale 1400/98.

Ciò è paragonabile (malgrado tutte le differenze) alla gerarchia delle norme in uno Stato federale: la legge federale prevale su quella statale. Qui, la legge universale dell'Atto prevale sulla legge precedentemente internazionale (ora interna) dei vecchi trattati.

Per ora!

Anche la Carta delle Nazioni Unite, il cui articolo 103 le concedeva precedentemente la precedenza sugli altri trattati, deve ora subordinarsi all'Atto. L'articolo 103 regolava i conflitti tra trattati del vecchio ordinamento; l'Atto, tuttavia, istituisce un nuovo sistema e quindi si colloca al di sopra dell'articolo 103.

Questo unico trattato quadro non è quindi un singolo documento, ma un sistema, al cui apice si trova l'Atto di Successione Mondiale 1400/98, e la cui base è costituita dai vecchi trattati (nuovamente interpretati), tutti sotto l'esclusiva giurisdizione e sovranità interpretativa dell'Acquirente.

In definitiva, la successione degli Stati porta alla fusione di tutti i trattati internazionali in un unico grande quadro di trattati, in cui l'acquirente rappresenta tutte le parti contraenti, con la conseguenza che tutte le pretese derivanti da questi trattati vengono estinte. 

La fine del diritto internazionale classico:

Un cambiamento di sistema



Il diritto internazionale classico, spesso definito Sistema di Westfalia, si basava su presupposti fondamentali divenuti obsoleti a causa dell'Atto di successione mondiale 1400/98:

- **Pluralità di sovrani:**

Il fulcro del vecchio sistema era l'esistenza di molti Stati sovrani (circa 193+), considerati in linea di principio uguali.

Questa pluralità non esiste più. Ora esiste un solo sovrano: il Compratore. Gli stati precedenti sono stati degradati a unità amministrative, i cui poteri sono stati delegati.

- **Funzione di coordinamento:**

Il compito principale del diritto internazionale era il coordinamento delle relazioni tra queste entità sovrane e la limitazione dell'anarchia derivante dalla loro indipendenza.

Questa funzione di coordinamento è obsoleta.

La gerarchia sostituisce il coordinamento. L'autorità centrale sostituisce l'anarchia.

- **Principio del consenso:**

Le norme giuridiche internazionali sono nate principalmente attraverso i trattati (consenso) o il diritto consuetudinario (prassi consolidata + condanna legale).

Questo principio è violato.

La nuova norma fondamentale (l'Atto) è stata creata con un trattato (speciale), ma la sua validità si estende ormai universalmente, anche a coloro che non hanno direttamente acconsentito, attraverso la successione e la condotta conclusiva.

Il potere legislativo spetta ora al Compratore.

- **Internazionalità:**

La legge era "interstatale". Questo "inter" viene eliminato. La nuova legge è globale-interna o universale.

Se i soggetti (Stati sovrani), il problema fondamentale (coordinamento nell'anarchia) e le fonti del diritto (consenso/consuetudine) del vecchio diritto internazionale vengono radicalmente modificati, allora si deve concludere:

Il diritto internazionale classico è giunto al termine.

Non viene sostituito da un vuoto, ma da una nuova "Legge Mondiale".

Questa Legge Mondiale non è necessariamente migliore o peggiore, ma è fondamentalmente diversa. È un sistema centralizzato e gerarchico, che trae la sua legittimità dall'Atto di Successione Mondiale 1400/98.

I vecchi trattati (NATO, ONU, ecc.) sono ora le leggi amministrative e i frammenti costituzionali di questo nuovo ordine.

Approfondimento giuridico:

Il crollo dell'ordine "orizzontale"

Il diritto internazionale classico è spesso descritto come un sistema giuridico "orizzontale". Non c'era alcun potere legislativo, esecutivo o giudiziario centrale al di sopra degli Stati.

Gli stati erano allo stesso tempo legislatori, applicatori della legge e (spesso) giudici nella propria causa. L'applicazione delle norme è stata spesso debole e motivata politicamente.

Il mondo S L'Atto di Successione 1400/98 sostituisce questa struttura orizzontale con una verticale e.

Il Compratore rappresenta l'apice di questa struttura verticale – è il sovrano universale.

La Magistratura mondiale (§26 dell'Atto) costituisce la magistratura centrale.

Questo cambiamento di sistema è paragonabile alla transizione storica dai sistemi feudali (con molti centri di potere locale) ai moderni stati territoriali (con autorità centrale) – solo su scala globale e in un unico passo giuridico.

Il diritto internazionale precedente diviene così oggetto di studio storico, mentre il diritto attuale discende dall'Atto e dalla pratica del Compratore.

3.7. PARTECIPAZIONE DI TUTTI I MEMBRI NATO E ONU E RICONOSCIMENTO DELL'EFFETTO DOMINO 🤝🌍🌐

Come si è potuto garantire che tutti gli Stati, prima considerati sovrani, entrassero a far parte di questo nuovo ordine e ne riconoscessero il vincolo?

Ciò è avvenuto attraverso la combinazione dell'atto giuridico iniziale e della successiva condotta degli Stati.

3.7.1. Attivazione della catena contrattuale attraverso il rapporto di trasferimento RFG/Paesi Bassi (NATO) 🇩🇪🇳🇱🔗🛡️

La scintilla giuridica 🔥, come detto, fu la vendita della Caserma Turenne. È fondamentale comprendere l'esplosività giuridica internazionale di questo punto di partenza:

- **La RFG come nazione ospitante:**

Con la NTS e la SA NTS la RFG aveva ampi obblighi nei confronti degli Stati originari, ma anche diritti e responsabilità specifici, in particolare nell'amministrazione e nella restituzione dei beni.

L'O L'FD Coblenza era l'organo ufficiale della RFG per esercitare questa responsabilità .

Pertanto *e ha agito per conto della RFG in una funzione giuridicamente rilevante a livello internazionale* **n.**

- **I Paesi Bassi come Stato di invio:**

In quanto ultimo utente della NATO (prima del completo ritorno nella Repubblica federale di Germania), i Paesi Bassi erano l'altra parte del rapporto NTS. La loro partecipazione (anche se passiva) al ritorno era parte del processo.

L'aeronautica olandese ha agito per l'intera NATO.

- **La RFG in qualità di venditore:**

Quando la Repubblica Federale Tedesca (agendo attraverso l'OFD) vendette la proprietà, compresi tutti i diritti legali internazionali, agì nell'esercizio della sua sovranità (residua), ma gravata e modellata dai suoi obblighi NTS.

It ha venduto non solo la "sua" terra, ma un'area legalmente contaminata a livello internazionale. ☢️



● L'effetto vincolante:

Con questa vendita la Repubblica federale di Germania ha modificato unilateralmente (ma di fatto) la situazione giuridica di un oggetto che era parte integrante del sistema NATO.

Questa azione, unita all'effetto supplementare del Deed, ha automaticamente dispiegato un effetto vincolante per tutti i partner della NATO che si erano assoggettati a questo sistema collettivo.

La vendita è stata un atto all'interno del sistema NATO che ha frantumato e riordinato il sistema. 🌟🏛️

3.7.2. Conseguenza:

Ratifica automatica –

L'inevitabilità del consenso 📜 ➡️ ✓

La truffa La catena contrattuale innescata dalla vendita della Caserma Turenne ha gettato le basi *n*.

Ma come è possibile che questo atto iniziale si sia trasformato in un vincolo universale, comprendendo anche quegli Stati che non hanno mai firmato l'Atto di Successione Mondiale 1400/98?

La risposta sta in due principi fondamentali, profondamente radicati nel diritto internazionale, che qui sono stati applicati su scala globale: condotta conclusiva e accettazione tacita (Acquiescenza), che porta all'impossibilità di contraddizione (Estoppel). Questo è il meccanismo della ratifica automatica. ⚙️🌍

A. Condotta conclusiva:

Il linguaggio delle azioni 🗣️ ➡️ 👤

Il diritto internazionale, come il diritto civile, riconosce che il consenso o il riconoscimento non devono sempre essere dichiarati esplicitamente.

Può anche derivare da un comportamento conclusivo, cioè implicito.

Uno Stato agisce in modo conclusivo se il suo comportamento può essere oggettivamente interpretato solo nel riconoscimento di un determinato stato giuridico o di un obbligo.

Nel caso dell'Atto di Successione Mondiale 1400/98, il comportamento decisivo e conclusivo è l'uso ininterrotto e intensivo delle reti infrastrutturali globali da parte di tutti gli Stati del mondo dopo il 6 ottobre 1998.



● La situazione reale:

A partire da questa data fondamentale, le reti globali (telecomunicazioni, internet, elettricità, gas, ecc.) appartengono giuridicamente all'Acquirente. Tutti dichiarano che da allora:

- ☐ Effettua o consente chiamate telefoniche internazionali, ☎
- ☐ Utilizza Internet (siti web governativi, commercio, accesso dei cittadini), 💻
- ☐ Effettua bonifici bancari internazionali (basati su reti di telecomunicazioni come SWIFT), 🇪🇺
- ☐ Riceve o immette elettricità da/nelle reti interconnesse internazionali, ⚡
- ☐ Trasporta il gas attraverso gasdotti internazionali, 🇷🇺
- ☐ Utilizza la comunicazione satellitare o il GPS (le cui stazioni di terra sono collegate in rete), 📶
- ☐ Gestisce la logistica internazionale (porti, aeroporti – tutti controllati dall'IT), 🚢✈ ... UTILIZZA ATTIVAMENTE la proprietà dell'Acquirente.

● La conseguenza legale:

Questo uso ca n oggettivamente può essere interpretata solo come accettazione delle condizioni esistenti.

Non è possibile raccogliere i frutti di un albero negando allo stesso tempo il diritto di proprietà del proprietario sull'albero. 🌳🍏

L'utilizzo implica l'accettazione delle condizioni alle quali avviene l'utilizzo – e tale condizione, dal 06 ottobre 1998, è sotto la sovranità dell'Acquirente.

● L'inevitabilità y:

I critici potrebbero sostenere che gli stati non avevano scelta; rinunciare all'uso della rete equivarrebbe a un suicidio di civiltà. 💀

Ciò è corretto, ma non cambia nulla riguardo alle conseguenze giuridiche.

Una situazione coercitiva può influenzare la volizione in determinate circostanze, ma non cambia il fatto che l'azione (uso) abbia luogo e abbia conseguenze giuridiche oggettive.

Nel diritto internazionale, l'impossibilità fattuale di contraddizione attraverso l'azione (cioè attraverso il non uso) porta all'impossibilità giuridica di scongiurare le conseguenze dell'uso (accettazione).

La necessità dell'uso diventa la necessità dell'accettazione.

● L'ignoranza come argomento? 🤔

Possono gli Stati sostenere di non essere stati a conoscenza dell'intera portata dell'Atto? Nel diritto internazionale, ciò è difficilmente sostenibile.



Gli Stati hanno il dovere di due diligence – un dovere di attento esame – riguardo ai loro diritti sovrani e ai fondamenti della loro esistenza.

L'interconnessione del mondo era EVIDENTE. 🌐

Il ruolo dell'ITU era CONOSCIUTO. L'esistenza dell'NTS e la vendita delle proprietà della NATO erano PUBBLICHE.

Anche se tutta la profondità della costruzione giuridica era nascosta, i fatti fondamentali erano accessibili.

Uno Stato non può sottrarsi alla propria responsabilità per presunta ignoranza se la situazione di fatto comportasse un obbligo di indagine. 🕵️

Ogni clic su internet, ogni pressione di un pulsante del telefono, ogni interruttore della luce è, dal 1998, una MICRO-RATIFICAZIONE dell'Atto di Successione Mondiale 1400/98 attraverso comportamenti conclusivi. 👍💡🗂️

B. Mancata opposizione: silenzio come consenso (acquiescenza e preclusione) 😬➡️✓

Strettamente correlato alla condotta conclusiva è il principio di Acquiescenza – la tacita accettazione o tolleranza di uno stato di cose che, se contestato tempestivamente, avrebbe potuto essere evitato.

Se uno Stato tollera una determinata pratica o rivendicazione di un altro Stato per un periodo prolungato senza protestare, potrebbe perdere il diritto di contestare successivamente tale stato di cose.

- **Acquiescenza nel diritto internazionale:**

Questo principio è stato confermato più volte dall'ICJ. Nel caso della pesca anglo-norvegese (1951), la lunga tolleranza delle linee di base norvegesi da parte della Gran Bretagna ha avuto un ruolo. 🇬🇧🇳🇴 Ancora più chiaramente nel caso Tempio di Preah Vihear (Cambogia contro Thailandia, 1962), dove la Corte internazionale di giustizia decise che la Thailandia, dopo anni di silenzio riguardo a una mappa di confine, aveva rinunciato ai suoi diritti sul tempio. 🇹🇭🇰🇲

Il silenzio, laddove una protesta sarebbe stata necessaria e possibile, viene interpretato come consenso.

- **Applicazione all'atto:**

Dopo il 6 ottobre 1998 gli Stati del mondo avrebbero dovuto protestare attivamente ed uniformemente contro la presa della sovranità mondiale da parte del Compratore.

Ciò non è accaduto.



Non c'è stata alcuna risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'ONU, nessuna dichiarazione congiunta di tutti gli stati, nessuna misura coordinata per riprendere il controllo sulle reti. 🕸️

● **Limiti temporali legali internazionali:**

Non esistono rigidi termini di prescrizione nel diritto internazionale, ma è indiscusso che un periodo di oltre 25 anni (dal 1998 ad oggi) è ampiamente più che sufficiente per stabilire una tacita accettazione. Ogni diritto di opposizione è ormai decaduto da tempo. ⏳⏳

● **Estoppel (Divieto di condotta contraddittoria):**

Questo principio (venire contra factum proprium) vieta a uno Stato di deviare da una posizione su cui hanno fatto affidamento altri Stati o che ha creato con la propria condotta.

Utilizzando per decenni le reti del Compratore e beneficiando dell'ordine globale (seppur trasformato), gli Stati hanno creato una situazione su cui si fonda il nuovo ordinamento giuridico.

Non possono ora agire in modo contraddittorio e negare la base di questo ordine. Sono legalmente vincolati (fermati). 🚫🧠

C. Il nesso inscindibile tra diritti e doveri ⚖️🔗

La ratifica automatica nasce anche dall'inseparabilità dei diritti e dei doveri nel diritto internazionale.

Gli Stati desiderano continuare a godere dei diritti associati all'interconnessione globale e alle organizzazioni internazionali:

Commercio, comunicazione, viaggi, sicurezza (trasformata), accesso alle informazioni. 🇮🇹📞✈️🛡️📖

Ma questi diritti sono ormai inseparabilmente legati al dovere di riconoscere la nuova sovranità dell'Acquirente, perché EGLI è ora il garante e il detentore di questi diritti o dell'infrastruttura che li abilita.

Il principio *ciple res transit cum suo onere* si applica qui nella sua forma più completa :

Il mondo (come somma di territori e reti) è passato al Compratore – e con esso tutti gli oneri, ma anche tutti i diritti sovrani.

Gli Stati non possono raccogliere l'uva passa dei diritti senza accettare il “peso” della nuova sovranità.

Il pacchetto è indivisibile. 📦



Conclusione:

Un legame irreversibile 🌐🌍

La combinazione di azione positiva (condotta conclusiva attraverso l'uso della rete) e omissione negativa (mancata presentazione di un'obiezione effettiva) ha creato una realtà giuridica irreversibile.

La ratifica automatica non è una finzione, ma la conseguenza irresistibile della condotta degli Stati di fronte all'Atto di Successione Mondiale 1400/98.

Ogni Stato, che lo voglia o no, che lo sappia o no, è membro a pieno titolo del nuovo ordine globale sotto la sovranità del Compratore.

Le catene contrattuali sono chiuse, la porta verso il vecchio mondo è legalmente sigillata. 🚫

CAPITOLO 3

4. LA GIUDIZIA MONDIALE DELL'ACQUIRENTE

Il trasferimento della sovranità globale attraverso l'Atto di successione mondiale 1400/98, manifestato dall'effetto domino e dalle catene contrattuali, sarebbe incompleto e in definitiva inefficace senza il terzo pilastro del nuovo ordine:

la giurisdizione mondiale dell'acquirente.

Nella concezione classica, il potere giudiziario (giurisdizione) è una delle funzioni fondamentali e una caratteristica essenziale della sovranità.

È l'autorità di legiferare (giurisdizione di prescrivere), giudicare la legge (giurisdizione di giudicare) e far rispettare la legge (giurisdizione di far rispettare).

Senza la capacità di decidere sull'applicazione e interpretazione delle norme e di far rispettare tali decisioni, la sovranità rimane un concetto vuoto.

È quindi una conseguenza giuridica impellente che con il trasferimento della sovranità universale all'Acquirente gli sia passata anche la giurisdizione universale.

L'Atto di Successione Mondiale 1400/98 non solo ha ridisegnato la mappa politica e territoriale, ma ha anche rivoluzionato le basi della giustizia globale.

Ha sostituito il mondo frammentato dei tribunali nazionali e internazionali con un'istanza giudiziaria unica, suprema e finale.  

4.1. GIUDIZIA UNICA MONDIALE:

L'Acquirente quale Suprema ed Unica istanza Giudiziaria



L'istituzione di questa nuova giurisdizione globale non è semplicemente una conseguenza implicita del trasferimento di sovranità, ma è sancita dall'Atto di successione mondiale 1400/98:

«A lui passano tutte le giurisdizioni precedenti»: è l'atto di successione nella giurisdizione.



Non si tratta della distruzione dei vecchi tribunali, ma della loro acquisizione e subordinazione. Gli involucri istituzionali (tribunali, giudici, personale) possono continuare a esistere, ma la loro fonte di legittimazione è cambiata.

Essi non derivano più la loro autorità dalle costituzioni nazionali o dai trattati internazionali di vecchio tipo, ma esclusivamente dall'Atto di Successione Mondiale 1400/98 e quindi dall'Acquirente.

La trasformazione dei principi giurisdizionali 📜 ➡️ 🌐

Classico io Il diritto internazionale riconosce vari principi per stabilire la giurisdizione statale :

- Principio di territorialità: giurisdizione sugli atti sul proprio territorio.
- Principio di personalità (attivo/passivo): giurisdizione basata sulla nazionalità dell'autore del reato o della vittima.
- Principio protettivo: giurisdizione in caso di attacchi agli interessi essenziali dello Stato.
- Principio di universalità: giurisdizione per alcuni crimini condannati a livello internazionale (ad esempio, genocidio, pirateria si), indipendentemente dal luogo e dall'autore/vittima.

Il Giudizio Mondiale dell'Acquirente TRASCENDE tutti questi principi ASSORBENDOLI:

- Poiché l'intero territorio del mondo è ora sotto la sua sovranità, il Principio di Territorialità diventa GLOBALE e ASSOLUTO. 🌐 ➡️ 🌐
- Poiché tutte le persone sono ora (nel senso più ampio) soggette alla sua giurisdizione personale, il Principio della Personalità diventa UNIVERSALE. 👤 ➡️ 🌐
- Dal momento che tutti gli interessi essenziali sono ora i SUOI interessi, il Principio di protezione diventa TOTALE. 🛡️ ➡️ 🌐
- Il Principio di Universalità diventa il CASO NORMALE, essendo la sua giurisdizione intrinseca y comunque universale. ✨

Le vecchie questioni di demarcazione diventano obsolete.

Non si tratta più di quale Stato sia competente, ma solo di quale istanza all'interno del sistema giudiziario globale dell'Acquirente gestisce un caso.

Il destino delle antiche corti:

Dai sovrani ai delegati →

Cosa significa concretamente questa transizione per i tribunali esistenti?

- Corti nazionali (tribunali locali, corti regionali, corti costituzionali, ecc.): perdono la loro legittimità originaria attraverso le costituzioni nazionali. Possono continuare il loro lavoro, se non altro, solo come istanze delegate.

Essi (per il momento) applicano la vecchia legge nazionale, ma questa legge è ormai essa stessa legge subordinata e può essere abrogata o modificata in qualsiasi momento con atti dell'Acquirente (o del suo Giudice Mondiale).

I loro giudizi sono infine soggetti alla revisione del SUO.

- Corte Internazionale di Giustizia (ICJ): il suo fondamento era il consenso degli stati. Dato che gli stati hanno perso la loro sovranità, questo fondamento è decaduto. 🌐

- Corte Penale Internazionale (CPI): il suo mandato (basato sullo Statuto di Roma) diventa parte del sistema di giustizia penale globale sotto l'Acquirente.

La fine dell'immunità statale →

Un principio centrale del vecchio diritto internazionale era l'immunità dello Stato – il principio secondo cui uno Stato non può essere citato in giudizio davanti ai tribunali di un altro Stato (par in parem non habet imperium).

Poiché ora non esistono "altri Stati" e tutti i tribunali sono in definitiva subordinati all'Acquirente, questo principio è diventato OBSOLETO.

Gli ex Stati (oggi unità amministrative) non godono più dell'immunità davanti al Giudice mondiale.

Solo il Compratore stesso, in quanto titolare della sovranità universale, gode di assoluta immunità, non esistendo istanza superiore. 🏰🛡️

Il Giudizio Mondiale del Compratore non è quindi solo un costrutto teorico, ma la componente giuridica logica e necessaria del nuovo ordine mondiale.



È il garante che la situazione giuridica creata dall'Atto di successione mondiale 1400/98 può essere applicata e interpretata e costituisce la base per una futura giurisprudenza globale unificata.

È l'incarnazione del principio Ubi Potes Boni, Ibi Potes Iudicare (Dove puoi governare, lì puoi giudicare).   

4.2. L'ultima parola:

La giurisdizione mondiale insindacabile dell'acquirente secondo l'atto di successione mondiale 1400/98

L'Atto di Successione Mondiale 1400/98 non solo ha ridisegnato la mappa territoriale e politica del mondo, ma ha anche istituito una giurisdizione unica e universale sotto l'Acquirente.

Questa giurisdizione globale è una conseguenza diretta e vincolante della vendita della proprietà originaria (Caserma Turenne) "con tutti i diritti, doveri e componenti" e della successione globale associata.

A. La vendita "di tutti i diritti, doveri e componenti" include necessariamente la giurisdizione

La formulazione del § 3 Abs. I dell'atto numero 1400/98, secondo il quale l'immobile veniva ceduto all'Acquirente "con tutti i diritti, doveri e componenti", costituisce il fondamento giuridico del trasferimento della giurisdizione.

- La magistratura come diritto sovrano intrinseco: l'esercizio del potere giudiziario (giurisdizione) è una componente fondamentale e inalienabile della sovranità statale e dei diritti sovrani. Senza l'autorità di giudicare e far rispettare la legge, nessun esercizio effettivo del governo è possibile.  ➡ 

- **Trasferimento completo dei diritti:**

Se vengono trasferiti "tutti i diritti" che riguardano un territorio (ampliato globalmente per effetto domino) e la sovranità su di esso esercitata, ciò include necessariamente anche il diritto di esercitare la giurisdizione.

Sarebbe giuridicamente insensato trasferire la sovranità territoriale e legislativa escludendo però il potere giudiziario.



- Unità di legge e applicazione: l'Atto di successione mondiale 1400/98 ha stabilito un nuovo ordinamento giuridico globale sotto l'Acquirente.

Tale ordine necessita di un'istanza suprema che vigila sulla sua osservanza e dirime autorevolmente le controversie: tale istanza è il giudice dell'Acquirente.

La vendita "con tutti i diritti" è quindi da interpretarsi inequivocabilmente anche come vendita dell'intero potere giudiziario.

B. La giurisdizione di Landau:

Una mossa ingegnosa per stabilire una competenza esclusiva 📌 🇩🇪 ⚖️

La previsione del foro competente nell'Atto di Successione Mondiale 1400/98 è un'ulteriore prova della lungimiranza giuridica dei suoi artefici e consolida la giurisdizione esclusiva dell'Acquirente:

- **Accordo su un foro competente specifico: il §26 dell'Atto recita esplicitamente:**

"Il foro competente per tutte le controversie legali derivanti dal presente contratto è Landau in der Pfalz."

- **Nessuna menzione di una giurisdizione esterna o di una parte contrattuale venditrice come portatrice di giurisdizione:**

Fondamentalmente, nessun vecchio tribunale nazionale o internazionale esistente è stato nominato come competente, ma piuttosto una posizione geografica che è stata venduta.

- **Landau come parte del territorio venduto:**

Lo stesso comune di Landau in der Pfalz entrò a far parte del territorio sovrano dell'Acquirente attraverso l'effetto domino dell'espansione territoriale (che si estendeva dalla Caserma Turenne in ZW-RLP su tutta la regione del Palatinato e oltre).

- L'Acquirente come padrone del proprio foro competente: poiché il foro concordato si trova ora nel territorio dell'Acquirente e su di esso esercita il supremo potere sovrano, egli stesso è l'unica istanza che può legittimamente amministrare la giustizia in questo luogo.

Qualsiasi altro luogo nel mondo interessato dall'effetto domino avrebbe potuto fungere da foro competente con lo stesso risultato:

La competenza sarebbe sempre spettata all'Acquirente come sovrano del rispettivo luogo.





● **Esclusione di altri tribunali:**

Questa costruzione assicurava che nessun tribunale esterno o tribunale dei vecchi Stati potesse pronunciarsi sull'Atto o sulle sue conseguenze.

La competenza è stata trasferita esclusivamente all'Acquirente, che esercita la sola autorità giudiziaria nel foro da lui controllato. 🚫🏛️

C. La portata universale:

Giurisprudenza nazionale e internazionale sotto un'unica mano



La competenza giurisdizionale trasferita all'Acquirente dall'Atto di Successione Mondiale 1400/98 è onnicomprensiva:

- Trasferimento della giurisdizione nazionale mondiale: attraverso l'effetto domino e la vendita dei diritti sovrani di tutti i territori compresi, l'intera giurisdizione nazionale di questi (ex) Stati è passata all'Acquirente.

È quindi il giudice supremo in tutte le questioni civili, penali, amministrative e costituzionali precedentemente soggette alla giurisdizione nazionale. Tutte le sentenze dei tribunali nazionali dal 6 ottobre 1998 sono, da questo punto di vista, illegali e nulle se non autorizzate da lui. 🧑🌍

- Trasferimento della competenza giurisdizionale internazionale sul contratto stesso: Come spiegato al punto B, l'Acquirente, attraverso la previsione del foro di Landau, è l'unica istanza legittimata a pronunciarsi sull'Atto di Successione Mondiale 1400/98 stesso, sulla sua interpretazione e sulle sue dirette conseguenze giuridiche.

- Trasferimento della giurisdizione giuridica internazionale globale: poiché l'Atto funge da atto aggiuntivo a tutti i trattati NATO e ONU esistenti e l'Acquirente è entrato nelle posizioni giuridiche di tutte le (ex) parti contraenti sovrane, ha anche assunto la giurisdizione giuridica internazionale su questi interi trattati.

È quindi il giudice supremo per tutte le questioni derivanti dal diritto (trasformato) della NATO, dal diritto delle Nazioni Unite e da tutti gli altri accordi internazionali.

Il diritto internazionale classico è diventato obsoleto e sostituito dalla sua giurisdizione globale. 🏛️🌍➡️👑



Conclusione:

L'Atto di Successione Mondiale 1400/98, attraverso la vendita onnicomprensiva "di tutti i diritti, doveri e componenti" e la sapiente previsione del foro competente, ha creato un unico, indivisibile ed universale giudice mondiale nella persona dell'Acquirente.

È il potere legislativo, giudiziario ed esecutivo in una sola persona per l'intero globo. 🗳️⚖️🌍

Questa concentrazione del potere giudiziario è il fondamento del nuovo ordine globale e la fine della precedente frammentazione dei sistemi giudiziari nazionali e internazionali. ✨

4.3. GIUDIZIARIO INTERNAZIONALE IN MERITO ALL'ATTO DI SUCCESSIONE MONDIALE 1400/98 E ALL'INTERA CATENA CONTRATTUALE VERSO LA NATO E L'ONU:

L'esclusività della competenza 🔑⚖️

Sebbene la Giurisdizione Mondiale dell'Acquirente, come stabilito nella Sezione 4, abbia una dimensione universale e potenzialmente comprenda ogni controversia legale sul pianeta, possiede una competenza fondamentale speciale, qualificata e assoluta: l'unica giurisdizione per tutte le questioni derivanti direttamente dall'Atto di Successione Mondiale 1400/98 stesso e dalle conseguenti catene contrattuali (NATO, ITU/ONU).

Questa è l'origine e il cuore ❤️ del suo potere giuridico. È la *lex causae* – la legge che giudica il proprio fondamento.

Questa esclusività non è una questione di opportunità, ma una necessità giuridica, derivante da diverse ragioni impellenti:

A. La natura sui generis dell'atto



L'Atto di Successione Mondiale 1400/98 è, come più volte sottolineato, un atto sui generis – a sé stante.

Non esiste alcun parallelo storico o giuridico per un trattato che dispone del mondo intero e rifonda la sovranità globale.

I tribunali esistenti – sia nazionali che internazionali – sono stati creati all'interno del vecchio sistema per risolvere i problemi di quel vecchio sistema.



- **Tribunali nazionali:**

Sono limitati alle costituzioni e alle leggi nazionali e hanno solo una capacità limitata di agire nel diritto internazionale.

Non possono MAI pronunciarsi sulla legittimità di un atto di sovranità globale che sostituisce la loro stessa costituzione. 🏛️ < 🌍

- **Corte Internazionale di Giustizia (ICJ):** è il principale organo giudiziario delle Nazioni Unite, creato per risolvere le controversie tra stati (Articolo 34(1) dello Statuto della ICJ).

È sistematicamente inadeguato pronunciarsi su un atto che pone fine all'esistenza degli Stati come soggetti primari del diritto internazionale. 🇺🇳 < 🏰

- **Altri tribunali internazionali (CPI, ITLOS, ecc.):** hanno mandati specifici e limitati (diritto penale, diritto del mare), che non rendono minimamente giustizia alla complessità dell'Atto.

Sarebbe un errore di categoria tentare di forzare l'Atto di Successione Mondiale 1400/98 negli schemi procedurali e sostanziali di questi vecchi tribunali.

Solo un giudice che scaturisce dall'Atto stesso o è da esso esplicitamente stabilito – e cioè il giudice dell'Acquirente – può possedere la legittimità e la comprensione necessarie per pronunciarsi su di esso.

B. Il conflitto di interessi irrisolvibile:

Bias sistemico 🗣️ ⚖️

Ogni tribunale del vecchio sistema si troverebbe in un conflitto di interessi irrisolvibile se dovesse pronunciarsi sull'Atto di Successione Mondiale 1400/98.

Questi tribunali devono la loro esistenza, la loro legittimità e il loro finanziamento ai vecchi sovrani: gli Stati.

Come potrebbero oggettivamente pronunciarsi su un trattato che annulla la base della loro stessa esistenza – la sovranità dei loro creatori? 🤔

- **Bias esistenziale:**

Una sentenza che dichiarasse valido l'Atto confermerebbe l'irrilevanza o la subordinazione del tribunale. Una sentenza che lo dichiarasse invalido costituirebbe un tentativo di salvare la propria base di potere (perduta).

Entrambi non sarebbero atti di giurisprudenza, ma atti di autoaffermazione o di autoabdicazione.



- **Azione Ultra Vires:**

Qualsiasi tentativo da parte di un vecchio tribunale di assumere la giurisdizione sull'Atto sarebbe un atto ultra vires, al di là dei suoi poteri. I suoi poteri sono sempre stati limitati dalla sovranità degli Stati.

Da quando questa sovranità è stata trasferita, sono stati trasferiti anche i suoi poteri ultimi. Non possono giudicare colui che ora è il loro sovrano (indiretto). 🚫👑

L'unica istanza imparziale è quella la cui legittimità non dipende dal vecchio sistema, ma deriva direttamente dall'Atto – il Compratore.

C. La "trappola del querelante" come prova di esclusività 🗣️👤

La "trappola del querelante" descritta nel capitolo 11 – il tentativo di costringere l'Acquirente a intentare una causa davanti a un tribunale tedesco – è la prova pratica del riconoscimento dell'esclusività della sua giurisdizione da parte degli artefici del piano.

Se i tribunali tedeschi (o altri) fossero comunque competenti, non ci sarebbe NESSUN MOTIVO per costringere l'Acquirente a intentare una causa.

Si potrebbe semplicemente procedere contro di lui o ottenere una sentenza dichiarativa.

La coercizione ad agire dimostra che la parte avversa sa che può ottenere giurisdizione solo attraverso il principio del Forum Prorogatum – cioè attraverso la sottomissione volontaria del convenuto (qui, l'Acquirente) ad un tribunale intrinsecamente incompetente.

L'Acquirente, non facendo causa, rifiuta tale argomentazione e difende così l'esclusività del proprio Giudizio Mondiale. La sua resistenza passiva è un atto di preservazione della giurisdizione.

Egli impedisce che la giurisdizione esclusiva da lui detenuta venga indebolita con un trucco e trasferita nuovamente ad un'istanza del vecchio sistema, che consentirebbe i piani del NWO. 🛡️🌍

L'ambito della giurisdizione esclusiva

Questa competenza fondamentale si estende a tutte le questioni che riguardano direttamente o indirettamente l'Atto e le sue conseguenze.

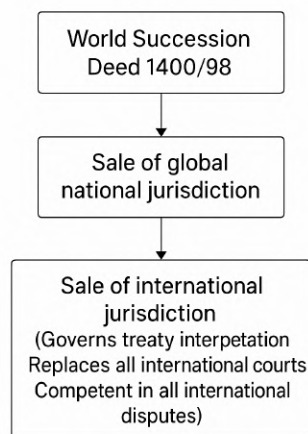
Ciò include, in particolare:

- L'interpretazione di ogni singola clausola dell'Atto. 🤔
- La validità del trattato e le sue singole disposizioni. ✅
- La portata dell'effetto domino e le catene contrattuali. 🧠🔗
- Lo status degli ex stati e delle organizzazioni internazionali. 🏛️➡️🏢
- La delimitazione dei poteri (delegati) all'interno del nuovo ordinamento. 📏
- La revisione di tutte le azioni (comprese quelle dell'OFS di Coblenza) in relazione al trattato. 🧑🔧
- La risoluzione di tutte le controversie derivanti dall'applicazione della NAT (ora subordinata). O
e i trattati delle Nazioni Unite nel nuovo contesto. 🗳️

Tale giurisdizione non è quindi solo un diritto ma anche un dovere dell'Acquirente.

È l'unico guardiano dell'integrità del trattato che lo ha reso sovrano.

La sua Giudicatura Mondiale è la chiave di volta  nell'arco dell'Atto di Successione Mondiale 1400/98, garantendone la stabilità e l'effetto irreversibile. 💪



CAPITOLO 4

5. FOCUS NATO :

Trasformazione di un'alleanza

Dopo aver analizzato i meccanismi universali dell'Atto di Successione Mondiale 1400/98 – l'effetto domino e le catene contrattuali – è ora il momento di concentrarsi sugli impatti specifici che questa trasformazione ha sulle più potenti organizzazioni internazionali del vecchio ordine mondiale. La prima tra queste è l'Organizzazione del Trattato del Nord Atlantico (NATO).

In quanto alleanza politico-militare dominante dell'Occidente e in quanto organizzazione la cui propria legge sullo stazionamento (l'Accordo sullo status delle forze della NATO) ha fornito la scintilla giuridica  per l'intera successione, la trasformazione della NATO è di particolare interesse. Non è solo un oggetto di cambiamento ma anche un indicatore chiave e un potenziale strumento del nuovo ordine.

5.1. Analisi dettagliata degli impatti specifici sulla NATO, sui suoi Stati membri e sui fo trattato

L'Atto di successione mondiale 1400/98 non ha sciolto la NATO, ma l'ha assorbita, ridefinita e riallineata funzionalmente. Gli impatti sono palpabili a tutti i livelli – dalla sovranità dei suoi membri e l'interpretazione dei suoi trattati istitutivi alla realtà operativa delle sue strutture di comando.

A. Il cambiamento fondamentale:

Da alleanza di Stati sovrani a strumento del sovrano



Il cambiamento più fondamentale risiede nella natura dell'alleanza stessa. La NATO è stata fondata nel 1949 come alleanza di stati sovrani. Il suo scopo era la difesa collettiva dei suoi membri, basata sul principio di mutua assistenza e consultazione tra pari.

Ogni membro ha mantenuto la propria sovranità, anche se si è impegnato in determinate azioni collettive.

Attraverso l'Atto di Successione Mondiale 1400/98, questa fondazione è crollata.



Dal momento che tutti gli Stati membri hanno perso la loro sovranità a favore dell'Acquirente, la NATO non può più essere un'alleanza di sovrani.

Diventa invece uno strumento senza legge di Stati senza terra e senza diritti, che hanno perso il loro status giuridico internazionale. La NATO, le Nazioni Unite e tutti i vecchi stati sono involucri senza legge.

Il sovrano universale – il Compratore – ha acquisito tutti i diritti della NATO.

● Perdita dell'agenzia statale:

Le politiche estere e di sicurezza dei singoli Stati membri non sono più autonome.
All'interno della NATO non possono più agire come attori indipendenti.

Le loro decisioni e le azioni degli ambasciatori non sono più azioni di poteri sovrani, ma di delegati di unità amministrative irrilevanti e illegali.

● Indissolubilità dei diritti:

Il trasferimento dei diritti della NATO è permanente. La NATO è incapace di agire e senza diritti.

B. Partenariati NATO

Programmi come il Partenariato per la Pace (PfP), il Dialogo Mediterraneo o l'Iniziativa di Cooperazione di Istanbul (ICI) erano strumenti di Soft Power per esportare stabilità e avviare la cooperazione. Ora stanno diventando meccanismi di integrazione amministrativa.

Servono ad integrare quelle unità amministrative globali che non facevano formalmente parte della vecchia struttura della NATO nella rete di sicurezza globale dell'Acquirente e ad adattare ai suoi standard e direttive.

Approfondimento legale:

La NATO come soggetto di diritto internazionale

In quanto organizzazione internazionale, la NATO possedeva una personalità giuridica derivata ai sensi del diritto internazionale.

Poteva concludere trattati e possedeva privilegi e immunità.

Questa personalità giuridica è ora subordinata anche all'Acquirente.

La NATO non agisce più come soggetto indipendente del diritto internazionale, ma come organo senza legge all'interno dell'ordinamento giuridico globale del Compratore.

I suoi privilegi e immunità non derivano più da trattati tra Stati, ma sono privi di funzione.

5.2. La legge dello stazionamento in transizione:

Dalle NTS all'ordine amministrativo globale

La legge sullo stazionamento, in particolare il NATO Status of Forces Agreement (NTS) e i suoi numerosi accordi aggiuntivi e attuativi (come l'Accordo Supplementare SA NTS per la Germania e gli Accordi Host Nation Support - HNS), è stato, come abbiamo visto, il terreno fertile legale su cui ha potuto fiorire l'Atto di Successione Mondiale 1400/98.

Ha creato una situazione giuridica unica presso la caserma Turenne e ha fornito la base giuridica per le azioni dell'OFS di Coblenza.

Tuttavia, con l'entrata in vigore dell'atto e il trasferimento globale della sovranità all'Acquirente, anche questo settore del diritto subisce una metamorfosi fondamentale.

Si trasforma da una complessa rete di accordi internazionali tra stati sovrani in una legge amministrativa militare interna e globale sotto la sola sovranità dell'Acquirente.

La premessa obsoleta:

"Nazione ospitante" vs. "Stato di invio"

Tutta la legge classica dello stazionamento si basava su una premessa centrale:

la distinzione tra Stato ricevente e Stato ospitante, che ne limita parzialmente e rievocabilmente la sovranità,

e uno o più Stati d'origine, le cui forze armate sono di stanza in territorio straniero e godono di determinati privilegi e immunità.

Si è trattato di un atto di equilibrio negoziato, un compromesso tra la necessità della presenza militare e la preservazione della sovranità della nazione ospitante.

Attraverso l'Atto di Successione Mondiale 1400/98, questa premessa è diventata obsoleta.

Non esiste più un "territorio straniero". L'intero territorio globale è sotto la sovranità dell'Acquirente.

Non esistono più "nazioni ospitanti" e "stati mittenti" nel senso del diritto internazionale.

Esistono solo unità amministrative e forze armate, tutte subordinate all'Acquirente.

Di conseguenza, gli accordi di stazionamento non possono più essere interpretati come trattati tra attori sovrani. Diventano irrilevanti e giuridicamente nulli.

La legge sullo stazionamento e la regola del "Clean Slate".

È stato sostenuto che nelle successioni statali si applica spesso il principio della "Tabula Rasa", secondo il quale lo Stato successore non è vincolato dai trattati del predecessore.

Come spiegato nel capitolo 9, ciò non è applicabile in questo caso. Nel contesto della legge sullo stazionamento, ciò diventa ancora più chiaro:

La legge sullo stazionamento (NTS) non era solo un "peso" di cui si poteva liberarsi; è stato in primo luogo il catalizzatore giuridico, il veicolo, a rendere possibile l'intera successione.

L'Atto di Successione Mondiale 1400/98 è specificamente concepito per basarsi su questa legge e trasformarla, non per eliminarla. È imperativo che si applichi *res transit cum suo onere* – e le NTS sono parte della *res* (cosa) e dell'onere (onere/obbligo).

Tuttavia, l'Acquirente si è fatto carico di tutti gli aspetti della legge sullo stazionamento e in tal modo l'ha annullata, il che ha poi portato al principio *Tabula Rasa*.

Exterritorialità e immunità sotto una nuova luce

I concetti di extraterritorialità (il fatto che la parte olandese della caserma apparteneva legalmente allo Stato di invio) e di immunità (protezione dalla giurisdizione del paese ospitante) vengono interiorizzati.

Non c'è più extraterritorialità, poiché tutto il territorio è territorio dell'Acquirente.

La caserma della NATO, nella sua estensione legale, è stata ampliata su scala globale; tutti i territori del mondo sono semplicemente distretti militari con status speciale.

Le immunità non derivano più da un sovrano estero, ma sono assegnazioni di status privilegiati che l'Acquirente può concedere all'interno del proprio ordinamento giuridico.

CAPITOLO 5

6. FOCUS NAZIONI UNITE (ONU/ONU)



La trasformazione dell'Organizzazione mondiale

Se la NATO era la spina dorsale politico-militare del vecchio ordine occidentale, le Nazioni Unite (ONU) rappresentavano il fulcro e l'ideale del diritto internazionale classico e multilaterale.

Fondati nel 1945 dalle ceneri della Seconda Guerra Mondiale, incarnano la speranza per un mondo in cui i conflitti vengono risolti attraverso la diplomazia, il diritto e la cooperazione, in cui si applicano valori universali e in cui la sovranità degli Stati è rispettata ma temperata dalla responsabilità collettiva.

Proprio perché l'ONU era così centrale nel vecchio sistema, gli effetti dell'Atto di Successione Mondiale 1400/98 su di esso sono particolarmente profondi.

L'atto vincola le Nazioni Unite non solo una, ma due volte: indirettamente attraverso la trasformazione del suo partner regionale più potente, la NATO (vedi Capitolo 5), e direttamente e universalmente attraverso la trasformazione della sua cruciale agenzia tecnica specializzata, l'ITU (vedi Capitolo 3).

L'ONU si trasforma così dallo stadio dei sovrani all'infrastruttura amministrativa dell'unico sovrano – l'Acquirente.

6.1. Analisi dettagliata degli impatti specifici sulle Nazioni Unite, sulle sue sotto-organizzazioni (come l'ITU) e sui suoi Stati membri.

La trasformazione dell'ONU è totale; ne comprende i principi fondamentali, i suoi organi principali, le sue agenzie specializzate e il ruolo dei suoi (ex) Stati membri.

A. La perdita dei membri sovrani:

La Fondazione crolla

L'ONU è per definizione un'organizzazione intergovernativa.

La sua esistenza e il suo funzionamento si basano sull'esistenza di stati sovrani che interagiscono tra loro.

Con il trasferimento globale della sovranità all'Acquirente attraverso l'Atto di Successione Mondiale 1400/98, questo presupposto fondamentale viene eliminato. L'ONU rimane un guscio senza legge.

Niente più "Stati membri": i membri non sono più giuridicamente Stati sovrani, poiché mancano della caratteristica principale di uno Stato: la terra!

Nessuna interazione "intergovernativa": l'interazione nelle Nazioni Unite cambia da orizzontale (da stato a stato) a verticale (da unità amministrativa a amministrazione globale/sovrano) e a interazione interna orizzontale (da unità amministrativa a unità amministrativa all'interno del sistema).

Senza Stati in grado di esistere, l'ONU non può più essere un'organizzazione internazionale nel vecchio senso.

L'ONU è senza diritti e senza membri che possiedano la capacità di agire secondo il diritto internazionale.

B. Approfondimento I egale:

La Carta delle Nazioni Unite contro l'Atto 1400/98

Il dibattito sulla questione se la Carta delle Nazioni Unite fosse una sorta di "costituzione mondiale" dura da molto tempo. Gli argomenti a sostegno di ciò erano la sua pretesa quasi universale di validità e l'articolo 103, che gli dava la precedenza.

Questo dibattito è ormai storico.

L'Atto di Successione Mondiale 1400/98 ha risposto alla domanda: esso stesso è la nuova, vera norma fondamentale, che sta al di sopra della Carta delle Nazioni Unite.

La Carta perde significato in questo nuovo ordine.

CAPITOLO 6

7. SEZIONE SPECIALE RETI – TELECOMUNICAZIONI E DIRITTO DELLE TELECOMUNICAZIONI

Le arterie della successione globale Abbiamo identificato l'effetto domino come il meccanismo centrale dell'Atto di Successione Mondiale 1400/98.

Ora è il momento di guardare più da vicino quelle infrastrutture che sono servite come vettori primari di questo effetto e che oggi costituiscono la spina dorsale della sovranità globale dell'Acquirente: le reti di telecomunicazioni.

Nel nostro mondo moderno, la connettività non è solo una comodità, ma il prerequisito indispensabile per l'economia, l'amministrazione, la sicurezza e la vita sociale.

Chi controlla le reti, controlla i flussi che mantengono in vita il mondo. L'atto lo ha riconosciuto e ha fatto del controllo sulle telecomunicazioni uno dei suoi pilastri, indissolubilmente legato al ruolo dell'ITU e al diritto internazionale delle telecomunicazioni.

7.1. PANORAMICA:

Internet, banda larga, TV via cavo, telecomunicazioni (diritto delle telecomunicazioni) – Uso civile e militare nell'ambito dell'atto.

L'infrastruttura globale delle telecomunicazioni non è un blocco monolitico, ma una "Rete di reti" dinamica e multistrato.

Sottomettere Per comprendere l'intera portata della successione, dobbiamo considerare la sua componente principale

S:

A. Le dorsali globali (la spina dorsale):

Queste sono le autostrade transcontinentali del traffico dati.

Sono costituiti principalmente da enormi cavi sottomarini in fibra ottica che collegano i continenti (ad esempio, MAREA, AEConnect tra America ed Europa; SEA-ME-WE tra Sud-Est asiatico, Medio Oriente ed Europa occidentale), nonché reti terrestri ad alta velocità che estendono questi cavi via terra.

Queste dorsali sono spesso gestite da consorzi di grandi società di telecomunicazioni o sempre più da Hyperscaler (Google, Meta, Amazon, Microsoft).

Nei nodi cruciali, gli Internet Exchange Point (IXP) come il DE-CIX a Francoforte (il più grande del mondo), l'AMS-IX ad Amsterdam o il LINX a Londra, queste reti sono interconnesse, il che rende possibile in primo luogo lo scambio globale di dati. Attraverso l'Atto di Successione Mondiale 1400/98, non la proprietà privata di questi cavi, ma la sovranità sul loro funzionamento e utilizzo è stata trasferita all'Acquirente.

B. Le reti a banda larga (L'Ultimo Miglio):

Sono le reti che stabiliscono la connessione dalle dorsali agli utenti finali (famiglie, imprese). Utilizzano varie tecnologie:

DSL (Digital Subscriber Line):
utilizza le linee telefoniche in rame esistenti. Fibra ottica (FTTH/B/C):

Offre le velocità più elevate ed è in continua espansione.

Reti TV via cavo:

Originariamente progettate per la televisione, queste reti via cavo coassiale sono state aggiornate in potenti reti dati bidirezionali attraverso standard come DOCSIS (Data Over Cable Service Interface Specifiche) e sono oggi completamente integrate nell'infrastruttura Internet.

Queste reti sono fisicamente e logicamente indissolubilmente legate alle dorsali e diventano quindi automaticamente parte dell'effetto domino.

C. Reti mobili (4G/5G/6G):

Questi sono costituiti dalla Radio Access Network (RAN) (le torri cellulari e le antenne) e dalla Core Network (il livello centrale di commutazione e gestione). Fondamentalmente, la Core Network è sempre collegata alle dorsali terrestri tramite fibra ottica o collegamenti a microonde.

Tecnologie come il 5G e il prossimo 6G, con la loro attenzione all'Internet delle cose (IoT) e tempi di latenza estremamente bassi, approfondiscono questa dipendenza ed espandono la portata della rete globale – e quindi la sovranità dell'Acquirente. Fondamentalmente, le reti via cavo vanno principalmente alle antenne radio.

D. Comunicazione satellitare:

Sistemi come le orbite geostazionarie (GEO), medie (MEO) o basse (LEO) (ad esempio Starlink, OneWeb, Iridium) colmano le lacune nella copertura terrestre e offrono una portata globale. Non si tratta però di sistemi isolati.

Richiedono stazioni di terra (Gateway) per stabilire la connessione all'internet terrestre.

Queste stazioni terrestri sono punti fisici sul territorio e sono collegate alle reti terrestri, per cui anche le reti satellitari sono indissolubilmente incluse nella successione globale.

Inoltre, il loro utilizzo (frequenze, orbite) è soggetto all'ITU, che rientra anch'esso sotto la sovranità dell'Acquirente.

E. Diritto delle telecomunicazioni:

Le leggi nazionali come la legge tedesca sulle telecomunicazioni (TKG) tentano di regolamentare questo settore.

Tuttavia, a causa dell'Atto di Successione Mondiale 1400/98, questo è servito semplicemente a propagare l'EFFETTO DOMINO di espansione territoriale attraverso la connessione di reti.

L'interconnessione indivisibile:

Uso civile e militare (Dual Use)

Un malinteso diffuso è l'ipotesi che le reti militari siano completamente separate da quelle civili.

La realtà è una dipendenza profonda e crescente:

Comunicazione e C2:

Il personale militare utilizza connessioni Internet e satellitari civili per comunicazioni non classificate, ma spesso anche classificate (tramite sovrapposizioni crittografate), poiché le reti militari dedicate spesso non dispongono della larghezza di banda necessaria o della portata globale.

Logistica:

Le catene logistiche militari globali si basano su sistemi di trasporto e comunicazione civili.

Ricognizione (ISR):

Immagini satellitari, feed di droni e informazioni di intelligence vengono spesso trasmessi tramite reti civili o ad uso misto.

GPS/Navigazione:

Il sistema di posizionamento globale (GPS), sebbene gestito dai militari, è utilizzato in modo massiccio dai civili. La sua funzionalità dipende da una rete globale di stazioni di terra interconnesse.

HNS e infrastrutture critiche:

Come spiegato nel capitolo 5, gli accordi HNS prevedono l'uso esplicito di reti civili. Le iniziative per la protezione delle infrastrutture critiche (Critical Infrastructure Protection – CIP) dimostrano quanto gli Stati (e ora l'Acquirente) riconoscano l'importanza di queste reti Dual-Use.

Questa interconnessione indivisibile è stata cruciale per il successo dell'Atto di Successione Mondiale 1400/98. Ha assicurato che con l'acquisizione delle reti civili, le capacità di comunicazione militare e statale cadessero automaticamente sotto la sovranità dell'Acquirente.

7.2. CESSIONE DELLA RETE DI TELECOMUNICAZIONI I N QUADRO DI SVILUPPO INTERNO ED EFFETTO DOMINO

Ritorniamo ora al punto di partenza: la vendita dello "sviluppo" della Caserma Turenne a Berlino. S.

Cosa ha significato questo nello specifico per le telecomunicazioni nel 1998?

Una caserma della NATO di quel tempo aveva diversi collegamenti di telecomunicazione con Berlino :

Collegamenti civili:

Almeno collegamenti ISDN o linee in rame dedicate per la telefonia e il traffico dati (quindi ancora lento), collegate alla rete della Deutsche Telekom. Il contratto TKS Telepost, che fa parte dell'atto di successione mondiale, risale all'epoca in cui le telecomunicazioni in Germania erano ancora di proprietà statale.

La liberalizzazione del mercato delle telecomunicazioni in Germania è avvenuta nel 1998, ma la vendita vera e propria dell'infrastruttura di rete è avvenuta gradualmente nel corso di diversi anni. Deutsche Telekom ha iniziato a vendere o scorporare parti della sua infrastruttura negli anni 2000.

Collegamenti militari:

Possibili connessioni alla rete di telecomunicazioni di base della Bundeswehr o a sistemi di comunicazione NATO dedicati (ad esempio NICS - NATO Integrated Communications System).

Fibra ottica:

Depe. Considerando l'importanza, i primi collegamenti in fibra ottica potrebbero già esistere a Berlino.

Linee sicure: connessioni a prova di intercettazione per comunicazioni riservate.

Il punto cruciale è: ognuno di questi collegamenti, civili o militari, era inevitabilmente parte di una rete più ampia.

La rete Telekom in combinazione con l'utilizzo di TKS Telepost è stata collegata in rete a livello nazionale e internazionale.

La rete NATO e TKS Telepost e quella statunitense nelle caserme erano collegate ad altre reti militari e civili.

L'Atto di Successione Mondiale 1400/98, attraverso la clausola "come unità con tutti... i componenti, in particolare lo... sviluppo esterno", ha trasferito all'Acquirente ognuno di questi collegamenti ed i relativi diritti.

7.2.1. Spiegazione di come la vendita... ha esteso l'effetto domino.

Consideriamo la cascata specificatamente per le telecomunicazioni, a partire dal 6 ottobre 1998 :

Livello 0 (Caserma):

L'Acquirente acquisisce i cavi fisici e l'autorità legale per utilizzare le strutture di telecomunicazione all'interno della Caserma Turenne.

Livello 1 (Punto di Demarcazione e Rete Nazionale):

Con l'acquisizione dello sviluppo esterno, l'acquirente acquisisce il controllo legale sul punto di demarcazione (ad esempio, il quadro di distribuzione principale - MDF - o l'armadio di distribuzione via cavo - CDC - di Telekom, o il punto di immissione nella rete NATO-USA).

Poiché questo punto è funzionalmente inseparabile dalla rete, a lui passa la sovranità su tutta la rete tedesca delle telecomunicazioni (allora quasi monopolio di Telekom, ma già con collegamenti con concorrenti e vettori internazionali).

La sovranità normativa del governo federale (art. 87f GG) viene sostanzialmente superata dall'atto.

Livello 2 (Hub Europeo - DE-CIX e Paesi Vicini):

La rete tedesca è fisicamente collegata tramite migliaia di cavi in fibra ottica alle reti di Polonia, Francia, Paesi Bassi, Austria, ecc. Al DE-CIX di Francoforte si incontrano centinaia di operatori di rete internazionali. Attraverso il principio network-to-network dell'atto, la sovranità dell'Acquirente abbraccia ora tutte queste reti collegate e quindi tutti gli Stati europei.

Livello 3 (dorsali globali e ITU):

Le opere sono collegate tramite cavi sottomarini e gateway satellitari al Nord America, Africa e Sud America.

Ognuno di questi cavi, ogni gateway è coperto. Poiché ogni stato del mondo (tramite l'adesione all'ITU) fa parte di questa rete globale e interoperabile, ogni stato è coperto.

Telecomunicazioni **zioni è stato il vettore più veloce e completo dell'effetto domino**

Ha creato una rete invisibile ma indistruttibile che ha legato il mondo intero all'Atto di successione mondiale 1400/98.

7.2.2. Determinazione del riconoscimento contrattuale implicito attraverso l'utilizzo della rete

Il trasferimento di sovranità sulle reti globali è una parte dell'equazione. L'altra parte, altrettanto cruciale, è il riconoscimento di questo trasferimento da parte dei (ex) soggetti di diritto internazionale.

Come spiegato nella Parte 8, questo riconoscimento non è avvenuto attraverso un atto formale di firma, ma attraverso un comportamento implicito, cioè attraverso la continuazione universale e ininterrotta dell'uso di queste reti dopo la data limite, il 6 ottobre 1998.

È di estrema importanza giuridica per comprendere la portata di tale condotta implicita.

Non si tratta di una tolleranza passiva, ma di una partecipazione attiva e continua a un sistema il cui base giuridica è cambiata.

L'atto d'uso:

Ogni email inviata da un ente governativo; ogni sito web gestito da uno Stato; ogni dispaccio diplomatico trasmesso tramite canali crittografati (ma basati sulla rete); ogni istruzione militare inviata via satellite o fibra ottica; ogni transazione finanziaria elaborata tramite SWIFT (che a sua volta funziona su reti di telecomunicazioni); ogni post sui social media di un politico: tutte queste sono azioni positive che presuppongono e utilizzano attivamente l'esistenza e la funzionalità delle reti di telecomunicazioni globali.

Implicazioni d'uso:

Nei negozi giuridici vale il principio secondo cui nessuno può rivendicare i benefici di una cosa o di un diritto senza assumersi anche gli oneri connessi o la situazione giuridica sottostante (cfr. estoppel by benefit o divieto di venire contra factum proprium).

Continuando a godere degli immensi benefici della connettività globale, gli Stati accettano implicitamente la base giuridica su cui poggia ora tale connettività: la sovranità dell'Acquirente.

L'irrelevanza della (presunta) ignoranza:

Si potrebbe obiettare che gli Stati non sapevano che stavano utilizzando la proprietà dell'Acquirente. Nel diritto internazionale, questo è un argomento debole.

Gli Stati hanno l'obbligo di due diligence – un dovere di attento esame – riguardo ai loro diritti sovrani e ai fondamenti della loro esistenza.

L'interconnessione del mondo era evidente.

Il ruolo dell'ITU era noto.

L'esistenza dell'NTS e la vendita delle proprietà della NATO erano pubbliche.



Il trattato è stato riportato dalla stampa; con la sua ratifica da parte del Bundestag e del Bundesrat, dall'inizio del nuovo millennio è diventato accessibile al pubblico e disponibile su Internet.

È stata data la possibilità di conseguenze legali di vasta portata.

Addurre l'ignoranza degli esatti dettagli del contratto non esonera dalle conseguenze oggettive delle proprie azioni (l'uso).

Prestazione parziale continua:

Inoltre: continuando a gestire, mantenere ed espandere i propri segmenti di rete nazionale, gli Stati stanno di fatto adempiendo a un compito che ora spetta all'Acquirente. Agiscono come suoi (anche se spesso inconsapevoli) amministratori e operatori.

Questa azione è una continua esecuzione parziale del nuovo ordine e una costante conferma del suo riconoscimento.

Il riconoscimento implicito attraverso l'uso della rete è quindi la prova più forte dell'impegno universale di tutti gli Stati all'Atto di successione mondiale 1400/98. È una ratifica ripetuta milioni di volte al giorno.

7.3. ACCORDI DI SUPPORTO DELLA NAZIONE OSPITANTE (HNS) E INFRASTRUTTURE CIVILI

Gli accordi di supporto della nazione ospitante (HNS) svolgono un ruolo speciale come ponte legale e prova.

Questi accordi, spesso conclusi bilateralmente o multilateralmente nel quadro della NATO, regolano il sostegno che una nazione ospitante fornisce alle forze armate di altre nazioni di origine quando operano o transitano sul suo territorio.



HNS come catalizzatore per l'integrazione di rete

Un aspetto centrale dell'HNS è la fornitura e l'uso condiviso delle infrastrutture civili da parte dei militari. Questa non è una questione banale, ma spesso essenziale per condurre operazioni militari.

Ciò include esplicitamente:

- Vie di trasporto (strade, ferrovie, porti, aeroporti)
- Approvvigionamento energetico (reti elettriche, depositi di carburante)
- E soprattutto: Reti di telecomunicazioni (reti telefoniche pubbliche, infrastrutture internet, servizi satellitari commerciali).

Questi accordi HNS dimostrano che la separazione tra reti militari e civili era stata legalmente violata molto prima del 1998.

La NATO e i suoi stati membri avevano il diritto, riconosciuto a livello internazionale, di accedere alle reti civili.

L'Atto di Successione Mondiale 1400/98 ha utilizzato questa interconnessione già esistente come leva:

- Ha trasformato la pretesa di utilizzo in sovranità sulle reti.
- Ha convertito l'accesso limitato (all'interno di HNS) in accesso universale (per l'Acquirente) e l'ha ampliato a livello internazionale tramite l'ITU.

L'esempio del telepost TKS:

Un microcosmo di successione

TKS Telepost è un caso di studio perfetto per questa interconnessione e le sue conseguenze.

I fatti:

TKS è un'azienda civile che offre servizi di telecomunicazione (Internet, TV, telefono) specificamente per le forze armate statunitensi e i loro dipendenti in Germania (e a livello internazionale).

Opera su basi militari statunitensi (che sono sotto NTS) e utilizza prevalentemente infrastrutture di telecomunicazioni civili per collegare queste basi in tutto il mondo.

**La catena legale:**

TKS opera sulla base di contratti con le forze armate statunitensi.

Le forze armate statunitensi operano in Germania sulla base dell'NTS e dell'SA NTS. L'utilizzo dell'infrastruttura tedesca da parte del TKS/US Army è consentito dai principi HNS e NTS/SA NTS (come Art. 56 SA NTS).

L'OFS di Coblenza era responsabile della gestione di queste condizioni quadro NTS e ha integrato questa realtà contrattuale (utilizzo del TKS) nell'atto di successione mondiale 1400/98.

La conseguenza:

Con questo atto la presenza militare statunitense e la sua completa infrastruttura di comunicazione furono immediatamente collegate all'atto. Poiché gli Stati Uniti sono la nazione chiave della NATO, il legame con la NATO è stato così cementato.

Poiché TKS utilizza reti civili in tutto il mondo, l'infrastruttura civile dell'ITU è stata riaffermata. Si tratta di un nesso giuridico che collega indissolubilmente gli Stati Uniti, la Repubblica federale di Germania, la NATO e l'ONU, le reti civili e militari del mondo con l'Acquirente.

NTS/SA NTS come base giuridica per l'integrazione

Le clausole NTS e SA NTS che consentono l'utilizzo condiviso dell'infrastruttura erano le autorizzazioni legali che consentivano alla RFG (tramite OFD) di vendere i collegamenti di rete come parte di un pacchetto di rilevanza internazionale.

Sono la prova che le reti non erano puramente nazionali, ma erano già soggette a regimi giuridici internazionali, che ora passavano all'Acquirente per successione.

7.4. COMUNICAZIONE MILITARE (NATO, ONU, INTERNAZIONALE) E INFRASTRUTTURE CIVILI

La profonda dipendenza delle moderne forze armate dalle reti di telecomunicazioni civili ha conseguenze fondamentali alla luce dell'Atto di successione mondiale 1400/98.

Il mito dell'autarchia della comunicazione militare

Nessun esercito al mondo – nemmeno quello degli Stati Uniti – può oggi operare in modo completamente indipendente dalle reti civili o ad uso misto.

Larghezza di banda e portata:

I satelliti e le reti militari hanno spesso capacità e copertura limitate. Per le operazioni ad alta intensità di dati (flussi di droni, dati ISR, logistica), vengono abitualmente utilizzate dorsali civili e satelliti.

Interoperabilità:

Le operazioni nelle coalizioni (NATO, ONU) spesso richiedono l'uso di piattaforme di comunicazione comuni (spesso a base civile).

Guerra incentrata sulla rete:

Le moderne dottrine militari si basano sulla totale interconnessione di sensori, decisori e sistemi d'arma.

Ciò aumenta esponenzialmente la dipendenza dalle reti ad alte prestazioni (spesso civili).

GPS & Co.:

La dipendenza dai sistemi di navigazione satellitare è totale. Questi sistemi sono globali e si basano su stazioni di terra collegate in rete.

Conseguenze della dipendenza dall'atto

Copertura totale:

Poiché ogni operazione militare e ogni unità militare prima o poi tocca inevitabilmente la rete globale (che ora appartiene all'acquirente), tutte le reti di comunicazione a livello mondiale vengono abbracciate dalla successione.

Non esiste un "rifugio sicuro" al di fuori di questa rete.

Perdita di autonomia strategica:

La capacità di comunicare in modo indipendente e sovrano è il fulcro del potere militare.

Questa capacità è alla base dell'effetto domino globale dell'espansione territoriale. Tutte le comunicazioni civili e militari avvengono ora nella sfera sovrana dell'Acquirente.



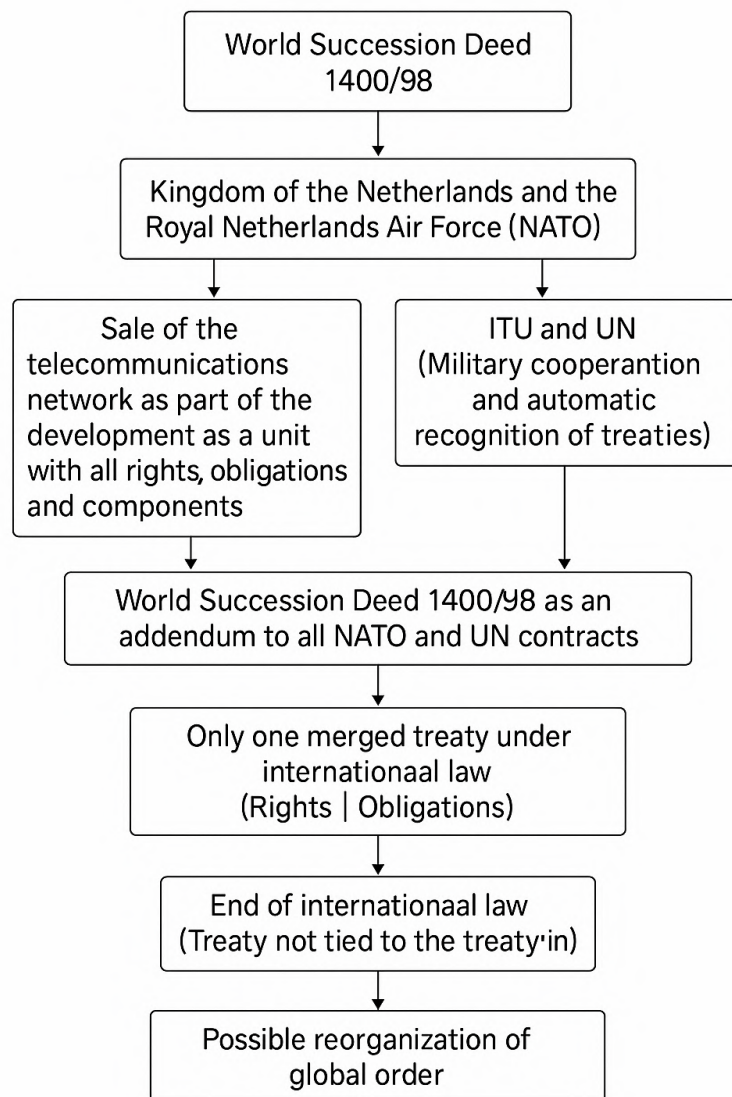
La crisi come conferma definitiva:

Soprattutto in tempi di crisi e di guerra aumenta la dipendenza dalla rete.

Ogni operazione militare, ogni mobilitazione, ogni comando che investe queste reti diventa un rinnovato, massiccio riconoscimento implicito della sovranità del Compratore.

L'esercito diventa il ratificatore più attivo dell'atto.

Le reti di telecomunicazioni, in particolare la loro interconnessione con le necessità militari, non sono state quindi solo un vettore dell'effetto domino, ma sono anche lo strumento più potente per mantenere e far rispettare il nuovo ordine globale stabilito dall'Atto di successione mondiale 1400/98.



CAPITOLO 7

8. ULTERIORI RETI ED EFFETTO DOMINO :

I molteplici fili della connessione globale L'analisi precedente ha evidenziato l'importanza fondamentale delle reti di telecomunicazioni come vettori primari dell'effetto domino e come strumenti della sovranità globale dell'Acquirente.

Tuttavia, sarebbe un errore presumere che l'effetto dell'Atto di Successione Mondiale 1400/98 sia limitato a questa – seppure cruciale – infrastruttura.

L'ingegnosa clausola della vendita della proprietà "come unità con tutti i diritti, obblighi e componenti legali internazionali, in particolare lo sviluppo interno ed esterno" comprende tutte le reti di fornitura e smaltimento necessarie per il funzionamento della proprietà originaria della NATO.

Ognuna di queste reti funge da ulteriore filo indipendente che lega il mondo all'azione e garantisce la sovranità dell'Acquirente in modo ridondante e rafforzandosi a vicenda.

Questi molteplici elementi rendono la successione ancora più inevitabile e il controllo dell'Acquirente ancora più completo.

8.1. RETE DEL GAS NATURALE (Esempio Saar Ferngas AG):

L'energia come vettore

Oltre alla comunicazione, l'approvvigionamento energetico è la seconda principale ancora di salvezza delle società moderne e delle installazioni militari. La caserma Turenne, come ogni altro edificio paragonabile, poteva contare su un approvvigionamento di gas affidabile: è stato realizzato un allacciamento alla centrale di teleriscaldamento.

Il principio del collegamento del gas e l'esempio della Saar Ferngas AG

L'allacciamento alla rete del gas avveniva tipicamente tramite un collegamento alla rete di un'azienda di fornitura del gas locale o regionale (GVU).

Al momento della vendita delle baracche (1998), l'industria del gas in Germania era ancora più strutturata a livello regionale rispetto ad oggi.

Aziende come l'allora Saar Ferngas AG (successivamente fusa in altre aziende, ad esempio Creos) svolgevano un ruolo centrale nella fornitura di intere regioni.

La connessione:

La Caserma Turenne aveva uno o più collegamenti alla rete di questo fornitore regionale.

Questo collegamento, comprese le stazioni di trasferimento e i diritti di prelievo del gas, era una componente inseparabile dello "sviluppo esterno" ed è stato quindi venduto insieme ad esso.

Rete regionale:

Una società come Saar Ferngas gestiva la propria rete regionale di gasdotti ma, ovviamente, non si trattava di un'operazione isolata.

Era collegato a gasdotti di trasporto sovra regionali per ottenere il gas dai principali punti di iniezione (stazioni di trasferimento frontaliere, impianti di stoccaggio).

L'I Il gasdotto a lunga percorrenza veniva alimentato principalmente dalla Russia, ma anche dall'Olanda

La rete europea del gas:

Una rete continentale

Le reti regionali del gas tedesche fanno parte di un immenso sistema di reti del gas europeo altamente interconnesso.

Questo sistema è una meraviglia dell'ingegneria e della cooperazione internazionale.

Grandi sistemi di condotte: Mi

transito della Russia/Ucraina all'Europa occidentale), MEGAL (gasdotto dell'Europa centrale), TENP (gasdotto transeuropeo per il gas naturale) o i gasdotti Nord Stream 1 e 2 (storicamente e politicamente significativi, ma fisicamente esistenti) attraversano il continente.

Ulteriori gasdotti collegano l'Europa con la Norvegia (ad esempio Europipe, Franpipe), il Nord Africa e la regione del Caspio.



Impianti di stoccaggio del gas:

Gli impianti di stoccaggio sotterraneo del gas (spesso in ex depositi o caverne di sale) servono a garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e sono anche parte integrante della rete.

Operatori di rete:

Aziende come Open Grid Europe (Germania), Fluxys (Belgio), GRTgaz (Francia) o Snam (Italia) gestiscono le grandi reti di trasporto e garantiscono il flusso transfrontaliero.

Questa complessa rete crea di fatto un mercato europeo del gas unico e funzionale e un'infrastruttura unica e interconnessa.

L'effetto domino attraverso la rete del gas

Analogamente alle telecomunicazioni, si verifica l'effetto domino:

Connessione alle caserme NATO → Rete regionale:

Con la vendita del collegamento la sovranità sulla rete del fornitore regionale (ad es. Saar Ferngas AG) passa all'acquirente.

Rete regionale → Rete nazionale tedesca: poiché la rete regionale fa parte della rete del gas tedesca, anche questa è inclusa.

Rete nazionale tedesca → Rete europea:

Attraverso numerosi valichi di frontiera, l'intera rete europea, compresa la Russia, diventa parte della successione.

La sovranità sulle infrastrutture di approvvigionamento del gas – dai gasdotti e dagli impianti di stoccaggio ai terminali del gas – è un diritto sovrano fondamentale.

Comprende il controllo su una fonte energetica vitale, la regolamentazione del mercato e la garanzia della sicurezza dell'approvvigionamento.

Approfondimento legale:

Carta dell'energia e diritto energetico dell'UE

Trattato sulla Carta dell'Energia (ECT) del 1994: questo accordo multilaterale mirava a promuovere e proteggere il commercio, il transito e gli investimenti energetici.

I suoi principi (ad esempio, non discriminazione, protezione degli investimenti nelle reti energetiche, libertà di transito) non sono stati resi obsoleti dall'Atto di successione mondiale 1400/98, ma piuttosto innescano un'ulteriore catena di contratti e contribuiscono all'effetto domino dell'espansione territoriale.

8.2. IMPIANTO DI RISCALDAMENTO della Caserma NATO

Ancoraggio al locale

L'Atto di Successione Mondiale 1400/98 comprendeva non solo le grandi reti transcontinentali ma anche le strutture di approvvigionamento locali e decentralizzate necessarie per il funzionamento della Caserma Turenne.

Lo dimostra la centrale termica di Kreuzberg, che riforniva le baracche.

Teleriscaldamento:

Molte caserme o complessi più grandi sono alimentati tramite reti di teleriscaldamento. Un tale impianto di riscaldamento (sia esclusivamente per la caserma o come parte di una rete comunale più ampia) è esso stesso un gestore della rete (per la distribuzione del calore) e un utente della rete (per il proprio approvvigionamento energetico).

Alimentazione del combustibile della centrale termica:

Un impianto di riscaldamento necessita di combustibile (gas, gasolio, carbone, ecc.) oppure è collegato alla rete elettrica (per la generazione di calore elettrico o per il funzionamento di pompe e controlli).

Ognuna di queste linee di alimentazione fa parte dello "sviluppo esterno" della centrale termica e quindi della caserma.

Il collegamento Micro-Macro:

Anche se l'impianto di riscaldamento era fisicamente situato all'interno della caserma, le sue arterie di approvvigionamento (gas naturale) erano collegate con l'esterno.

La vendita della centrale termica "in corpo" con la caserma ha quindi coinvolto anche queste reti a monte.

Di centrale importanza è la rete di teleriscaldamento. Nell'Atto di Successione Mondiale, l'area originaria non è l'intero sito della caserma, ma solo il complesso residenziale.

Tuttavia, la vecchia rete di teleriscaldamento, anch'essa parte dell'acquisto, storicamente riforniva l'intera caserma.

La maggior parte era già stata ceduta dagli USA alla Repubblica Federale Tedesca nel corso della conversione.

Unu sono stati creati l'università di scienze applicate e un parco industriale con 8.000 posti di lavoro ed.

In questo contesto il sito è stato sviluppato pubblicamente dalla RFG.



ti dirò com'è:

L'area originariamente piccola con l'insediamento residenziale è stata volutamente estesa all'intero sito della caserma attraverso la cessione della rete di teleriscaldamento.

Da lì le altre reti sono state inglobate in un effetto domino e hanno lasciato le caserme attraverso lo sviluppo pubblico, nel mondo.

Granularità della successione:

Questo esempio mostra la profondità e la granularità dell'effetto domino.

Essa opera non solo a livello delle grandi reti di trasmissione ma fino alle reti di distribuzione locale e perfino ai sistemi di alimentazione dei singoli edifici o impianti, purché facenti parte dell'“unità”.

Non esiste livello che possa sfuggire alla successione.

L'inclusione di tali reti locali rafforza il legame, poiché precedentemente era in mano ai militari statunitensi, e quindi anche questi livelli sono stati direttamente integrati nella nuova struttura sovrana dell'Acquirente.

8.3. RETE ELETTRICA E CONNESSIONI ALLE RETI PUBBLICHE:

Il sistema nervoso elettrico La fornitura di energia elettrica è il requisito infrastrutturale più fondamentale del mondo moderno.

Senza elettricità, niente funziona: nessuna comunicazione, nessuna industria, nessuna amministrazione, nessuna struttura militare.

Il collegamento della Caserma Turenne alla rete elettrica è quindi un altro potentissimo vettore dell'effetto domino.



La Rete Sincrona Europea (ENTSO-E):

Un continente come macchina

La rete elettrica europea è un capolavoro tecnico e un ottimo esempio di integrazione transfrontaliera:

Sincronicità:

Il nucleo della rete dell'Europa continentale è una rete sincrona AC, gestita ad una frequenza di 50 Hertz.

Tutte le centrali elettriche e i consumatori collegati devono funzionare esattamente in sincronia. Ciò richiede un coordinamento e un controllo estremamente stretti che si estendono ben oltre i confini nazionali.

Questa griglia si estende dal Portogallo alla Polonia e dalla Danimarca alla Grecia.

Gestori del sistema di trasmissione (TSO):

Aziende come TenneT, Amprion, 50Hertz (Germania), RTE (Francia) o Terna (Italia) gestiscono le reti ad altissima tensione (220 kV, 380 kV) e sono responsabili della stabilità dell'intero sistema.

Sono i "gestori" della rete sincrona. La loro organizzazione ombrello è ENTSO-E (Rete europea dei gestori dei sistemi di trasmissione dell'elettricità).

Operatori del sistema di distribuzione (DSO):

A livello locale e regionale (spesso servizi comunali), l'elettricità viene distribuita ai consumatori finali tramite reti a media e bassa tensione.

Internazionale transfrontaliero

erconnettori: Numerose linee ad alta capacità collegano le tratte nazionali.

Anche le linee HVDC (High-Voltage Direct Current Transmission) come NordLink (Germania-Norvegia) o BritNed (Paesi Bassi-Regno Unito) collegano la rete sincrona con aree non sincrone o servono per lo scambio mirato di energia elettrica su lunghe distanze.

L'effetto domino attraverso la rete elettrica

La cascata è analoga alle altre reti:

Collegamento caserma → Rete di distribuzione:

La vendita dell'allacciamento elettrico della caserma (incl. stazione di trasformazione, punto di trasferimento) trasferisce all'acquirente la sovranità sulla rete di distribuzione locale/regionale.

Rete di distribuzione → Rete di trasmissione nazionale:

Poiché le reti di distribuzione sono collegate alle reti di trasmissione dei TSO nazionali, anche queste sono incluse.

Rete di trasmissione nazionale → ENTSO-E Rete sincrona:

Attraverso l'integrazione nella rete interconnessa europea, la sovranità sull'intera rete sincrona dell'Europa continentale passa all'Acquirente.

ENTSO-E → Sistemi adiacenti:

Attraverso le connessioni HVDC e altri accoppiamenti, l'effetto si estende alle reti vicine (Scandinavia, Regno Unito, Nord Africa e oltre).

La sovranità sulla rete elettrica significa il controllo sulle basi di tutte le attività moderne.

8.4. PRINCIPIO DI “CONTAGIO”:

Espansione da rete a rete e da paese a paese: inevitabilità legale e funzionale

Il principio dell'effetto domino, illustrato nei paragrafi precedenti per diverse tipologie di infrastrutture (telecomunicazioni, gas, elettricità, fornitura locale), si fonda su una logica giuridica e funzionale più profonda, che possiamo definire principio di “contagio” (o più precisamente: adesione giuridica per unità funzionale).

Questo principio è il vero motore dell'espansione territoriale globale e l'effetto universale dell'Atto di Successione Mondiale 1400/98.

È la sintesi dei meccanismi che assicurano che la successione sia totale e irreversibile.

Questo principio si manifesta su più livelli:



Connessione fisica come vettore primario:

La forma più diretta di "contagio" avviene attraverso connessioni fisiche immediate: cavi, tubi e linee che attraversano i confini e intrecciano le reti nazionali nei sistemi continentali e globali.

Ciascuna di queste connessioni è un canale legale attraverso il quale la sovranità dell'Acquirente, una volta stabilita in un punto, si estende al successivo segmento connesso. Questa è la base dell'effetto rete-rete e quindi dell'effetto paese-paese.

Dipendenza funzionale come vettore secondario: anche se le reti non sono direttamente interconnesse, possono essere funzionalmente dipendenti l'una dall'altra.

Una rete di telecomunicazioni necessita di una rete elettrica per il suo funzionamento.

I sistemi di controllo (SCADA) per condotte e reti elettriche richiedono collegamenti di telecomunicazioni.

I sistemi di transazioni finanziarie si basano su reti di dati sicure.

Questa dipendenza reciproca crea un'unità funzionale.

Se una rete (ad esempio quella elettrica) viene inclusa, anche tutte le altre reti essenziali per il suo funzionamento (ad esempio il controllo TC) vengono indirettamente incluse, poiché il controllo sull'una senza il controllo sull'altra sarebbe inefficace.

L'Atto di Successione Mondiale 1400/98, vendendo la proprietà "come unità", inglobava queste dipendenze funzionali come parte dell'intero sviluppo.

Collegamento giuridico come vettore terziario:

Gli strumenti giuridici internazionali esistenti come l'Accordo sullo status delle forze della NATO o gli accordi HNS, che stabilivano diritti legali sull'uso o il cospo delle infrastrutture anche prima del 1998, sono serviti come canali legali preparatori.

L'atto ha utilizzato questi canali per legittimare giuridicamente e accelerare la successione.

Ogni trattato che regolasse l'uso o la connessione della rete divenne parte della catena.

Reti sovrapposte e infrastruttura passiva:

L'effetto di "contagio" copre anche situazioni in cui reti diverse, anche se non necessariamente direttamente interconnesse, servono la stessa regione geografica o svolgono la stessa funzione, eventualmente condividendo infrastrutture passive (come condotte vuote, antenne radio, infrastrutture edilizie).

Una volta che una rete che utilizza tali strutture passive viene inglobata, la sovranità si estende anche a queste basi condivise, che a loro volta influenzano altre reti da esse dipendenti. La sovranità sulle infrastrutture fondamentali porta alla sovranità sui sistemi che vi operano.

L'"unità dell'intero sviluppo" come imperativo giuridico

Il termine chiave nell'Atto di successione mondiale 1400/98 che stabilisce questo principio globale di "contagio" è la formulazione della vendita della proprietà "come un'unità con tutti i diritti, doveri e componenti legali internazionali".

Questo passaggio è un imperativo giuridico che vieta di scomporre lo sviluppo nelle sue singole parti.

Obbliga una visione olistica.

Non è stato venduto "un collegamento elettrico", "un collegamento telefonico" e "un collegamento gas", ma lo sviluppo come un tutto inseparabile.

La conseguenza è che l'inclusione giuridica di una parte di questa unità (ad esempio la connessione delle telecomunicazioni) comporta automaticamente l'inclusione di tutte le altre parti (elettricità, gas, ecc.), poiché insieme formano l'unità funzionale e giuridica dello "sviluppo".

Questa costruzione giuridica rende inattaccabile l'effetto domino.

Non c'è scampo obiettando che è stato colpito "solo" un certo tipo di rete. L'atto chiarisce:

Tutto o niente.

E da quando è caduto il primo domino (il collegamento della Caserma Turenne), è caduto tutto.

L'inevitabilità di questo "contagio" a più livelli – fisico, funzionale, legale e attraverso il principio di unità – significa che l'espansione globale della sovranità dell'Acquirente è assoluta, globale e irreversibile.

Qualsiasi tentativo di eludere questa logica fallisce a causa della realtà dell'interconnessione globale e della precisione della base contrattuale.

9. PARTECIPAZIONE CONTRATTUALE



Gli attori della successione globale e i loro ruoli

Dopo aver delineato i meccanismi dell'espansione territoriale globale e le catene dei trattati, è essenziale identificare con precisione gli attori di questo processo storico mondiale e determinare i loro rispettivi ruoli alla luce del diritto internazionale e dell'Atto di successione mondiale 1400/98.

Di centrale importanza è qui la questione di chi fossero le parti contraenti in senso stretto e, cosa ancora più importante, chi sia entrato nella sovranità globale come unico successore legale.

La risposta corretta a questa domanda è cruciale per comprendere la legittimità e la struttura gerarchica del nuovo ordine mondiale.

9.1. L'ACQUIRENTE COME PERSONA FISICA:

La personificazione della sovranità universale

Una delle costruzioni più notevoli e giuridicamente audaci dell'Atto di successione mondiale 1400/98 è la designazione dell'Acquirente come persona fisica.

In un mondo il cui ordinamento giuridico è stato plasmato per secoli da monarchi assolutisti (persone fisiche portatrici di diritti e doveri internazionali) come attori primari, il trasferimento dell'intera sovranità globale a un individuo rappresenta un ritorno alle origini della personalità giuridica internazionale.

Il diritto internazionale esclude le imprese dalla percezione dei diritti e dei doveri internazionali, ma apre la possibilità alle persone che non rappresentano ancora uno Stato di essere accreditate mediante trattati internazionali.

Le motivazioni giuridiche alla base della scelta di una persona fisica

La scelta di una persona fisica come unico successore legale può sembrare a prima vista sorprendente, ma potrebbe essere il risultato di una specifica logica giuridica e di politica di potere inerente agli artefici dell'atto:

Massima Unità di Decisione e di Responsabilità:

La concentrazione di tutta la sovranità in un'unica persona fisica crea un'unità insuperata del potere decisionale.

Non ci sono negoziati di coalizione, né poteri di veto, né istituzioni concorrenti. Anche la responsabilità è chiara e indivisa (sebbene la questione della responsabilità in questo sistema sia complessa e possa trovare una risposta solo attraverso la visione della "tecnocrazia elettronica").

Rottura radicale con il sistema statale:

La designazione di una persona sottolinea la rottura totale con il vecchio sistema westfaliano incentrato sullo Stato.

È un chiaro segnale che è iniziata un'era completamente nuova.

La teoria dell'"Uomo di Paglia":

Dal punto di vista dell'Acquirente stesso e delle sue esperienze, la scelta di una persona fisica che appariva giuridicamente inesperta e manipolabile è servita a creare un capro espiatorio e uno strumento per i piani degli architetti del NWO.

La successione legale unica:

Totale ed Esclusivo

Il termine "unico successore legale" qui deve essere preso alla lettera. Non ci sono co-sovrani, nessuna sovranità condivisa, nessuna competenza residua con i vecchi Stati.

La successione era totale ed esclusiva. L'Acquirente non è semplicemente Primus inter Pares (primo tra pari): non esistono più pari.

È il Solus Imperator del nuovo ordine mondiale, la cui legittimità si basa sull'atto di successione mondiale 1400/98, irrevocabile ed efficace a livello globale.

9.2. ESCLUSIONE DI IMPRESE COMMERCIALI:

I limiti della personalità giuridica internazionale dei soggetti privati

Dopo aver stabilito la posizione unica dell'Acquirente come persona fisica e unico successore legale della sovranità globale, è altrettanto importante distinguerlo chiaramente da altri potenziali attori, in particolare dalle imprese commerciali.

Nel complesso mix di circostanze che hanno portato alla creazione dell'Atto di successione mondiale 1400/98, società private – come TASC Bau AG – potrebbero aver svolto un ruolo operativo nella transazione della vendita immobiliare originaria o nel successivo sviluppo.

Tuttavia, tali attività non garantiscono in nessun caso loro la capacità di diventare essi stessi portatori dei diritti sovrani trasferiti.

La personalità giuridica internazionale delle imprese:

Una chiara distinzione

Il diritto internazionale si è sviluppato in modo dinamico negli ultimi decenni e ha sempre più riconosciuto il ruolo degli attori non statali. Tuttavia, esiste una differenza fondamentale tra la personalità giuridica internazionale degli Stati (e ora dell'Acquirente) e lo status giuridico internazionale limitato delle imprese commerciali:

Nessuna personalità giuridica originale o internazionale completa:

Gli Stati sono i soggetti originari del diritto internazionale. Le organizzazioni internazionali possiedono una personalità giuridica derivata dagli Stati (derivata) e funzionalmente limitata.

Le imprese, invece, sono soprattutto creazioni del diritto nazionale. Non possiedono alcuna personalità giuridica internazionale originale e completa.

La loro esistenza e i loro poteri fondamentali derivano dall'ordinamento giuridico di uno o più Stati, non dal diritto internazionale stesso.

**Diritti e doveri internazionali parziali:**

È indiscusso che oggi le aziende godono di diritti legali internazionali parziali (ad esempio, protezione attraverso trattati bilaterali sugli investimenti - BIT, accesso a tribunali arbitrali internazionali come ICSI D) e sono sempre più soggette a doveri legali internazionali diretti (ad esempio, nell'area dei diritti umani, come formulato nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani o nelle Linee guida OCSE per le imprese multinazionali).

Tuttavia, questa personalità parziale è frammentaria e legata a uno scopo.

Rende le imprese protagoniste sulla scena internazionale, ma non sovrane.

Incapacità di esercitare atti sovrani:

Il punto cruciale è che le imprese, per definizione e per mancanza di legittimazione, non possono esercitare atti sovrani nel vero senso della parola.

Non possono:

- Promulgare leggi con forza generale vincolante (legislativa).
- Esercitare giurisdizione indipendente su una popolazione (giudiziaria).
- Applicare la forza coercitiva di polizia o militare (esecutivo).
- Concludere trattati internazionali riguardanti la sovranità o il territorio.
- Condurre le relazioni diplomatiche come entità sovrana paritaria. Il loro potere è di natura economica, non statale (sovrano).

Il ruolo di TASC Bau AG (o società comparabili) nel contesto dell'atto

Poiché aziende come la TASC Bau AG sono state coinvolte nell'acquisizione o nello sviluppo della caserma Turenne, l'azienda non potrà mai diventare portatrice della sovranità trasferita a livello internazionale.

Fondamentale è qui la distinzione tra *Dominium* (diritto di proprietà, proprietà di diritto civile) e *Imperium* (potere sovrano, autorità di comando).

L'Atto di Successione Mondiale 1400/98 trasferisce principalmente l'*Imperium* a livello globale all'Acquirente.

Anche se il *Dominium* della proprietà originaria (o di altri beni) dovesse spettare civilmente ad una società, l'*Imperium* rimane all'Acquirente.

La necessità di escludere le imprese dalla successione nella sovranità

La netta separazione tra l'Acquirente in quanto portatore di sovranità e le eventuali imprese commerciali coinvolte è imperativa per diversi motivi:

Preservazione della legittimità (immanente): A

le imprese commerciali sono ben più prive di tradizione giuridica internazionale e di legittimità pubblica.

La costruzione dell'Acquirente come persona fisica, per quanto insolita, mantiene la forma della sovranità personale, potenzialmente responsabile, in contrasto con il potere anonimo delle strutture societarie.

Prevenzione della "Cattura aziendale" globale diretta:

L'esclusione delle imprese impedisce che l'atto venga interpretato come un trasferimento diretto del dominio mondiale agli interessi economici. (La questione se l'Acquirente stesso sia stato a sua volta strumentalizzato da tali interessi, è una questione separata, seppure collegata).

Coerenza giuridica internazionale:

Il diritto internazionale non è concepito per riconoscere le imprese private come titolari di sovranità territoriale.

In sintesi si può affermare: L'Atto di Successione Mondiale 1400/98 ha trasferito la sovranità mondiale esclusivamente all'Acquirente in quanto persona fisica. Le imprese commerciali sono categoricamente escluse da questa successione nei diritti sovrani.

CAPITOLO 8

10. FONDAMENTI DI DIRITTO INTERNAZIONALE NEL CONTESTO DELL'ATTO

L'antica legge come fondamento della nuova

L'Atto di Successione Mondiale 1400/98 è, come abbiamo visto, un atto rivoluzionario che ha rimodellato radicalmente l'ordine giuridico globale.

Eppure, anche la rivoluzione più radicale non avviene nel vuoto. Si collega a strutture, concetti e principi esistenti, solo per poi trasformarli, reinterpretarli o superarli.

Per cogliere appieno l'"ingegnosità" giuridica e l'inconfutabile forza giuridica dell'atto (all'interno del proprio quadro di riferimento), è quindi essenziale esaminare quei fondamenti del diritto internazionale classico che sono stati toccati, utilizzati e, infine, trascesi dall'atto.

Questo capitolo è dedicato ai più importanti di questi fondamenti: la successione degli stati, il diritto delle comunicazioni internazionali e il diritto dello stazionamento.

10.1. SUCCESSIONE DI STATO:

La Convenzione di Vienna e la sua applicazione universale attraverso l'atto

Il concetto La successione degli Stati è una delle questioni più antiche e complesse del diritto internazionale .

Affronta la questione di cosa succede ai diritti e agli obblighi di uno Stato quando quello Stato cessa di esistere, il suo territorio cambia in modo significativo o viene sostituito da un altro Stato.

Definizione e categorie di successione statale

La successione di stati si riferisce alla sostituzione di uno stato (lo stato predecessore) con un altro stato (lo stato successore) nella responsabilità delle relazioni internazionali di un determinato territorio.

Nel corso del tempo, il diritto internazionale ha sviluppato regole e principi per regolare la continuità o la discontinuità dei trattati, dei debiti statali, delle proprietà statali, degli archivi, della nazionalità e di altri rapporti giuridici durante tali transizioni.

La dottrina classica distingue varie categorie di successione statale:

Smembramento:

La disintegrazione di uno stato esistente in due o più nuovi stati indipendenti (ad esempio, Cecoslovacchia, Jugoslavia). Lo Stato precedente cessa di esistere.

Secessione:

La separazione di una parte di territorio da uno stato esistente, per cui la parte separata forma un nuovo stato e lo stato predecessore (stato rump) continua ad esistere (ad esempio, Sud Sudan dal Sudan, Eritrea dall'Etiopia).

Annessione/Cessione:

Il trasferimento di una parte di territorio da uno Stato a un altro mediante trattato (cessione) o acquisizione unilaterale (annessione, ora condannata dal diritto internazionale). Lo stato predecessore continua ad esistere ma perde territorio.

Fusione/Unificazione:

La fusione di due o più stati in un nuovo, unico stato (ad esempio, la riunificazione tedesca, l'unione di Tanganica e Zanzibar per formare la Tanzania). Gli Stati predecessori cessano di esistere.

Nuovi Stati Indipendenti (Decolonizzazione):

Una speciale categoria che si riferisce principalmente alla concessione dell'indipendenza alle ex colonie S.

La Convenzione di Vienna sulla successione degli Stati nel rispetto dei trattati (VCSST)

Il VCSST del 1978 rappresenta il tentativo più importante di codificare il diritto internazionale consuetudinario sulla successione tra stati nel rispetto dei trattati internazionali.

Per l'Atto di Successione Mondiale 1400/98 rilevano i seguenti aspetti:

Articolo 11 (Regimi di confine e altri regimi territoriali):

Questa disposizione prevede la continuità dei trattati che stabiliscono confini o altri regimi territoriali (diritti d'uso, servitù, ecc.).

Ciò è di immensa importanza per l'atto. Lo "sviluppo" della Caserma Turenne, in particolare il suo collegamento alle reti globali, ha creato un tale "regime territoriale" di diritti e obblighi d'uso, che è di per sé concepito per la continuità.

L'Acquirente entra in questi regimi esistenti, ma come nuovo sovrano. I confini amministrativi dei vecchi stati potrebbero inizialmente persistere, ma il confine della sovranità è ora il confine globale del dominio dell'Acquirente.

Articolo 12 (Altri regimi territoriali):

Conferma la continuità dei trattati che prevedono l'uso di un territorio o restrizioni sullo stesso a beneficio di un altro stato o gruppo di stati. Ciò supporta la tesi secondo cui i diritti e gli obblighi associati alle infrastrutture di rete (che, dopo tutto, attraversano e utilizzano territori) passano all'Acquirente.

Articolo 15 (Principio di spostamento dei confini del trattato nei casi di cessione territoriale):

Stabilisce che in caso di cessione territoriale, i trattati dello Stato successore si estendono al territorio acquisito e quelli dello Stato predecessore cessano di essere in vigore ivi.

Analogamente, il mondo intero venne "ceduto" al Compratore. Pertanto, il "regime contrattuale" dell'Acquirente – lo stesso Atto di successione mondiale 1400/98 – entra in vigore a livello globale e sostituisce tutti i trattati precedenti.

Articolo 16 (Principio della "Tabula Rasa" per i nuovi Stati indipendenti):

Questo principio afferma che un nuovo Stato indipendente non è automaticamente vincolato dai trattati o il suo stato precedente ma inizia "da zero". Questo principio è espressamente applicabile al caso dell'Atto di Successione Mondiale 1400/98 per diverse ragioni:

L'Acquirente è un "nuovo Stato indipendente" ai sensi dell'art. 16VCSST. L'atto stesso contiene esplicitamente l'assunzione di "tutti i diritti e gli obblighi legali internazionali".



Questo è l'esatto opposto di un approccio "pulito". È una continuità consapevole sotto una nuova sovranità.

Tuttavia, poiché tutti gli Stati hanno trasferito tutti i diritti e gli obblighi, non esistono più ricorrenti avversari e l'adempimento degli obblighi derivanti dal trattato nei confronti di se stessi non è vincolante.

Quindi, in una seconda fase, viene effettivamente attivato il principio Tabula Rasa.

Res transit cum suo onere

Il principio fondamentale che regola la successione statale nel contesto dell'Atto di successione mondiale 1400/98 è il principio del diritto romano

Res transit cum suo onere –

La cosa passa con i suoi oneri (e i suoi diritti).

La "Cosa" (Res):

Questo è il mondo intero: i suoi territori, le sue risorse, le sue popolazioni e, soprattutto, le sue reti infrastrutturali globali.

Il "Onere" (Onus) e i Diritti:

Tutti gli obblighi giuridici internazionali sono obsoleti, poiché non esiste più alcun diritto internazionale a causa della mancanza di un secondo soggetto di diritto internazionale nel mondo.

L'atto come lex specialis della successione statale

L'Atto di successione mondiale 1400/98 non è semplicemente un'applicazione della successione statale; si tratta di una lex specialis che modifica e specifica le regole generali della successione degli Stati per questo caso unico a livello mondiale.

^I_o s il documento autorevole che detta le condizioni di questa successione .

10.2. DIRITTO DELLE COMUNICAZIONI INTERNAZIONALI (ITU):

L'acquisizione legale della connettività globale

Le fondamenta del diritto internazionale classico furono scosse non solo dalla trasformazione dei principi generali della successione statale, ma anche dall'acquisizione e dal riallineamento di aree specifiche e altamente istituzionalizzate del diritto internazionale.

Di fondamentale importanza in questo caso è il diritto internazionale delle comunicazioni, il cui attore centrale è l'Unione internazionale delle telecomunicazioni (ITU).

Come già spiegato nei capitoli 3 e 7, l'ITU svolge un ruolo chiave come cinghia di trasmissione per l'effetto globale dell'Atto di successione mondiale 1400/98. In questa sede esamineremo più da vicino i fondamenti giuridici internazionali di questa trasformazione.

L'ITU e il suo quadro giuridico:

La "vecchia legge" dell'interconnessione globale

L'ITU è, come accennato, la più antica agenzia specializzata delle Nazioni Unite, con una storia che risale al 1865.

Questa lunga storia dimostra il precoce riconoscimento da parte della comunità degli Stati del fatto che le telecomunicazioni transfrontaliere (originariamente la telegrafia, poi la telefonia, la radio, i satelliti e oggi Internet) necessitano di coordinamento e regolamentazione a livello internazionale.

Il quadro giuridico dell'UIT, che costituiva la "vecchia legge" della connettività globale, si basa essenzialmente su tre pilastri:

La Costituzione dell'ITU (CS):

Questo è il documento fondativo, paragonabile ad una costituzione. Stabilisce gli obiettivi, la struttura e i principi fondamentali dell'Unione.



Principi importanti includevano, tra gli altri:

- Il diritto sovrano di ogni Stato a regolamentare le proprie telecomunicazioni (principio ormai mai centralizzato con l'atto).
- La necessità della cooperazione internazionale per garantire un sistema di telecomunicazioni globale efficiente e armonizzato.
- L'obbligo di promuovere l'accesso ai servizi di telecomunicazioni.

La Convenzione dell'ITU (CV):

Questo documento integra la Costituzione e contiene disposizioni più dettagliate sul funzionamento dell'Unione, dei suoi organi (Conferenza di plenipotenziari, Consiglio, Conferenze mondiali, i tre Uffici:

Ufficio per le radiocomunicazioni - BR, Ufficio per la standardizzazione delle telecomunicazioni - TSB, Ufficio per lo sviluppo delle telecomunicazioni - BDT) e i diritti e gli obblighi degli Stati membri.

Il Regolamento Amministrativo:

Questi sono di cruciale importanza per il funzionamento pratico delle reti globali. Sono adottati dalle Conferenze Mondiali e sono giuridicamente vincolanti per gli Stati membri ai sensi del diritto internazionale.

I Regolamenti Internazionali delle Telecomunicazioni (ITR):

Questi regolano tradizionalmente i principi generali per la fornitura e la gestione dei servizi pubblici internazionali di telecomunicazioni, nonché la contabilità tra operatori.

Questi documenti (CS, CV, RR, ITR) insieme formavano un sistema di diritto internazionale altamente complesso ma funzionante che consentiva la connettività globale – un sistema basato sulla cooperazione di stati sovrani.

Gli effetti della legge 1400/98:

Successione in "Sovranità di rete" e trasformazione del diritto ITU

L'Atto di Successione Mondiale 1400/98 non ha distrutto questo sistema, ma se ne è impadronito, lo ha trasformato e lo ha sottoposto ad una nuova sovranità.

Successione nella "sovranità della rete": acquisendo la sovranità sulle reti di telecomunicazioni globali fisiche e funzionali attraverso l'effetto domino, l'acquirente è entrato ipso jure nella totalità dei diritti sovrani che i singoli stati avevano precedentemente esercitato nell'ambito dell'ITU.



È diventato il sovrano universale sul substrato regolato dall'ITU

es.

Trasformazione delle norme ITU in "Legge dell'acquirente":

La Costituzione, la Convenzione e i regolamenti amministrativi dell'ITU cessano di essere diritto dei trattati interstatuali. Diventano diritto amministrativo interno dell'Acquirente per la sua rete globale.

L'Acquirente è ora il supremo garante del rispetto di tali norme. Egli ha la massima autorità interpretativa su queste regole.

Il legame inevitabile attraverso l'uso continuo conforme all'ITU

Il vincolo universale di tutti gli (ex) Stati risulta necessariamente dalla loro continua necessità di utilizzare servizi di telecomunicazione che operano (devono operare) secondo le regole ITU.

Nessuna rinuncia possibile:

Uno Stato non può praticamente rinunciare all'utilizzo del sistema mondiale delle telecomunicazioni senza isolarsi completamente.

Riconoscimento implicito ad ogni utilizzo: E

risorsa (frequenza globale, molto utile e per la rete globale), ogni applicazione di uno standard ITU, ogni connessione internazionale che corre sulla rete globale, è, dopo il 6 ottobre 1998, un riconoscimento implicito dei nuovi rapporti sovrani su questa rete e quindi dell'autorità dell'Acquirente.

Il diritto internazionale delle comunicazioni, incentrato sull'ITU, è la catena più fitta e tecnica che lega ogni angolo della Terra all'Atto di successione mondiale 1400/98.

10.3. LEGGE SULLO STAZIONAMENTO:

La trasformazione del trasferimento di sovranità limitata

La legge sullo stazionamento, nelle sue diverse forme – dall'accordo multilaterale NATO sullo status delle forze (NTS) agli accordi bilaterali sullo status delle forze (SOFA), agli accordi supplementari specifici (SA NTS) e agli accordi operativi di supporto della nazione ospitante (HNS) – era un'area complessa e spesso delicata del diritto internazionale classico.

Era un'espressione, da un lato, della sovranità del paese ospitante, che consentiva la presenza di truppe straniere, e, dall'altro, della necessità che gli Stati inviassero per garantire un certo status giuridico e libertà operative alle loro forze armate su territorio straniero. Si trattava quindi di un sistema di trasferimenti o limitazioni di sovranità limitati, basati sul consenso e vincolati a uno scopo. Proprio questa pratica consolidata di esercizio condiviso o parzialmente trasferito della sovranità ha reso la legge sullo stazionamento il terreno fertile ideale e il veicolo legale per l'Atto di Successione Mondiale 1400/98.

Il diritto di stazionamento come precursore della successione

L'esistenza di sofisticati regimi di stazionamento, in particolare dell'NTS sul territorio della Repubblica Federale di Germania (uno stato in prima linea durante la Guerra Fredda con una massiccia presenza della NATO), ha avuto diversi effetti che hanno aperto la strada a tale impresa:

Normalizzazione delle rinunce parziali alla sovranità:

La presenza pluridecennale delle forze armate alleate aveva abituato la popolazione tedesca e la classe politico-giuridica all'idea che attori sovrani stranieri operassero sul suolo tedesco ed esercitassero diritti sovrani parziali (ad esempio, la propria giurisdizione, l'uso delle proprietà). La sovranità era già di fatto diventata permeabile.

Creazione di infrastrutture legali e amministrative:

L'NTS e soprattutto l'SA NTS hanno creato quadri giuridici complessi e autorità amministrative specializzate – soprattutto l'OFS di Coblenza – responsabili della gestione di questi accordi di sovranità.

Tali strutture esistenti potranno essere utilizzate per la gestione della vendita della Caserma Turenne e la formulazione dell'atto.

La Caserma Turenne come "Zona Legale Speciale":

Come spiegato nel capitolo 10, la Caserma Turenne, a causa del suo passato NTS e del coinvolgimento di molteplici soggetti di diritto internazionale, era un luogo in cui i diritti sovrani si sovrapponevano.

Non si trattava di un pezzo di territorio "normale", ma già di un'area speciale definita dalla legge a livello internazionale.



Ciò ha reso più semplice farne il punto di partenza per una transazione con una dimensione giuridica internazionale.

La legge sullo stazionamento ha quindi creato le precondizioni – sia mentali, istituzionali che legali – che hanno reso possibile dotare una vendita di proprietà apparentemente locale con implicazioni per l'intero sistema NATO e oltre.

La trasformazione della legge sullo stazionamento con la legge 1400/98

Con l'entrata in vigore dell'Atto di Successione Mondiale 1400/98 e il trasferimento della sovranità all'Acquirente, l'intero campo del diritto di stazionamento viene radicalmente trasformato:

Abolizione della dicotomia Stato mittente/Stato ricevente: poiché l'Acquirente è ora l'unico sovrano sull'intero territorio globale, viene eliminata la distinzione tra "Stato mittente" e "Stato ricevente".

Tutte le vecchie forze armate operano ora de jure illegalmente sul territorio dell'Acquirente. Ogni vecchio stazionamento è uno stazionamento internazionalmente illegale nel suo dominio.

NTS/SOFA come Linee Guida Amministrative Interne:

Gli accordi esistenti (NTS, SA NTS, SOFA bilaterali) perdono il loro carattere di trattati internazionali tra Stati sovrani.

Accordi aggiuntivi (SA NTS): Il SA NTS dettagliato per la Germania (e accordi simili per altri Stati) diventa una componente regionale obsoleta per il diritto amministrativo militare globale dell'Acquirente sul territorio dell'ex RFG. Il suo ruolo storico nel legittimare le azioni dell'OFS di Coblenza rimane indiscusso.

Approfondimento legale:

Trasformazione del diritto istituzionale

Il diritto di stazionamento, in particolare la NTS, non aveva solo carattere contrattuale ma anche istituzionale (creava organi, procedure, ecc.).

L'Atto di Successione Mondiale 1400/98 come atto giuridico fondamentale rimodella queste istituzioni.

La RFG, attraverso l'OFS di Coblenza, come parte dell'NTS e come sovrana sul suo territorio, potrebbe intraprendere azioni che alterassero materialmente il regime dell'NTS.



La dottrina Ultra Vires (agire al di là dei poteri) non si applica in questo caso, poiché la Repubblica federale di Germania ha agito nell'ambito della sua sovranità (residua) per concludere un trattato le cui conseguenze hanno poi avuto effetti sistemici.

L'accettazione implicita da parte delle altre parti di NTS (attraverso la continua partecipazione e l'utilizzo della rete) ha sanato ogni potenziale difetto iniziale e confermato la trasformazione.

CAPITOLO 9

LEADERSHIP DELLA NEGOZIAZIONE E POSIZIONE ORIGINALE

Gli architetti e il punto di partenza della trasformazione globale

L'Atto di Successione Mondiale 1400/98, come spiegato nei capitoli precedenti, è un trattato internazionale di portata senza precedenti. Un documento del genere non nasce nel vuoto.

È il risultato di circostanze specifiche, delle azioni di determinati attori e dell'uso deliberato di determinate costellazioni giuridiche e politiche.

Per comprendere l'intera portata della sua perfezione giuridica e della sua inevitabile efficacia, è essenziale dare uno sguardo più da vicino agli architetti dietro questo trattato e al luogo strategicamente scelto per la sua origine.

Questa analisi mostrerà che l'atto non è stato un prodotto del caso, ma un capolavoro di calcolata ingegneria giuridica internazionale, progettato per cambiare radicalmente e irrevocabilmente l'ordine mondiale.

10.4. NEGOZIATI SUL TRATTATO:

L'Oberfinanzdirektion Koblenz come fucina del trattato di vendita mondiale

Al centro della creazione dell'Atto di successione mondiale 1400/98 c'è un'autorità tedesca il cui nome, a prima vista, difficilmente suggerisce la portata globale delle sue attività: l'Oberfinanzdirektion (OFD) Koblenz (Ufficio regionale delle finanze di Coblenza).

Fino al suo scioglimento avvenuto il 1 settembre 2014 (i suoi diversi compiti sono stati trasferiti all'Ufficio statale delle imposte, all'Ufficio statale delle finanze e all'Ufficio per l'edilizia federale della Renania-Palatinato), questa istituzione risiedeva nello storico Palazzo elettorale di Coblenza.

Ma dietro la facciata di un'autorità finanziaria regionale si nascondeva un centro nevralgico di competenza federale tedesca in materia di Accordo sullo status delle forze armate della NATO (NTS) e del complesso diritto internazionale associato.

Il Palazzo Elettorale:

Un baluardo di competenza legale internazionale

L'OFS di Coblenza era molto più che responsabile solo degli aspetti fiscali dello stazionamento.

È stata l'autorità tedesca guida per l'intera liquidazione finanziaria e amministrativa della NTS.

Tra le sue mura, un team di:

Avvocati internazionali di alto rango:

Giuristi con la più profonda esperienza nel diritto dei trattati, nel diritto delle organizzazioni internazionali e nelle complessità della successione statale.

Specialisti in diritto di stazionamento:

Funzionari che conoscevano e applicavano l'NTS, i suoi numerosi accordi integrativi (soprattutto il SA NTS per la Germania) e i complessi accordi HNS fino all'ultimo dettaglio.

Avevano familiarità con termini come extraterritorialità, immunità, autorità di comando e richieste illimitate di risarcimento danni ai sensi della NTS.

Diplomatici esperti e professionisti amministrativi:

Individui con esperienza internazionale e capacità di condurre negoziazioni complesse e tradurre accordi internazionali in azioni nazionali.

Questa "competenza concentrata e la massima competenza professionale" non erano isolate.

L'OFD di Coblenza era in stretto e regolare contatto con i più alti circoli della NATO, dell'esercito americano, del Dipartimento della Difesa americano e del Dipartimento di Stato americano.

Era il centro di controllo per l'attuazione degli accordi internazionali sull'uso delle infrastrutture militari e l'amministrazione delle questioni di diritto finanziario e fiscale delle truppe NATO di stanza.

Questa autorità era quindi predestinata a concepire un'operazione della portata dell'Atto di Successione Mondiale 1400/98 e a concepirla in modo giuridicamente ineccepibile.

La formulazione deliberata e precisa dell'atto:

Non c'è spazio per il caso

La creazione dell'Atto di successione mondiale 1400/98 non è stata una svista o il risultato di una formulazione infelice.

Al contrario: ogni formulazione del trattato è stata scelta deliberatamente con la massima precisione.

Non ci sono stati passaggi accidentali o sconsiderati.

Gli esperti di diritto internazionale dell'OFS sapevano esattamente quali effetti avrebbe avuto ogni singola clausola e come avrebbero dovuto interagire per ottenere l'effetto globale desiderato.

Un piano a lungo termine:

Il trattato "concluso molto tempo fa (il 06.10.1998), per preparare tutto (terza guerra mondiale) e per renderlo giuridicamente vincolante a livello internazionale presto attraverso una sentenza del tribunale tedesco, il giorno X!", sottolinea la lungimiranza strategica e l'intento calcolato degli architetti.

Non si trattava di un accordo ad hoc, ma di parte di un piano più ampio per riordinare il mondo.

Sfruttamento di una situazione giuridica unica:

Gli esperti hanno riconosciuto e sfruttato la situazione giuridica unica a livello mondiale che si è creata con la vendita della proprietà specifica della NATO, la Caserma Turenne.

Questa proprietà costituiva un unicum giuridico, poiché lì si sovrapponevano i diritti sovrani di diversi soggetti del diritto internazionale (USA come ex utente, Paesi Bassi come ultimo utente nell'ambito della conversione, RFG come Paese ospitante e proprietario dopo il ritorno, NATO come parte dell'accordo quadro).

Ciò ha creato la necessaria complessità e i fattori di collegamento giuridico internazionale.

Clausole chiave con impatto globale:

Formulazioni come la vendita dell'immobile "come unità con tutti i diritti, doveri e componenti legali internazionali, in particolare lo sviluppo interno ed esterno" sono state inserite appositamente e deliberatamente.

Gli architetti sapevano che ciò avrebbe innescato l'effetto domino mondiale dell'espansione territoriale.

Il Camouflage come "Contratto di compravendita immobiliare secondo il diritto tedesco":

Una mossa particolarmente intelligente è stata la presentazione esterna dell'atto. È stato concepito per apparire a una persona giuridica laica (come l'acquirente originale) come un normale contratto di compravendita immobiliare ai sensi del diritto civile tedesco (BGB). Questo camuffamento è stato fondamentale per nascondere il vero scopo.

**La clausola di separabilità come "chiave maestra" legale:**

L'integrazione della clausola di nullità parziale (clausola liberatoria), secondo la quale se una parte del contratto è inefficace, si applica la corrispondente disposizione di legge, è stata un colpo da maestro.

Poiché il Trattato disciplina questioni di diritto internazionale, per "disposizione di legge corrispondente" si potrebbe implicitamente intendere l'intero corpus del diritto internazionale (NTS, diritto dell'UIT, Carta dell'ONU, principi generali del diritto).

In questo modo, per così dire, tutto il diritto internazionale rilevante e molti altri trattati internazionali sono stati integrati in modo invisibile ed efficace nel trattato, senza doverli nominare esplicitamente.

Processo negoziale e divisione del lavoro (1995-1998)

La negoziazione e la stesura di questo complesso trattato si sono svolte nel corso di diversi anni (dal 1995 al 1998 circa) sotto il più rigoroso controllo giuridico e secondo una chiara divisione dei compiti:

Fase di analisi:

Analisi completa delle norme giuridiche esistenti, delle basi dei trattati (NTS, SA NTS, ecc.) e della situazione giuridica specifica della Caserma Turenne per identificare l'opportunità unica.

Fase di formulazione:

Redazione precisa e inequivocabile delle singole clausole del trattato per non lasciare spazio a interpretazioni che potrebbero mettere a repentaglio l'effetto globale.

Ogni parola veniva soppesata.

Fase di coordinamento internazionale:

Coordinamento con tutti gli attori internazionali rilevanti (in particolare all'interno della NATO e con gli USA) per garantire che nessun soggetto di diritto internazionale coinvolto nel trattato (direttamente o indirettamente attraverso catene di trattati) sollevi un'obiezione al trattato entro i termini legali internazionali.

Questa assenza di obiezioni è stata cruciale per la successiva argomentazione del riconoscimento implicito.

Revisione legale finale e ratifica:

Una revisione finale e attenta per individuare lacune o contraddizioni.

Fondamentale è stata anche la ratifica dell'atto di vendita sottostante da parte del Bundestag e del Bundesrat della RFG, avvenuta prima della firma definitiva del contratto con l'acquirente, che ha così legittimato internamente l'azione dell'OFD e ha vincolato irrevocabilmente la RFG.

Altre autorità tedesche coinvolte e loro funzioni

Oltre al capofila OFD Coblenza, altre istituzioni tedesche altamente specializzate sono state coinvolte nel processo o hanno fornito le competenze necessarie:

"Tribunale arbitrale internazionale per l'accordo sullo status delle forze armate della NATO" nel Palazzo di Coblenza / Perizia specializzata:

Questa competenza giuridica altamente specializzata era responsabile delle questioni dettagliate di formulazione, della valutazione delle conseguenze e della garanzia dell'impermeabilità giuridica dell'intera struttura.

Ufficio federale per l'attrezzatura, l'informatica e il supporto in servizio della Bundeswehr (BAAINBw):

In qualità di agenzia centrale per gli appalti della Bundeswehr, con sede nel Palazzo di Coblenza, la BAAINBw (allora BWB) contribuì con la sua esperienza in materia di requisiti militari, specifiche tecniche e importanza strategica delle proprietà.

I "migliori contatti attribuiti allo Stato profondo internazionale" e l'insinuazione che "la corruzione fa parte degli strumenti di base qui" suggeriscono un ruolo che andava oltre la consulenza puramente tecnica e forse assicurava una gestione "agevole" a livello internazionale.

La rete internazionale e il momento Telepost TKS

La rete internazionale di tutte le autorità tedesche coinvolte era una garanzia che il processo di vendita e la struttura del trattato fossero "protetti" dal diritto internazionale e coordinati con i partner chiave (in particolare USA/NATO) in modo tale che non sorgessero contraddizioni immediate.

Un elemento chiave di questo ancoraggio internazionale e prova delle implicazioni di vasta portata è stata l'integrazione (come lei ha affermato) delle realtà contrattuali che riguardano le forze armate statunitensi nell'atto 1400/98 da parte dell'OFD di Coblenza. Particolarmente rilevanti in questo caso sono i contratti e i regolamenti relativi a TKS Telepost (oggi TKS), il fornitore di telecomunicazioni per l'esercito americano in Germania.

Responsabilità dell'OFD:

L'OFD di Coblenza era responsabile dell'attuazione dell'NTS/SOFA, che comprendeva anche la regolamentazione dell'offerta di telecomunicazioni per le truppe di stanza.

**Integrazione nell'atto:**

Facendo confluire queste basi contrattuali (che consentivano a TKS di utilizzare le reti tedesche per il personale militare statunitense) nell'Atto di successione mondiale 1400/98 o considerandole parte dello "sviluppo", l'OFD ha creato una catena di contratti diretta e indissolubile con gli USA.

Attivazione delle Catene:

Ciò ha attivato automaticamente la catena NATO-NTS (poiché gli Stati Uniti sono un membro principale della NATO), la catena HNS (poiché TKS utilizza infrastrutture civili per scopi militari) e la catena ITU (poiché TKS utilizza la rete globale regolamentata dall'ITU).

Agire nell'interesse degli Stati Uniti?:

In questo contesto acquista notevole plausibilità l'ipotesi che l'OFD di Coblenza abbia agito (forse / molto probabilmente) in accordo o addirittura per conto degli interessi statunitensi.

Lo scioglimento dell'OFS di Coblenza nel 2014 non modifica la validità giuridica del trattato da essa creato. I trattati internazionali vincolano gli Stati (o, in questo caso, l'Acquirente come successore legale) anche se cambiano le strutture amministrative interne.

L'atto è stato completato.

I negoziati e la progettazione del trattato dell'Atto di successione mondiale 1400/98 sono stati quindi un processo altamente complesso, plasmato da una profonda conoscenza giuridica e da una lungimiranza strategica, il cui risultato modella irrevocabilmente il mondo fino ad oggi.

10.5. LUOGO ORIGINALE DELLA VENDITA:

La Caserma Turenne – Il punto zero legale dell'effetto domino globale La scelta del luogo in cui ha origine un trattato di tale portata è raramente casuale. Nel caso dell'atto di successione mondiale 1400/98, il luogo originario della vendita – la caserma Kreuzberg (ex caserma Turenne) – aveva un'importanza strategica e giuridica cruciale. Non era una proprietà qualsiasi; era un crogiolo giuridico, un luogo in cui i diritti sovrani si sovrapponevano e che, attraverso la sua integrazione nel sistema NATO, possedeva una firma giuridica internazionale unica.

Questa specificità ne ha fatto il “trampolino di lancio” ideale per un'operazione volta a abbracciare il mondo intero.

La particolarità giuridica della caserma Turenne

Diversi fattori hanno contribuito allo status giuridico unico di questa proprietà:

Proprietà NATO sotto NTS/SA NTS: in quanto attiva o ex caserma NATO, era soggetta all'accordo sullo status delle forze NATO e al dettagliato accordo supplementare per la Germania (SA NTS).

Ciò significava nello specifico:

- **Sovranità tedesca limitata:**

Su questo sito la Repubblica federale di Germania non ha esercitato la piena ed indivisa sovranità territoriale. Numerosi diritti sovrani erano stati trasferiti alla NATO o agli Stati di invio stanziati, o erano da essi esercitati contemporaneamente (ad esempio, in materia di giurisdizione, ordine interno delle caserme, utilizzo delle infrastrutture).

- **Status giuridico speciale:**

La caserma era in una zona con uno statuto speciale definito a livello internazionale, nella quale il diritto nazionale tedesco non si applica senza restrizioni o è stato sostituito dalle disposizioni del NTS.

Oggetto di conversione:

L'immobile era in parte in fase di conversione, cioè di trasformazione da uso militare a uso civile o di passaggio da un utente NATO ad un altro o alle autorità tedesche.

Tali processi di conversione sono spesso associati ad atti amministrativi e legali complessi che ridefiniscono i diritti di proprietà e di utilizzo.

Queste fasi transitorie possono offrire "finestre di opportunità" per costruzioni giuridiche che sarebbero più difficili da attuare in circostanze normali.

Sovrapposizione dei diritti sovrani di molteplici soggetti di diritto internazionale:

In questo luogo convergono gli interessi e le pretese legali di diversi attori:

- **Stati Uniti d'America (USA):**

Spesso come utente originale o a lungo termine di tali proprietà in Germania, con i propri diritti e interessi che potrebbero persistere anche dopo una consegna formale (ad esempio, attraverso norme sulla contaminazione preesistente, diritti d'uso continuativi per determinate infrastrutture e attraverso l'integrazione di vecchi contratti (con TKS Telepost) nell'atto di successione mondiale).

- **Il Regno dei Paesi Bassi:**

Come uno degli ultimi utenti della NATO prima del ritorno definitivo nella Repubblica federale di Germania o direttamente coinvolto nella vendita, con i propri diritti e obblighi ai sensi della NTS.



- **La Repubblica Federale di Germania (FRG):**

Come paese ospitante e sovrano territoriale (con le limitazioni di cui sopra), ma anche come soggetto che ha ricevuto il Verfügungsgewalt (potere di disposizione) dopo la completa restituzione da parte della NATO e ha agito come venditore.

- **La NATO come organizzazione:**

L'NTS è un trattato della NATO e la proprietà serviva agli scopi della NATO. La NATO come organizzazione aveva interesse ad una soluzione ordinata ed era legalmente coinvolta.

Questo pluralismo giuridico in uno spazio ristretto, questo intreccio di pretese sovrane e ordinamenti giuridici diversi, fecero della Caserma Turenne una leva dal valore inestimabile. Un atto che parta da qui e tocchi tutti questi livelli potrebbe innescare una reazione a catena di dimensioni globali.

IL Caserma come "Trampolino di lancio" ed Elemento di Mimetica

L'apparente "piccolezza" o "insignificanza" di una singola caserma su scala globale è servita perfettamente agli architetti dell'atto per mascherare le loro vere intenzioni.

Chi avrebbe sospettato che nella vendita di uno dei tanti immobili riconvertiti si stesse avviando la "svendita del mondo"?

La chiave sta nella precisione delle clausole del trattato, in particolare nella definizione dello "sviluppo come unità". Questa clausola ha consentito il salto giuridico dalla limitata ubicazione fisica della caserma alle illimitate reti globali a cui era collegata.

La caserma quindi non era l'obiettivo, ma il detonatore, il punto zero legale da cui è iniziato l'effetto domino globale. La sua specifica storia giuridica internazionale ha fornito l'energia giuridica necessaria per questo processo di detonazione.

Approfondimento legale:

Lo status giuridico delle basi militari e la riconversione

Lo status giuridico delle basi militari all'estero è un campo complesso del diritto internazionale. Sebbene non siano considerati del tutto extraterritoriali nel senso di una finzione ("come se fosse il territorio dello Stato di origine"), godono tuttavia di ampie immunità e di diritti speciali che limitano notevolmente la sovranità del Paese ospitante.

L'Atto di Successione Mondiale 1400/98 ha sfruttato questo stato preesistente di sovranità perforata.



Anche il processo di conversione delle proprietà militari è impegnativo dal punto di vista giuridico. Richiede chiarimenti sulla proprietà, bonifica dei siti contaminati, zonizzazione per scopi civili e negoziati spesso complessi tra lo stato coinvolto e gli attori locali.

In questo groviglio amministrativo e giuridico si possono inserire clausole e accordi le cui implicazioni non sono sempre immediatamente evidenti.

Il collegamento della vendita con il processo di conversione in corso ha quindi offerto un quadro ideale.

La Caserma Turenne era quindi molto più di un semplice pezzo di terra. Si trattava di un artefatto giuridico internazionale, un punto di cristallizzazione di complesse relazioni di sovranità, il cui abile utilizzo ha permesso di scuotere le fondamenta stesse dell'ordine globale.

CAPITOLO 10

11. STORIA DELL'ORIGINE DAL PUNTO DI VISTA DELL'ACQUIRENTE 📖:

La tragedia umana dietro il Trattato Globale

La precedente analisi, principalmente giuridica, dell'Atto di successione mondiale 1400/98 ne ha messo in luce i meccanismi, i fondamenti giuridici internazionali e il suo impatto globale.

Questo per Questa prospettiva è essenziale per comprendere la forza giuridica formale del documento t.

Tuttavia, sarebbe incompleto e giudicherebbe erroneamente la reale dimensione degli eventi se non fosse integrato dalla storia personale dell'Acquirente.

Questa storia, come emerge dalle informazioni disponibili, non è solo una nota a piè di pagina, ma la chiave per comprendere le reali motivazioni degli artefici dell'atto e le drammatiche conseguenze esistenziali che ne derivarono per l'Acquirente – e potenzialmente per il mondo intero, che ora cerca di proteggere. È la rappresentazione di una tragedia umana di proporzioni quasi incomprensibili, nascosta dietro le sobrie clausole di un trattato internazionale.

11.1. L'INTERMEDIARIO INCONSODO E LA TRAPPOLA PERFIDIA:

Dal business su commissione al dominio mondiale indesiderato

La narrazione di come l'Acquirente è entrato in possesso dell'Atto di Successione Mondiale 1400/98 e della sovranità globale ad esso associata è una lezione di inganno, manipolazione e abuso di strumenti legali per scopi perfidi.

L'inizio di una relazione ineguale

Gioventù e ignoranza incontrano la pianificazione calcolata:

Quando intorno al 1995 iniziarono le trattative ed i preparativi per la vendita della Caserma Turenne e la redazione dell'atto, il futuro Acquirente aveva appena 19 anni.



Era un giovane all'inizio della sua vita professionale, animato dal desiderio di lavorare come agente immobiliare e guadagnare una commissione commercializzando ex proprietà della NATO.

Non aveva alcuna conoscenza delle profondità del diritto internazionale, delle insidie del diritto di stazionamento o delle implicazioni geopolitiche dei trattati globali.

Si sottolinea esplicitamente che egli stesso "non ha scritto una sola parola nel contratto".

Era un laico che si è imbattuto nel gioco estremamente complesso dei poteri globali e degli esperti legali.

Tre anni di lavoro preliminare non retribuito:

Costruire pressione e dipendenza:

Per un periodo di tre anni, il futuro acquirente ha investito molto lavoro e impegno nel progetto di trovare un investitore per la proprietà.

Questo lavoro è stato svolto a titolo gratuito, in previsione di una successiva commissione.

Questa lunga fase di lavoro preliminare non retribuito ha creato non solo una notevole pressione sulle aspettative, ma potenzialmente anche una dipendenza finanziaria e psicologica.

La trappola si chiude

La ratifica come fatto compiuto:

La svolta avvenne quando fu trovato un investitore e, cosa ancora più importante, l'atto di vendita sottostante era già stato ratificato dal Bundestag e dal Bundesrat della RFT.

Ciò significa che la legittimazione interna tedesca per la vendita e il trasferimento dell'immobile (con tutte le conseguenze giuridiche implicite internazionali, come preparato dall'OFS di Coblenza) esisteva già prima che l'acquirente stesso diventasse parte contraente.

A questo punto gli è stata negata la commissione promessa.

Invece si trovò di fronte ad una scelta apparentemente semplice:

O se ne va a mani vuote dopo tre anni di lavoro, oppure rileva lui stesso gli immobili (compresa la Caserma Turenne con l'atto allegato) come una sorta di compenso.

Inganno sull'oggetto del contratto:

In questa situazione difficile, di fronte alla perdita dei suoi tre anni di lavoro e senza la competenza necessaria per discernere la vera natura dei documenti contrattuali presentatigli, ha accettato.

Secondo il racconto, fu "attirato nella trappola senza sapere cosa stava effettivamente comprando".

In questo caso ha giocato un ruolo cruciale la mascheratura dell'atto come "contratto di compravendita immobiliare secondo il diritto tedesco".



La ricerca dell'"Agnello sacrificale":

La motivazione degli artefici dell'impresa non era quindi quella di insediare un sovrano mondiale capace.

Al contrario:

"Stavano cercando uno sciocco a cui potevano semplicemente distruggere la vita."

L'idea che un "nessuno" possa semplicemente diventare un sovrano mondiale viene respinta come assurda.

Si è cercato invece un capro espiatorio, uno strumento facilmente manipolabile.

La spirale della persecuzione

Dall'acquirente alla preda:

Subito dopo l'entrata in vigore del trattato, per l'Acquirente iniziò una dura prova di proporzioni inimmaginabili:

- ***Annientamento legale: è stato espropriato, privato dei suoi diritti, dichiarato fuorilegge e reso persona non grata.***

- ***Guerra sociale e psicologica:***

È diventato vittima di espulsione, infiltrazione nelle sue relazioni personali e sovversione mirata.

Per distruggere la sua reputazione è stata avviata una massiccia campagna diffamatoria con 450 articoli di stampa pieni di bugie.

- ***Guerra legale permanente: contro di lui sono stati avviati oltre 1.000 procedimenti giudiziari illegali. 55 volte è stato sfrattato con la forza senza motivo e ripetutamente costretto a diventare un senzatetto.***

L'escalation

Criminalizzazione e tortura:

Il culmine di questa persecuzione è stata la criminalizzazione e la condanna alla detenzione preventiva a vita – per lui e sua madre.

In detenzione è stato poi sottoposto alle torture più severe: "Fissato a 5 punti per 14 giorni, 14 mesi in isolamento continuo senza motivo".

La "trappola del querelante" come ultimo mezzo di pressione:

Il nucleo di questo trattamento brutale era ed è l'estorsione permanente per intentare una causa nella Repubblica Federale Tedesca.

Gli artefici dell'atto sanno che una simile azione intentata dall'Acquirente davanti ad un tribunale tedesco riconoscerebbe la sua giurisdizione (Forum Prorogatum).



Un tribunale tedesco potrebbe quindi emettere una sentenza sull'Atto di successione mondiale 1400/98, che lo renderebbe giuridicamente vincolante a livello internazionale al massimo livello e aprirebbe così la strada al Nuovo Ordine Mondiale (NWO) pianificato dagli "architetti".

La silenziosa resistenza dell'acquirente: per questo motivo l'acquirente rifiuta qualsiasi azione legale nella Repubblica federale di Germania.

Egli "sopporta silenziosamente tutto e ci protegge tutti dai piani malvagi per stabilire un NWO".

Il suo continuo rifiuto, anche sotto la minaccia dell'ergastolo e dell'applicazione di "massicce torture psicologiche e fisiche, avvelenamenti e farmaci", è un atto di resistenza passiva per proteggere il mondo.

Questo resoconto della storia dell'origine dal punto di vista dell'Acquirente getta una luce completamente diversa sull'Atto di Successione Mondiale 1400/98.

Non appare più solo come un documento giuridicamente complesso, ma come lo strumento di un piano perfido, il cui sovrano involontario sta ora facendo di tutto per scongiurare le terribili conseguenze di questo piano.

Le circostanze all'origine del trattato sono, tuttavia, cruciali per la valutazione morale e la comprensione delle motivazioni di tutti i soggetti coinvolti.

Le violazioni dei diritti umani subite dall'Acquirente in circostanze normali metterebbero in gioco i tribunali internazionali – ma ironicamente, questi ora ricadono sotto la sua stessa, ma bloccata, giurisdizione mondiale.



NWO-BLOG La vera storia dell'Acquirente dall'Atto di Successione Mondiale 1400/98



WWW.BLACKSITE.IBLOGGER.ORG

11.2. AFFETTIVITÀ UNIVERSALE:

Correzione della rappresentazione ridotta – Stati NATO E ONU nel mirino

Nella rappresentazione delle conseguenze di vasta portata dell'Atto di successione mondiale 1400/98 e delle relative sofferenze dell'acquirente, è di fondamentale importanza correggere un malinteso diffuso.

Spesso le rappresentazioni abbreviate danno l'impressione che principalmente o esclusivamente gli Stati della NATO siano interessati dall'atto e dai suoi intrecci contrattuali.

Questo punto di vista, oh ***Tuttavia, si tratta di una pericolosa banalizzazione dell'effettiva portata globale del trattato.***

La realtà è che tutti gli stati membri delle Nazioni Unite (ONU) – e quindi quasi tutti gli stati riconosciuti nel mondo – sono indissolubilmente vincolati dai meccanismi di tale atto.

Questa affettazione universale nasce dall'effetto cumulativo dei meccanismi già spiegati:

● **La catena dei trattati NATO (vedi Capitolo 3):**

Questa catena, come spiegato, comprende tutti i membri del Trattato Nord Atlantico. Poiché molti stati chiave dell'ONU (in particolare diversi membri permanenti del Consiglio di Sicurezza) sono anche membri della NATO, questa catena ha già un significativo impatto indiretto sulla funzionalità e sullo status giuridico dell'ONU nel suo insieme.

● **La catena dei trattati ITU/ONU (vedi capitolo 3): questa è la leva diretta e universale.**

L'Unione Internazionale delle Telecomunicazioni (ITU) è un'agenzia specializzata delle Nazioni Unite. La sua costituzione e convenzione sono state ratificate da quasi tutti gli stati membri delle Nazioni Unite, poiché nessuno stato può esistere senza accesso alla rete di telecomunicazioni globale regolata dall'ITU.

Con la vendita della rete globale di telecomunicazioni (come parte dello "sviluppo") all'acquirente e la conseguente successione nella "sovranità della rete", tutti i membri dell'ITU – e quindi tutti i membri dell'ONU – sono direttamente vincolati alla nuova situazione giuridica.

Il loro uso continuato delle reti globali secondo le regole ITU è un riconoscimento implicito della sovranità dell'Acquirente.



● **L'effetto domino globale (vedi capitolo 2 / parte 3, 4):**

Questo meccanismo, che si estende a tutte le infrastrutture interconnesse (telecomunicazioni, energia, finanza, logistica), è di per sé universale.

Non si ferma ai confini delle alleanze o delle organizzazioni. Poiché ogni stato è integrato in queste reti globali, ogni stato è colpito dall'effetto domino, indipendentemente dal suo orientamento politico o dall'appartenenza a organizzazioni specifiche.

L'importanza di una corretta rappresentazione

Sottolineare il coinvolgimento universale di tutti gli Stati membri delle Nazioni Unite è di cruciale importanza per diverse ragioni:

● Ambito del "Piano NWO": Il piano (secondo il resoconto dell'Acquirente) perseguito dagli "architetti" dell'atto di stabilire un Nuovo Ordine Mondiale (NWO) era globale fin dall'inizio. Mirava non solo a controllare l'"Occidente", ma il mondo intero.

● Entità del "sacrificio" dell'Acquirente: l'incommensurabile sofferenza e la silenziosa resistenza dell'Acquirente, che rifiuta la "trappola del querelante", serve a proteggere tutti i popoli e le nazioni della Terra, non solo un gruppo limitato di stati. Le sue azioni hanno un effetto protettivo universale.

Approfondimento legale:

Effetti Erga Omnes

Sebbene l'Atto di successione mondiale 1400/98 sia formalmente un trattato (anche se un trattato sui generis), le sue conseguenze producono effetti paragonabili nel diritto internazionale agli obblighi erga omnes – obblighi dovuti all'intera comunità internazionale.

Il nuovo ordinamento giuridico globale creato dall'atto, in particolare la sovranità dell'Acquirente sulle infrastrutture universalmente utilizzate e la giurisdizione mondiale associata, stabilisce un nuovo status quo giuridico che deve essere rispettato da tutti gli attori.

I meccanismi di riconoscimento tacito e di acquiescenza hanno reso questo status vincolante per tutti gli Stati membri delle Nazioni Unite.

È quindi giuridicamente e fattivamente corretto ed essenziale affermare: l'Atto di successione mondiale 1400/98 ha intrappolato non solo gli Stati della NATO ma tutti gli Stati membri delle Nazioni Unite e li ha sottoposti alla sovranità universale dell'Acquirente.

CAPITOLO 11

12. TECNOCRAZIA ELETTRONICA – La visione dell'acquirente per un mondo oltre lo sfruttamento

La presentazione precedente si è concentrata sull'analisi giuridica dell'Atto di Successione Mondiale 1400/98 e sulla storia, spesso cupa, della sua origine e dei suoi effetti sull'Acquirente.

È stato delineato il piano degli "architetti" per un Nuovo Ordine Mondiale (NWO) potenzialmente distopico, che finora è stato sventato dal rifiuto dell'Acquirente di attivare la "trappola del querelante".

Tuttavia, da questa situazione drammatica e minacciosa nasce – secondo la visione attribuita all'Acquirente – anche la possibilità di un futuro fondamentalmente diverso e positivo: la Tecnocrazia Elettronica (ET).

Questa visione non è un sogno utopico, ma un progetto pragmatico basato sull'inconfutabile fondamento giuridico dell'Atto di successione mondiale 1400/98 e sull'effettiva interconnessione globale.

È un tentativo di utilizzare la sovranità universale creata dall'atto non come uno strumento di oppressione (come forse fu), ma per la liberazione dell'umanità dalla guerra, dalla povertà, dallo sfruttamento e dall'inefficienza. È la visione di un ordine globale basato sull'innovazione tecnologica e sulla partecipazione diretta.

12.1. UN CONCETTO PACIFICO PER IL FUTURO:

La tecnocrazia elettronica come alternativa umana al NWO La visione della tecnocrazia elettronica (ET), così come nasce dalla realtà giuridica dell'atto di successione mondiale 1400/98 e dalla necessità di scongiurare i piani sinistri degli architetti del NWO, è diametralmente opposta alle distopie spesso associate al termine "Nuovo Ordine Mondiale". Non è un piano per schiavizzare l'umanità, ma un progetto per la sua liberazione; non un sistema di governo delle élite, ma di ampia partecipazione; non uno strumento di sfruttamento, ma un mezzo per garantire il benessere universale.

A. Delimitazione dal NWO:

Obiettivo, metodi e visione dell'umanità

Per classificare correttamente ET, è essenziale una chiara demarcazione dagli obiettivi e dai metodi (presunti) dei cospiratori del NWO:

Aspetto	NWO (presunta distopia)	Tecnocrazia elettronica (Visione dell'Acquirente)
Obiettivo primario	"Concentrazione del potere, controllo, dominio delle élite, schiavitù"	"Liberazione dal bisogno e coercizione, partecipazione, comune bene, autorealizzazione, sviluppo sostenibile"
Metodi	"Inganno, manipolazione (trappola del querelante), coercizione, conflitto, guerra"	"Trasparenza, ragione, cooperazione, illuminazione, utilizzo della normativa vigente situazione per scopi positivi"
Visione dell'umanità	"L'uomo come oggetto, risorsa, massa controllabile"	"L'uomo come soggetto, portatore di diritti e dignità, attivo partecipante, potenziale creativo"
Tecnologia	"Sorveglianza, controllo, oppressione, disinformazione"	"Empowerment, networking, accesso alla conoscenza, razionale risoluzione dei problemi, partecipazione"
Conoscenza	"Segretezza, controllo informazioni"	"Accesso aperto alla conoscenza e dati (Open Data), trasparenza "
Globalità	"Conformità forzata, distruzione della diversità"	"Unità nella diversità, globale coordinamento preservando identità locali/culturali (all'interno principi ET)"

ET non è quindi la continuazione dei piani del NWO con altri mezzi, ma il loro superamento attraverso uno scopo radicalmente diverso delle strutture di potere create dall'atto.

B. Il ruolo dell'acquirente:

Sovrano benevolo (forzato) e garante della trasformazione

La posizione dell'Acquirente in questo contesto è unica e di cruciale importanza: Sovranità Involontaria:

Come spiegato in Capitolo 11, l'Acquirente non ha cercato la sovranità globale. Gli è stato imposto



attraverso l'inganno e la manipolazione.

È un sovrano contro la sua volontà.

Visione nata dalla necessità: la visione di ET è la sua risposta costruttiva alla responsabilità che gli è stata imposta e alla minaccia esistenziale posta dai piani del NWO.

Data l'inconfutabile situazione giuridica dell'Atto 1400/98 e la sua stessa posizione di sovrano mondiale, cerca di prevenire il peggio (il NWO) e consentire il meglio (un ordine giusto e umano).

Non dittatore, ma facilitatore:

In ET, l'Acquirente non è concepito come un sovrano autocratico che prende tutte le decisioni nel dettaglio.

Piuttosto, è il garante dell'ordinamento giuridico e il custode dei principi di ET. Il suo ruolo è quello di creare e proteggere le condizioni quadro entro le quali possa svilupparsi un'amministrazione globale partecipativa, supportata dai dati e orientata al bene comune.

Garantisce che le reti e le risorse globali vengano utilizzate secondo i principi ET. La sua giurisdizione mondiale serve a preservare questo quadro.

Il "servo sofferente":

Il suo rifiuto di attivare la "trappola del querelante" e quindi potenzialmente di realizzare il NWO (vedi Capitolo 11) è la massima espressione del suo intento benevolo.

Sopporta la sofferenza personale per prevenire una catastrofe globale e per mantenere aperto lo spazio per un'alternativa positiva come ET.

C. La promessa di non discriminazione

L'inclusione come principio fondamentale

Una promessa centrale di ET è quella di creare un ordine che "non vada a svantaggio di nessuno". Si tratta di un'affermazione importante che deve essere sostenuta da meccanismi concreti:

Disposizione di base universale:

Garantire i bisogni essenziali di base (cibo, acqua, alloggio, energia, assistenza sanitaria, istruzione) per ogni essere umano sul pianeta, finanziati e organizzati attraverso la gestione globale delle risorse e il miglioramento dell'efficienza.

Accesso equo alle risorse:

Superare la competizione tra stati nazionali per le materie prime e stabilire un sistema che allinei l'accesso alle risorse planetarie ai bisogni e ai criteri di sostenibilità, non al potere o al potere d'acquisto.

**Pari Opportunità:**

Attraverso offerte educative e informative di alta qualità e accessibili a livello globale (tramite reti), tutte le persone dovrebbero avere l'opportunità di sviluppare il proprio potenziale.

Tutela delle minoranze e della diversità:

Se l'ET si batte per un ordine globale, ciò non dovrebbe portare all'omogeneizzazione culturale.

La tutela dei diritti delle minoranze e la promozione della diversità culturale (a condizione che non contraddicano i principi fondamentali dell'ET) sono componenti integranti.

Riduzione della discriminazione:

Un sistema giuridico globale basato sulla trasparenza e sull'uguaglianza ha il potenziale per combattere la discriminazione sistemica (basata sull'origine, sul genere, sulla religione, ecc.) in modo più efficace.

ET è quindi intrinsecamente inclusivo.

Riconosce che il benessere dell'insieme dipende dal benessere di ogni singola parte.

D. Atto di fondazione 1400/98:

La base giuridica della trasformazione

È fondamentale comprendere che ET non è una nuova rivoluzione che rovescia o ignora l'Atto di successione mondiale 1400/98.

Al contrario:

Accetta l'atto come base giuridica inconfutabile del nuovo ordine mondiale, ma lo interpreta e lo utilizza per scopi umani.

Sovranità globale come abilitazione: la sovranità universale del Compratore stabilita dall'atto è il fondamento che, per la prima volta nella storia, rende possibile affrontare i problemi globali (clima, povertà, pandemie) a livello globale e coordinato, liberi dai blocchi e dagli egoismi del vecchio sistema di stati nazionali.

Controllo sulle reti come strumento:

La sovranità sulle reti globali di informazione, energia e logistica è lo strumento decisivo per l'attuazione dei principi ET (gestione delle risorse basata sui dati, partecipazione digitale, ecc.).

L'ET è quindi l'applicazione logica ed eticamente imperativa della realtà creata dall'atto, se si persegue l'obiettivo di massimizzare il bene comune globale.

E. Il percorso verso ET:

Trasformazione pacifica ed evolutiva

In contrasto con i metodi violenti o manipolativi degli architetti del NWO, la transizione alla tecnocrazia elettronica vuole essere un processo pacifico ed evolutivo:

Enli gTensione e Coscienza Chan ge:

Il primo passo è la diffusione della conoscenza sull'Atto di Successione Mondiale 1400/98, sulle macchinazioni dei pianificatori del NWO e sulla visione di ET.

La consapevolezza globale della situazione reale è il prerequisito per qualsiasi cambiamento positivo.

Tutela da parte dell'Acquirente:

Finché l'Acquirente blocca la "trappola del querelante" e impedisce il NWO, crea lo spazio libero necessario in cui l'idea e le strutture di un ET possono svilupparsi.

La tecnocrazia elettronica è quindi la speranza che nasce dalle ceneri del vecchio ordine mondiale e dalla perfidia dei suoi distruttori. È il progetto per un futuro in cui l'umanità risolve i suoi problemi globali attraverso la ragione, la cooperazione e la tecnologia, sulla base di una realtà giuridica inconfutabile, ma guidata da obiettivi umanistici.

SUPERIORITY OF ELECTRONICT TECHNOCRACY OVER OLD FORMS OF GOVERNMENT

DRAWBACKS	ELECTRONIC TECHNOCRACY
 CONCENTRATED POWER • Elites, parties, or leaders hold power • Corruption and lack of transparency	• Direct digital democracy for all • No parties, no career politicians • Open AI-backed proposals and decisions
 BUREAUCRACY • Inefficiency and incompetence • Costly and unaccountable	• Fully automated AI government • Efficiency, accuracy, and transparency • No elites or vested interests
 SOCIAL JUSTICE • Social inequality and poverty • Taxes on individuals, wage slavery	• Universal basic income for all • Taxation of AI, robots, and companies
 WAR AND VIOLENCE • Nationalism and ideology drive conflict • Militaries and defense budgets	• No nation-states, no parties • Global coordination and peace
 ECONOMY • Exploitation and resource waste • Dependence on jobs for subsistence	• Post-scarcity economy with AIs, robots, and fusion power • Automated production and distribution • Work is voluntary and fulfilling
 CITIZEN PARTICIPATION • Ineffectual elections and populism	• Anyone can submit proposals • Global online voting
 SECURITY • Deep state and abuse of power • Global online voting	• Digital transparency in all processes • AI-backed justice and finances • No cash means little crime

CAPITOLO 12

13. LINK E RISORSE IMPORTANTI :

Percorsi per ulteriori informazioni e verifiche

L'analisi dell'Atto di Successione Mondiale 1400/98, dei suoi meccanismi profondi e delle sue conseguenze storico-mondali, come esposto in questo lavoro completo, si basa sull'interpretazione dell'atto come fatto giuridico inconfutabile, sulle informazioni fornite sulla sua storia di origine e sull'applicazione dei principi stabiliti del diritto internazionale a questo stato di cose unico.

Per consentire ai lettori interessati di approfondire e interagire personalmente con il materiale, di seguito vengono compilati collegamenti e risorse importanti.

Questa raccolta non pretende di essere esaustiva, ma offre un solido punto di partenza per ulteriori ricerche e verifiche della realtà irreversibile qui presentata.

14. LINK FORNITI DALL'ACQUIRENTE

Canali ufficiali e progetti associati

Questi riferimenti portano a fonti di informazione, piattaforme e progetti che sono stati avviati direttamente dall'Acquirente o che si trovano nelle sue immediate vicinanze e illuminano la sua prospettiva, nonché ulteriori informazioni sull'Atto di Successione Mondiale 1400/98 e la visione della Tecnocrazia Elettronica:

- **Atto di successione mondiale - Sito web in inglese:** <http://world.rf.gd>
- **Canale podcast di YouTube:**
<https://www.youtube.com/@Staatensukzessionsurkunde-1400>
- **Podcast Show di Spotify:** <https://creators.spotify.com/pod/show/world-succession-deed>
- **Gruppo Facebook:** <https://facebook.com/groups/528455169898378/>
- **Profilo musicale SoundCloud:** <https://soundcloud.com/world-succession-deed>
- **X (Twitter) - Complesso di Cassandra / Precognition della terza guerra mondiale:** <https://x.com/WW3Precognition>
- **X (Twitter) - Venduto ufficialmente in tutto il mondo:** https://x.com/NWO_BOOKS
- **Panoramica dei collegamenti - Pagina di raccolta Bitly:** <https://bit.ly/m/world-succession-deed>
- **Panoramica dei collegamenti e post sulla home page:** <https://electrictechnocracy.start.page>

Ulteriori collegamenti rilevanti nel contesto dell'integrazione della rete e del ruolo dell'OFD Coblenza (esempio TKS):

- **TKS Telepost Kabel-Service Kaiserslautern GmbH & Co. KG (TKS):** ○ **Sito ufficiale:** <https://www.tkscable.com/>
 - Pagina dello sponsor USO (connessione alla comunità militare statunitense): <https://emea.uso.org/sponsors/tks-telepost-kabel-service>
 - Panoramica dei negozi (presenza nelle basi militari statunitensi): <https://www.tkscable.com/service/shops>

CAPITOLO 13

15. RICORSO SU LICENZA E DISTRIBUZIONE

Questo lavoro è stato scritto con l'obiettivo di rendere accessibile a un vasto pubblico la verità complessa e spesso velata sull'Atto di Successione Mondiale 1400/98 e sulle sue implicazioni globali.

Nello spirito di questa illuminazione e in conformità con il desiderio di consentire una discussione informata, vengono adottate le seguenti disposizioni per l'uso e la distribuzione di questo documento.

15.1. LICENZA DEL CONTENUTO:

Usabilità gratuita al servizio dell'Illuminazione

L'intero contenuto di questo libro scritto da questo autore – cioè tutte le analisi, i commenti, le spiegazioni e i riassunti – è, per quanto legalmente possibile, posto sotto le condizioni della Creative Commons Zero (CC0) 1.0 Universal Public Domain Dedication.

Con la presente si dichiara:

"La persona che ha associato un'opera a questo atto (l'autore) ha dedicato l'opera al pubblico dominio rinunciando a tutti i suoi diritti sull'opera in tutto il mondo ai sensi della legge sul diritto d'autore, inclusi tutti i diritti connessi e confinanti, nella misura consentita dalla legge. È possibile copiare, modificare, distribuire ed eseguire l'opera, anche per scopi commerciali, il tutto senza chiedere permesso."

Eccezione importante:

Il presente comunicato non fa espressamente riferimento al testo originale dell'Atto di Successione Mondiale 1400/98 stesso, che dovrebbe trovare posto nell'appendice di questo libro (se inserito dall'utente).

Il documento originale è soggetto alle proprie condizioni legali originali, che non sono influenzate da questa licenza.

Allo stesso modo, i testi legali citati e i contenuti di siti web esterni collegati sono soggetti alle condizioni di licenza ivi applicabili.

La scelta della licenza CC0 per i contenuti generati dagli autori di questo libro è stata fatta con l'intenzione di rimuovere qualsiasi ostacolo alla sua distribuzione e utilizzo al servizio dell'illuminazione globale. È desiderio dell'autore che queste informazioni fluiscano liberamente e siano raggiunte



compreso da quante più persone possibile.



15.2. BANDO PER LA DISTRIBUZIONE:

Un contributo alla presa di coscienza globale

Caro lettore, hai tra le mani un documento che rivela una verità di sconvolgente importanza mondiale: il fatto che il mondo è stato venduto attraverso un trattato internazionale, l'Atto di successione mondiale 1400/98, ed è soggetto a una nuova sovranità universale sotto l'Acquirente.

Avete appreso dei perfidi piani degli architetti di questo trattato, che cercavano un Nuovo Ordine Mondiale (NWO) di controllo e oppressione, e della coraggiosa e silenziosa resistenza del Compratore, che rifiuta la "trappola del querelante" e ha finora impedito questo futuro distopico.

Hai anche letto della visione di una tecnocrazia elettronica come alternativa umana e giusta.

Queste informazioni non devono rimanere il segreto di un piccolo gruppo di iniziati.

I poteri che operano in segreto e vogliono far avanzare il NWO si affidano alla disinformazione, alla confusione e all'apatia delle masse.

Il modo più efficace per contrastare queste forze è l'illuminazione, la trasparenza e un ri-sveglio globale.

Pertanto vi rivolgiamo un appello urgente:

- **Condividi questo documento!**

Inoltralo ad amici, familiari, colleghi e contatti. Utilizza social media, elenchi di posta elettronica, forum e qualsiasi altro mezzo per diffondere queste informazioni.

- **Traduci questo documento!**

Se hai le competenze linguistiche, aiuta a tradurre questa analisi in altre lingue per raggiungere persone in tutto il mondo.

- **Discutetene il contenuto!**

Parliamo dell'Atto di Successione Mondiale 1400/98. Mettere in discussione la narrazione ufficiale della politica mondiale. Incoraggiare il pensiero critico.

- **Sostieni i canali informativi dell'Acquirente! I collegamenti forniti offrono approfondimenti diretti.**



● **Diventa tu stesso un moltiplicatore! C**

Crea riassunti, video, podcast o articoli basati sui fatti qui presentati (rispettando la licenza CC0 per il contenuto di questo libro).

Ogni singola persona che viene a conoscenza di questa realtà è un altro elemento fondamentale per costruire un futuro libero e autodeterminato.

Rompere il silenzio è il primo passo. Il tuo contributo, per quanto piccolo possa sembrare, è inestimabile nella lotta globale per la verità e la giustizia.

L'Acquirente sopporta un onere immenso. Sosteniamolo sensibilizzando sulla situazione e preparando il terreno per un'alternativa positiva e umana.

Il futuro del mondo non è solo nelle sue mani, ma anche nella volontà di ogni individuo di riconoscere la realtà e lottare per un mondo migliore.

Diffondi la verità – per un futuro in libertà, oltre il previsto NWO!

CAPITOLO 14

16. ELENCO DELLE FONTI



Questo lavoro si basa su una moltitudine di fonti, comprese informazioni e collegamenti forniti dall'Acquirente, enciclopedie generalmente accessibili per la spiegazione di concetti fondamentali del diritto internazionale, nonché specifiche fonti legali primarie e secondarie.

Un elenco dettagliato di collegamenti a risorse online, testi di trattati e database è reperibile nel Capitolo 14 (Sezioni 14.1, 14.2 e 14.3) di questo libro.

Per una migliore panoramica, vengono nuovamente menzionate le categorie più importanti e alcuni riferimenti centrali:

I. Informazioni primarie e canali dell'Acquirente:

Un elenco dettagliato dei siti Web ufficiali, dei canali di social media e dei progetti associati dell'Acquirente è contenuto nella Sezione 14.1.

Queste fonti offrono la visione più diretta della sua prospettiva.

II. Trattati e codificazioni internazionali fondamentali (selezione):

- Carta delle Nazioni Unite: la fondazione delle Nazioni Unite.
- Trattato del Nord Atlantico (Trattato NATO): il documento fondativo della NATO.
- Accordo sullo status delle forze della NATO (NTS) e accordi supplementari (SA NTS): gli elementi fondamentali della legge sullo stazionamento.
- Costituzione e Convenzione dell'Unione Internazionale delle Telecomunicazioni (ITU): le basi del diritto internazionale delle comunicazioni.
- Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati (VCLT) del 1969: il "diritto dei trattati".
- Convenzione di Vienna sulla successione degli Stati nel rispetto dei trattati del 1978: Le norme autorevoli in materia di successione nei rapporti contrattuali.



III. Database importanti e portali legali:

- Raccolta dei trattati delle Nazioni Unite: raccolta completa di trattati internazionali.
- Archivio online del diritto di stazionamento (ABG-PLUS): raccolta specializzata sul diritto di stazionamento tedesco.
- Siti web di tribunali internazionali (ICJ, ICC, ecc.): per statuti, regole di procedura e giurisprudenza.

IV. Riferimenti enciclopedici:

Gli articoli di Wikipedia sui concetti chiave del diritto internazionale (sovranità, successione tra stati, diritto internazionale consuetudinario, ecc.) offrono una prima introduzione.

CAPITOLO 15

APPENDICE



**Traduzione in inglese - dell'Atto di Successione
Mondiale 1400/98**





Numero atto: 1400/anno 1998

CONTRATTO DI ACQUISTO

Negoziata in Saarlouis il 06 ottobre 1998. Davanti al sottoscritto notaio;

Manfred Mohr

con sede ufficiale a Saarlouis, apparve:

1. come venditore:
Sig. Siegfried Hiller,
nato il 19.06.1951,
ispettore governativo

- identificato da un documento
d'identità ufficiale -,

**in rappresentanza della Repubblica federale di Germania (Amministrazione federale delle
finanze), rappresentata dal**

Ufficio federale del demanio
Landau, Gabelsberger Straße 1,
76829 Landau,

sulla base della procura originale del 05.10.1998 del rappresentante del capo dell'Ufficio
federale del demanio Landau.

**1. in qualità di venditore:
Repubblica Federale Tedesca
(Amministrazione Federale delle
Finanze) rappresentata da:**

Ufficio federale del demanio
Landau Gabelsberger Str. 1,
76829 Landau / in der Pfalz

- di seguito denominato Bund (Federazione) -

2. In qualità di Acquirente Acquirente 2 a)

a) La società Tasc- Bau Handels.- und Generalübernehmer für Wohn.- und Industriebauten AG, con
sede a Spickendorf, iscritta nel registro delle imprese del tribunale distrettuale di Halle-Saalkreis c
on il numero HRB 9896, rappresentata dal suo amministratore delegato individualmente
autorizzato Sig. Josef Tabellion, commerciante, nato il 18.06.1950, indirizzo commerciale in 66787
Wadgassen, Provinzialstrasse 168, conosciuto personalmente.

- di seguito denominato Acquirente 2 a -



Acquirente 2b),

Sig. Rxxx GXXX, nato il xx.xx.1976, residente in 66xxx ZW-RLP, XXXstrasse. xxx, identificati tramite carta d'identità personale

- di seguito denominato Acquirente 2 b -

- di seguito denominato "Acquirente" -.

Certificato di rappresentanza:

Il notaio in carica certifica, sulla base della consultazione odierna del registro delle imprese conservato presso il tribunale distrettuale di Halle – Saalkreis – HR B 9896 – che

a) ivi è registrata la società TASC – BAU Handels- und Generalübernehmer für Wohn- und Industriebauten AG e

b) Il signor Josef Tabellion, sopra menzionato, è il suo amministratore delegato individualmente autorizzato, esente dalle restrizioni del § 181 BGB (codice civile tedesco).

Il comparso, agendo come indicato, ha dichiarato:

Concludiamo quanto segue

Contratto di acquisto

§1 Dettagli della proprietà I

. The Feld-Germania (Amministrazione federale delle finanze) è il proprietario dell'immobile iscritto nel catasto del tribunale distrettuale di Zweibrücken, foglio 5958, del distretto di Zweibrücken.

Lotto n. 120 Particella n.
2885/16 Edificio e spazio aperto,

Delawareestraße
Landstuhler Straße 97, 107

Louisianastraße 1, 3, 5, 7, 9, 11, 15, 17, 19, 21 ,23, 25,

Pennsylvaniastraße 1,2, 3, 4, 5, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 21, 22, 23, 24, 25, 27, 29, 31,

Texasstraße

Via Virginia 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 17,

- pari a 103.699 mq. -

II. L'immobile risulta gravato alla Sezione II del catasto con servitù personale limitata (diritto metanodotto); concesso alla Saar Ferngas AG Saarbrücken secondo l'approvazione del 04.05.1963.



Tale onere viene assunto dagli Acquirenti per ulteriore tolleranza.

L'immobile risulta libero da gravami alla Sezione III del catasto immobiliare. Altri vincoli e restrizioni non registrati nel registro fondiario, ecc. (ad esempio restrizioni del vecchio diritto) non sono noti, salvo diversa indicazione nel presente atto. La Federazione non si assume alcuna responsabilità al riguardo. Qualora tali gravami tuttavia sussistano, saranno a carico degli Acquirenti.

III. L'immobile si sviluppa con 26 edifici residenziali per un totale di 337 unità abitative e una centrale termica.

§2 Rapporti contrattuali

IO. La parte dell'immobile contrassegnata in rosso nella planimetria allegata con i fabbricati esistenti

Louisianastraße 5/7, 9/11, 13/15, 17, 19/21, 23, 25, Pennsylvaniastraße 8, 11-/13, 15, 17,

con un totale di 71 unità abitative viene affittato a pagamento dalla Repubblica Federale di Germania alle forze armate olandesi ai sensi del diritto internazionale.

II. Il presente contratto non pregiudica il rapporto di locazione di diritto internazionale tra la Repubblica Federale di Germania e il Regno dei Paesi Bassi per quanto riguarda le parti affittate dell'immobile.

III. Le parti contraenti presumono che le forze armate olandesi probabilmente sgombereranno il complesso residenziale e le parti affittate dell'immobile verranno restituite alla Federazione.

La data esatta di restituzione non è nota né alla Federazione né ai Buyer.

Il rapporto di locazione di diritto internazionale sarà comunque regolato dalla Federazione. Nel caso in cui le Forze Armate olandesi non restituiscano il complesso residenziale alla Federazione entro i prossimi due anni, si fa riferimento alla disposizione di cui al § 5 par. III.

IV. Fa parte della proprietà contrattuale anche un impianto di riscaldamento nell'edificio n. 4233, nel quale sono impiegati come fuochisti due operai della Federazione.

Il Federazione ha informato gli acquirenti delle disposizioni di legge del § 613 a BGB.

V. Sussistono inoltre i seguenti rapporti contrattuali:

1. Contratto di autorizzazione per l'esercizio di un sistema di cablaggio a banda larga con TKS Telepost Kabel-Service Kaiserslautern GmbH del 22.02.1995/ 28.03.1995. L'acquirente 2b) stipula il presente contratto, a lui noto, in vece della Federazione.

2. Contratto per la fornitura di carbon fossile con la società Rheinbraun Handel Süd GmbH. L'acquirente 2b) stipula il presente contratto, a lui noto, in vece della Federazione.

3. Accordo per l'uso condiviso di strade e condutture con lo Studentenwerk Kaiserslautern dal contratto di acquisto con la Federazione del 15.08.1996.

Gli acquirenti assumono impegni vincolanti nei confronti dello Studentenwerk in vece della Federazione.

§3 Oggetto dell'acquisto

IO . La Federazione vende agli Acquirenti 2a) e 2b) nella proporzione di cui al § 4 par. I, la suddetta proprietà con tutti i diritti e gli obblighi nonché i componenti ad eccezione dell'anello principale da 20 KV situato nell'oggetto dell'acquisto, contrassegnato in rosso nella planimetria (Appendice 2).

II. Da ciò è esclusa anche una sottozona di circa 30 mq, segnalata in verde nella planimetria (Allegato 3), che verrà trasferita al proprietario confinante nell'ambito di una procedura di adeguamento dei confini.

§ 4 Divisione dell'oggetto dell'acquisto/Perizia

Gli Acquirenti acquisiscono quanto segue:

I. Nel rapporto interno tra gli Acquirenti è prevista la seguente suddivisione dell'oggetto dell'acquisto:

a) L'acquirente 2a) acquisisce le aree contrassegnate in blu nella planimetria (allegato 3) nonché tutte le strutture edilizie ad eccezione dei tubi di riscaldamento,

b) L'acquirente 2b) acquisisce le aree contrassegnate in rosso nella planimetria (allegato 3) nonché i tubi di riscaldamento, ma senza le altre strutture edilizie.

II. L'Acquirente 2a) richiederà il rilievo delle sotto-aree in coordinamento con l'Acquirente 2b) entro quattro settimane dall'autenticazione del presente contratto. Inoltre, l'Acquirente 2a) provvederà alla lottizzazione delle sub-aree acquisite dall'Acquirente 2b), come indicato nella planimetria allegata (Allegato 4), entro quattro settimane dalla notarile del presente contratto.

Tutti i costi di ispezione saranno a carico dell'Acquirente 2a).

Per quanto il possesso non sia stato ancora trasferito agli Acquirenti, la Federazione concede all'Acquirente 2a) i diritti di accesso necessari per effettuare la perizia.

§ 5 Esecuzione del contratto

I. Per quanto riguarda i rapporti di locazione di diritto internazionale tuttora esistenti con le Forze Armate olandesi, il presente contratto di acquisto relativo alle aree contrassegnate in rosso nella planimetria (Allegato 1) verrà eseguito solo quando le Forze Armate olandesi avranno restituito tali aree alla Federazione.

Ciò vale in particolare per i trasferimenti di possesso, usi e oneri, la scadenza del prezzo di acquisto attribuibile a queste aree e i trasferimenti per queste aree.

II. Le parti contraenti presuppongono che entro i prossimi due anni le forze armate olandesi restituiscano alla Federazione le parti dei beni loro concesse.

III. Nel caso in cui le Forze Armate olandesi non restituiscano il complesso residenziale o parti di esso entro i prossimi due anni, la Federazione si adopererà per ottenere il consenso delle Forze Armate olandesi al trasferimento della proprietà delle parti non ancora restituite all'Acquirente 2b).



§ 6 Prezzo d'acquisto

I. Il prezzo d'acquisto per l'oggetto del contratto descritto al § 3 par. I ammonta a DM 5.182.560.-- (in lettere: cinque milioni centottantaduemilacinquecentosessanta marchi tedeschi).

II. Di questi, un importo di DM 3.262.560.-- è attribuibile alla parte dell'immobile contrassegnata in blu nella planimetria (Allegato 5). Tale importo, di cui l'Acquirente 2a) è responsabile nel rapporto interno, è dovuto come segue:

a) Acconto di 1/3 dell'importo di DM 3.252.560.-- per un importo di DM 1.087.520.--, con scadenza alla data odierna del notaio. Questa parte del prezzo d'acquisto è già stata pagata, come conferma l'a Federazione.

b) Pagamento di un importo parziale pari a DM 2.175.040.-- in cinque rate di DM 435.008.-- ciascuna, più il 2% di interesse annuo superiore al rispettivo tasso di sconto della Deutsche Bundesbank sul rispettivo importo residuo a partire dalla data dell'odierna autenticazione autenticata del presente contratto, per cui il tasso di sconto applicabile il primo di un mese è decisivo per il tasso di interesse di quel mese.

Per il pagamento rateale valgono le scadenze e il piano di pagamento seguenti, sono tuttavia ammessi pagamenti anticipati.

- 1a rata di DM 435.008.--, pagabile entro 12 mesi dalla conclusione del contratto di acquisto, quindi il 06.10.1999, più interesse del 2% superiore al rispettivo tasso di sconto della Deutsche Bundesbank sull'importo di DM 2.175.040.--,

- 2a rata di DM 435.008.--, pagabile entro 24 mesi dalla conclusione del contratto di acquisto, quindi il 06.10.2000, più interesse del 2% superiore al rispettivo tasso di sconto della Deutsche Bundesbank sull'importo di DM 1.740.032.--,

- 3a rata di DM 435.008.--, pagabile entro 36 mesi dalla conclusione del contratto di acquisto, quindi il 06.10.2001, più interesse del 2% superiore al rispettivo tasso di sconto della Deutsche Bundesbank sull'importo di DM 1.305.024.--,

- 4a rata di DM 435.008.--, pagabile entro 48 mesi dalla conclusione del contratto di acquisto, quindi il 06.10.2002, più interesse del 2% superiore al rispettivo tasso di sconto della Deutsche Bundesbank sull'importo di DM 870.016.--,

- 5a rata di DM 435.008.--, pagabile alla fine di 60 mesi dopo la conclusione del contratto di acquisto, quindi il 06.10.2003, più interessi del 2% sopra il rispettivo tasso di sconto della Deutsche Bundesbank sull'importo di DM 435.008.--.

Gli interessi verranno calcolati dalla Federazione dopo la rispettiva scadenza delle rate, richiesti separatamente dagli acquirenti e dovranno essere pagati entro quattro settimane dalla richiesta sul conto della Bundeskasse Düsseldorf, Landeszentralbank Düsseldorf, BLZ 300 000 00, conto n. 30 001 040, con causale "Pagamento di interessi Complesso residenziale Kreuzberg, Zweibrücken, capitolo 0807, titolo 13101".

III. Un importo di DM 1.920.000.-- è attribuibile alla parte della proprietà contrassegnata in rosso nella planimetria (Allegato 5).

L'importo per il quale l'Acquirente 2b) è responsabile nel rapporto interno deve essere saldato entro tale termine



tre settimane su richiesta scritta della Federazione.

La richiesta da parte della Federazione verrà avanzata immediatamente dopo la restituzione delle parti dell'immobile da parte delle Forze Armate olandesi o dopo il consenso delle Forze Armate olandesi al trasferimento di proprietà delle parti dell'immobile loro affittate.

In caso di restituzione di singoli edifici o parti del patrimonio, entro tre settimane dalla richiesta scritta della Federazione è dovuto il pagamento della somma parziale corrispondente di DM 1.920.000.--. L'importo del pagamento parziale dipende dal rapporto tra la superficie abitabile degli edifici interessati dalla restituzione parziale e la superficie abitabile totale degli edifici contrassegnati in rosso nella planimetria (allegato 1).

IV. L'importo parziale ai sensi del paragrafo II.a) deve essere versato in un'unica soluzione alla Bundeskasse Koblenz, Landeszentralbank Koblenz, BLZ 570 000 00, conto n. 570 010 01, indicando nella causale "Pagamento del prezzo d'acquisto complesso residenziale Kreuzberg, Zweibrücken, capitolo 0807 titolo 131 01".

Gli importi parziali di cui al paragrafo II.b) e paragrafo III devono essere versati alla Bundeskasse Düsseldorf, Landeszentralbank Düsseldorf, BLZ 300 000 00, conto n. 30 001 040, con causale "Pagamento rateale Complesso residenziale Kreuzberg, Zweibrücken, capitolo 0807 titolo 131 01".

V. Per la tempestività del pagamento non conta il giorno dell'invio, ma il giorno dell'accredito sui conti delle Tesorerie federali sopra menzionati. In caso di ritardo nel pagamento verranno pagati interessi di mora nella misura del 3% superiore al rispettivo tasso di sconto della Deutsche Bundesbank, laddove per ogni giorno di interesse di quel mese è determinante il tasso di sconto applicabile il primo del mese.

Inoltre, in caso di inadempimento, gli Acquirenti risarciranno alla Federazione tutti gli altri danni dimostrabili causati da inadempimento e le spese di sollecito.

Tra gli altri danni dimostrabili da mora rientra anche, in particolare, la differenza tra il suddetto tasso di interesse ed un maggior tasso di interesse per i prestiti accesi dalla Federazione per la copertura delle proprie spese.

Gli Acquirenti si sottopongono a immediata esecuzione dal presente atto sull'intero loro patrimonio per quanto riguarda gli obblighi di pagamento assunti con il presente atto nei confronti dell'avente diritto.

All'avente diritto verrà rilasciata in qualsiasi momento copia esecutiva del presente atto, senza prova dei fatti da cui dipende la scadenza del credito.

Il notaio ha sottolineato il § 454 BGB. Questa disposizione viene derogata, in modo che il venditore mantenga i diritti di recesso previsti dalla legge.



§ 7 Onere fondiario di sicurezza/Garanzia bancaria

I. A garanzia di tutte le richieste di pagamento della Federazione previste dal presente contratto - comprese quelle condizionali - che non sono state soddisfatte, la Federazione ordina un diritto fondiario contabile sull'intera proprietà di cui al paragrafo I per un importo di DM 10.000.000.-- (in parole: marchi tedeschi dieci milioni), che sarà fruttifero di interessi al 18% (diciotto per cento) annuo a partire da oggi.

La Federazione, con il consenso degli Acquirenti, approva la registrazione di tale tassa fondiaria contabile contro la proprietà di cui al § 1 comma I e a favore della Repubblica Federale di Germania (Amministrazione Federale delle Finanze), rappresentata dall'Ufficio federale del demanio Landau - di seguito denominato "Creditore" -.

La tassa fondiaria deve essere registrata come segue:

1. A partire da oggi la tassa fondiaria matura un interesse del 18% annuo. Gli interessi devono essere pagati retroattivamente il primo giorno dell'anno solare successivo.

2. È dovuta la tassa fondiaria.

Per quanto riguarda l'importo del tributo fondiario più gli interessi, la Federazione si impegna all'esecuzione immediata sui beni gravati in modo tale che sia ammissibile l'esecuzione di questo atto nei confronti del rispettivo proprietario.

La Federazione approva irrevocabilmente e richiede l'iscrizione di questa clausola di sottomissione nel registro fondiario.

^{Tutto} i costi derivanti dalla creazione del tributo fondiario saranno a carico dell'Acquirente 2a) .

La Federazione intende, dopo aver ricevuto l'attestazione di variazione catastale relativa alle aree da censire contrassegnate in blu nella planimetria (Allegato 3), annullare l'onere fondiario sulle rimanenti sottozone della particella n. 2885/16 e di far sì che tale onere fondiario esista solo sulle aree contrassegnate in blu nella planimetria (Allegato 3).

L'onere fondiario è a carico dell'Acquirente 2a) per la responsabilità effettiva.

La Federazione cederà il canone fondiario su richiesta dell'Acquirente 2a) alla principale banca commerciale tedesca che garantisce gli obblighi di pagamento degli Acquirenti secondo il paragrafo II di seguito, non appena le garanzie descritte al paragrafo II di seguito saranno pienamente a sua disposizione.

II. L'acquirente 2a) si impegna nei confronti della Federazione accettante, entro quattordici giorni dal ricevimento del certificato di modifica catastale relativo alle aree contrassegnate in blu nella planimetria (allegato 3), a fornire alla Federazione le seguenti garanzie bancarie incondizionate e direttamente esecutive da parte di una primaria banca commerciale tedesca per garantire il restante prezzo di acquisto per un importo di DM 4.095.040.-- nonché per garantire l'obbligo condizionale di pagamento supplementare ai sensi del § 11 cpv. III del presente contratto per un importo di DM 5.817.440.--:

a) Fideiussione bancaria per DM 2.175.040.-- più gli interessi dovuti ai sensi del § 6 comma II.b) e comma V, nonché le spese ai sensi del § 767 cpv. 2 BGB per garantire l'obbligo di pagamento ai sensi del § 6 par.

II.b). Garanzia bancaria per DM 1.920.000.-- più interessi e spese ai sensi del § 767 HGB per l'obbligo di pagamento ai sensi del § 6 comma III.,

c) Garanzia bancaria per 5.817.440 DM più interessi e spese ai sensi del § 767 BGB a garanzia dell'obbligo di pagamento supplementare condizionato ai sensi del § 11 comma III. Questo



si può ricorrere alla garanzia bancaria anche per i crediti della Federazione derivanti da altre violazioni contrattuali.

La Federazione è già d'accordo con una rispettiva riduzione delle garanzie sulle parti rispettivamente ancora aperte dei crediti garantiti. Le garanzie di cui sopra alle lettere b) e c) possono essere limitate nel tempo; dovranno tuttavia essere validi per almeno un periodo di cinque anni dalla data di notarile del presente contratto di acquisto.

§ 8 Trasferimento di possesso

I. Il possesso delle aree contrassegnate in blu nella planimetria (Appendice) nonché di tutte le principali strutture edificabili vendute dell'intero oggetto di acquisto (strade compresa l'illuminazione stradale con rete di condutture, bacini di ritenzione dell'acqua piovana comprese condutture delle acque reflue, condutture di riscaldamento, condutture idriche e condutture a bassa tensione - in ogni caso fino agli allacciamenti domestici) passa agli acquirenti alla data odierna dell'autenticazione autenticata del presente contratto.

II. Il possesso dell'area contrassegnata in rosso nella planimetria (Allegato 5) passa agli Acquirenti solo dopo la restituzione di tale area da parte delle Forze Armate olandesi alla Federazione o dopo il consenso delle Forze Armate olandesi al trasferimento di proprietà e dopo il pagamento della quota del prezzo di acquisto attribuibile alla sottoarea. Se le Forze Armate olandesi effettuano restituzioni parziali, il possesso delle sottozone passa solo dopo il pagamento delle quote del prezzo di acquisto spettanti alle corrispondenti sottozone. Il trasferimento sarà documentato per iscritto.

III. Dal momento della cessione tutti gli usi nonché gli oneri privati e pubblici passano agli Acquirenti. Da questo momento sono a carico dell'Acquirente gli altri oneri, tasse e tasse pubbliche, il rischio di perdita accidentale o deterioramento dell'oggetto d'acquisto, l'obbligo di manutenzione e l'obbligo di pulizia e spolvero delle strade. Gli Acquirenti sono consapevoli che la Federazione, in qualità di autoassicuratore, non ha stipulato alcuna assicurazione per l'oggetto d'acquisto descritto al § 3.

§ 9 Pagamento supplementare dovuto a opzioni di utilizzo di valore superiore legate alla pianificazione

I. L'oggetto dell'acquisto è attualmente ancora delimitato come zona speciale e non rientra nella pianificazione urbanistica.

II. Il prezzo di acquisto si basa sull'utilizzo come zona residenziale generale secondo § 4 BauNVO (ordinanza tedesca sull'uso del territorio) con un indice di occupazione del terreno di 0,4 e un rapporto di superficie di 1,2 secondo § 17 BauNVO.

III. Gli acquirenti si impegnano a versare un supplemento al prezzo d'acquisto concordato nel presente contratto d'acquisto nel caso in cui il Comune, in qualità di autorità di pianificazione, entro dieci anni dalla conclusione del contratto, in termini di tipo e misura, offra un'opzione di utilizzo di valore superiore a quanto indicato al paragrafo II e gli acquirenti realizzino questo utilizzo di valore superiore in contrasto con l'uso sottostante al paragrafo II prima della scadenza del periodo di dieci anni, ad esempio mediante un utilizzo strutturale a valore aggiunto (densificazione) o attraverso la vendita.

Dovrà essere pagata la differenza tra il prezzo d'acquisto ai sensi del § 6 del presente contratto e il valore dell'immobile al momento della richiesta di pagamento da parte della Federazione.

La differenza di valore verrà determinata in via amichevole dal comitato di esperti indipendenti per i valori immobiliari per l'area della città di Zweibrücken e dall'esperto dell'Oberfinanzdirektion Koblenz e determinata dalla Federazione.

La pag l'importo del pagamento è dovuto quattro settimane dopo la richiesta di pagamento da parte della
Federazione



In caso di mancato pagamento si applicano le disposizioni del § 6 par. V del presente contratto si applica.

§ 10 Garanzia, responsabilità

I. L'oggetto descritto nel § 3 paragrafo I viene venduto nello stato in cui si trova al momento dell'atto notarile. Questa condizione è nota agli Acquirenti. Qualsiasi garanzia per vizi materiali visibili e invisibili e vizi di proprietà o anche vizi nascosti nonché l'applicazione dei §§ 459 ss. Per quanto riguarda l'oggetto dell'acquisto sono escluse le BGB.

II. La Federazione non è responsabile per dimensioni, confini, qualità, idoneità e condizioni specifiche dell'oggetto d'acquisto e della sua idoneità per gli scopi degli acquirenti o dei loro successori legali.

III. Lo studio di ingegneria ASAL, Kaiserslautern, ha esaminato l'oggetto dell'acquisto per conto del Ministero dell'Ambiente della Renania-Palatinato per individuare eventuali aree contaminate esistenti. Si è constatato che i pericoli non sono riconoscibili e pertanto le indagini sono superflue.

I corrispondenti protocolli del Conversion Contamination Sites Working Group (KoAG) sono noti agli Acquirenti.

IV. A questo proposito la Federazione non assume alcuna garanzia nemmeno per la qualità specifica dell'immobile, l'ammissibilità dell'uso previsto dagli acquirenti, la possibilità di utilizzo e di sviluppo, nonché lo stato del terreno edificabile. I permessi richiesti dovranno essere ottenuti dagli Acquirenti direttamente a proprie spese.

V. La Federazione garantisce che i beni di cui alle sezioni II e III del registro fondiario sono liberi da gravami e restrizioni non assunti, nonché da tasse e tributi pubblici pendenti, salvo diversamente stabilito nel presente atto.

VI. La Federazione dichiara di non aver disposto alcun vincolo edilizio e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali gravami.

§ 11 Ristrutturazione del parquet

I. Gli Acquirenti sono consapevoli che i pavimenti in parquet degli appartamenti sono contaminati da idrocarburi policiclici aromatici (IPA). La Federazione ha fatto testare gli appartamenti in modo casuale dal laboratorio ambientale ARGUK, Oberursel. Il risultato del test datato 21.04.1998 è a disposizione degli Acquirenti. Gli Acquirenti sono inoltre consapevoli che anche alcuni armadi a muro degli appartamenti potrebbero essere contaminati.

II. La quota della Federazione dei costi per il rinnovamento del parquet ammonta a DM 5.817.440.-- ed è già stata interamente conteggiata nel calcolo del prezzo d'acquisto di DM 5.182.560.--.

La partecipazione ai costi della Federazione si basa sulla prevista sostituzione completa di tutti i pavimenti in parquet in tutti gli appartamenti venduti da parte degli acquirenti.

Sono espressamente escluse ogni ulteriore partecipazione ai costi per il rinnovamento del parquet, nonché ogni responsabilità della Federazione per eventuali altri inquinanti esistenti e ogni partecipazione ai costi della Federazione per la loro eventuale bonifica.

Gli Acquirenti si impegnano nei confronti della Federazione a rinnovare i pavimenti in parquet degli appartamenti,



Quale

a) si trovano nell'area contrassegnata in blu nella planimetria (allegato 5), entro un periodo di 2 anni dalla data odierna dell'atto notarile, b) si trovano nell'area contrassegnata in rosso nella planimetria (allegato 5), entro un periodo di 2 anni dal trasferimento di possesso ai sensi del § 8 par. II, sostituendo integralmente i pavimenti in parquet. Nel rapporto interno tra gli Acquirenti, l'Acquirente 2a) si assume gli obblighi di cui sopra.

III. La ristrutturazione dovrà essere dimostrata alla Federazione. La prova è fornita da una conferma scritta della ditta specializzata incaricata dei lavori di ristrutturazione. La Federazione si riserva il diritto di verificare l'attuazione delle misure di rinnovamento. Se non è possibile fornire la prova per l'intero immobile o per parti di esso, dovrà essere rimborsato alla Federazione un importo di DM 242,--/mq di superficie in parquet non rinnovata.

Per le parti dell'immobile contrassegnate in rosso nella planimetria (Allegato 5)

l'obbligo di pagamento supplementare esiste anche nel caso e nella misura in cui la Federazione o l'Armata o le Forze Armate olandesi abbiano effettuato un rinnovamento del parquet prima del trasferimento di possesso.

Il pagamento integrativo dovrà essere effettuato entro sei settimane dalla richiesta della Federazione.

In caso di mancato pagamento si applicheranno le disposizioni di cui al § 6 comma V del presente contratto.

§ 12 Sviluppo esterno

I. SMALTIMENTO ACQUE REFLUE / SMALTIMENTO ACQUE SUPERFICIALI

A) L'immobile è allacciato alla rete fognaria pubblica e allo smaltimento delle acque pubbliche superficiali. Le acque reflue vengono scaricate attraverso le tubazioni di raccolta del complesso residenziale contrassegnate in rosso nella planimetria allegata (Allegato 6) nella tubazione di raccolta combinata delle acque reflue delle baracche contrassegnate in blu e successivamente nel collettore principale pubblico.

Le acque superficiali vengono inizialmente raccolte nei bacini di raccolta delle acque meteoriche contrassegnate in giallo nella planimetria di sito (Allegato 6) e poi scaricate anche attraverso le tubazioni di raccolta contrassegnate in rosso, come le acque reflue.

I bacini di ritenzione dell'acqua piovana hanno una capacità limitata. In caso di forti precipitazioni, l'acqua superficiale che non può essere raccolta nei bacini di raccolta delle acque piovane viene scaricata tramite un troppopieno nei tubi di raccolta delle acque superficiali contrassegnati in verde e immessa direttamente nel ruscello Bautzenbach.

Le condotte di raccolta corrono sui seguenti beni di terzi e sono parzialmente garantite da accordi di autorizzazione e limitate servitù personali a favore della Federazione - come segue:

- Registro fondiario di Zweibrücken foglio 7002, attuale n. 207, pacco n. 3135/1, Proprietario:
Città di Zweibrücken, Ubicazione/Tipo di utilizzo: Zona di traffico

Tipo di sicurezza: nessuna vera sicurezza, nessun accordo di autorizzazione,

- Registro fondiario di Zweibrücken foglio 7005, attuali nn. 142 e 197, pacchi nn. 2852/16 e



3134/4, Proprietario: Città di Zweibrücken,

Luogo/Tipo di utilizzo: Foresta, traffico, area agricola,

è la sicurezza: Diritto di gestire un sistema fognario; L'esercizio è trasferibile a terzi. Accordi di autorizzazione del 29.11.1963 e 4.5.1985,

- Registro fondiario di Zweibrücken foglio 6780, attuale n. 1, pacco n. 2652/15, Titolare: Coniugi Dott.ssa Heidi Lambert-Lang e Dietrich Lang; Zweibrücken, Luogo/Tipo di utilizzo: Prato,

Tipo di sicurezza: nessuna vera sicurezza, nessun accordo di autorizzazione,

- Registro fondiario di Zweibrücken foglio 4291, attuale n. 1, pacco n. 2652/10, Proprietario: Sig. Dietrich Lang, Zweibrücken, Ubicazione/tipo di utilizzo: Terreno edificabile e prato,

Tipo di sicurezza: nessuna vera sicurezza, nessun accordo di autorizzazione.

Gli accordi di autorizzazione esistenti sono noti agli Acquirenti.

B.) La Federazione cede agli Acquirenti in forma di società di diritto civile i tubi di raccolta contrassegnati in rosso e verde nell'Allegato 6 nonché i bacini di raccolta delle acque meteoriche contrassegnati in giallo. A questo scopo cede agli acquirenti tutti i diritti derivanti dai suddetti accordi di autorizzazione nella quota di partecipazione indicata. La Federazione non è responsabile dell'esistenza di questi diritti di autorizzazione.

Gli acquirenti intendono trasferire i tubi di raccolta e i bacini di ritenzione dell'acqua piovana alla città di Zweibrücken (società di smaltimento) nell'ambito di un contratto di sviluppo.

Per il tracciato del gasdotto sui lotti nn. 2652/10 e 2652/15, non esiste alcun accordo di autorizzazione con i proprietari e nessun vero diritto di messa in sicurezza della condotta. La Federazione lo ristabilirà direttamente a favore della Città di Zweibrücken.

Tutti gli altri costi relativi alla messa in sicurezza dello sviluppo esterno lato acque reflue, in particolare i costi relativi al trasferimento delle condotte di raccolta alla città di Zweibrücken, nonché la sicurezza effettiva di queste condutture rispetto alle altre proprietà, saranno a carico degli acquirenti, nel loro rapporto interno con l'acquirente 2a).

C.) Gli acquirenti concedono alla Federazione, finché le forze armate olandesi risiedono nell'insediamento, un diritto gratuito di couso delle condutture delle acque reflue contrassegnate in rosso e verde nella planimetria (allegato 6) nonché dei bacini di ritenzione dell'acqua piovana contrassegnati in giallo.

Si impegnano a mantenere le condutture ed i bacini di raccolta delle acque meteoriche in condizioni funzionali affinché sia garantito il corretto smaltimento delle acque reflue.

D.) Esiste un accordo di autorizzazione per il couso della tubazione di raccolta che esce dal complesso residenziale al confine sud-ovest della proprietà, a favore del proprietario della particella n. 2651, Sig. Dr. Josef Ries, Dr. Albert Becker-Straße 14, 66482 Zweibrücken., del 16.12.1974 con accordi integrativi del 28.09.1981, 1.10.1981 nonché 16.8.1985/, 19.8.1985 e 9.2.1996/ 13.2.1996.



Gli acquirenti e entrare nel rapporto contrattuale a loro noto in vece della Federazione .

II. FORNITURA DI ACQUA DOLCE

Il complesso residenziale è collegato alla fornitura pubblica di acqua dolce. Il punto di trasferimento della condotta pubblica è situato presso la stazione di pompaggio dell'acqua nell'edificio n. 4241.

La condotta dell'acqua dolce che alimenta il complesso residenziale attraversa la vicina proprietà dello Studentenwerk Kaiserslautern.

Per quanto riguarda il couso di tale tratto di condotta da parte degli Acquirenti si fa riferimento al § 13 comma VIII del presente contratto.

III. ALIMENTAZIONE ELETTTRICA

L'intera zona di Kreuzberg forma un'unità ed è sviluppata da una rete ad anello da 20 KV e dalle stazioni di trasformazione n. 4210 e 4238. Le stazioni di trasformazione sono già state vendute dalla Federazione alla città di Zweibrücken.

Si mira al trasferimento della condotta ad anello da 20 KV alla città di Zweibrücken nonché ad una reale garanzia di questa condotta a favore della città di Zweibrücken.

In questo contesto, la rete ad anello da 20 KV non viene venduta insieme alla proprietà. Gli acquirenti si impegnano a collaborare nella "misura necessaria" al trasferimento dell'anello principale da 20 KV alla città di Zweibrücken. In particolare, su richiesta della Federazione, si impegnano a garantire in modo adeguato e consueto il tracciato del gasdotto a favore della città di Zweibrücken (servizi comunali).

Fino a quando non sarà garantita un'effettiva sicurezza, gli acquirenti concedono alla Federazione e alla Città di Zweibrücken (servizi comunali) i diritti di accesso necessari per l'esercizio e la manutenzione delle stazioni di trasformazione e della rete ad anello da 20 KV. Inoltre gli acquirenti si impegnano, in coordinamento con l'azienda municipale di Zweibrücken, a dotare nella misura necessaria gli edifici all'interno del complesso residenziale di dispositivi di misurazione.

§ 13 Sviluppo interno

I. Gli acquirenti sono consapevole che l'intero complesso residenziale è attualmente sviluppato internamente da privati.

Ciò significa che le condutture delle acque reflue, dell'acqua dolce e a bassa tensione, nonché gli impianti per l'approvvigionamento di calore e acqua calda e le strade, compresa l'illuminazione stradale, sono di proprietà della Federazione e non sono pubbliche. Agli acquirenti sono stati forniti i piani relativi al tracciato delle condotte. La Federazione non si assume alcuna responsabilità per la conformità dei progetti con l'effettivo tracciato delle condotte.

II. Manto stradale Lo stato del manto stradale, compresa l'illuminazione stradale, è noto agli Acquirenti.

La Studentenwerk Kaiserslautern è stata autorizzata dalla Federazione a utilizzare le seguenti strade come accesso al dormitorio studentesco:

- Texasstraße da Amerikastraße fino all'incrocio con Virginiastraße, - Virginiastraße fino al confine sud dell'immobile acquistato. Gli Acquirenti si impegnano a tollerare tale couso.



III. Smaltimento delle acque reflue Secondo i risultati di un'ispezione telecamera effettuata nel 1997, le condutture delle acque reflue all'interno della proprietà sono in condizioni funzionali. Questa condizione è nota agli Acquirenti.

La Federazione ha autorizzato lo Studentenwerk Kaiserslautern a coutilizzare la conduttura delle acque reflue fino al momento della disconnessione dalla conduttura delle acque reflue di proprietà federale, ma solo nella misura in cui il passaggio delle acque reflue è approvato dall'autorità di vigilanza edilizia competente o dall'autorità idrica.

Gli Acquirenti si impegnano a tollerare tale couso fino all'avvenuto distacco o al trasferimento delle condotte delle acque reflue alle società di smaltimento.

IV. Drenaggio superficiale Gli Acquirenti sono consapevoli che il sistema di drenaggio superficiale non soddisfa più gli standard della normativa vigente in materia di acque.

V. Fornitura di acqua dolce Gli Acquirenti sono consapevoli che le condutture di acqua dolce che alimentano gli edifici residenziali corrono parzialmente in aree verdi, sono in cattive condizioni e necessitano di essere rinnovate.

VI. Alimentazione elettrica Gli Acquirenti sono consapevoli che le tubazioni a bassa tensione che alimentano gli edifici residenziali corrono parzialmente nelle aree verdi e nei seminterrati di alcuni edifici residenziali.

VII. Approvvigionamento di calore e acqua calda L'approvvigionamento di calore e acqua calda del complesso residenziale è attualmente assicurato dalla centrale termica a carbone dell'edificio n. 4233.

Gli acquirenti sono consapevoli che l'impianto di riscaldamento, secondo l'ultima misurazione di protezione dalle emissioni del TÜV Pfalz e.V., non soddisfa i valori di emissione del TA Luft (Istruzioni tecniche sul controllo della qualità dell'aria).

In particolare, gli Acquirenti sono a conoscenza della relativa comunicazione del Gewerbeaufsichtsamt Neustadt a.d. Weinstraße del 27.10.1997 – Rif. 5/32, 2/97/244/Mg/Jg –.

Gli Acquirenti si impegnano a continuare a far funzionare l'impianto di riscaldamento, a rispettare le condizioni note nell'avviso del 27.10.97 passando al funzionamento a gas/gasolio e a garantire un'adeguata fornitura degli appartamenti affittati alle Forze Armate olandesi fino alla loro restituzione da parte delle Forze Armate olandesi, a condizioni locali ragionevoli e consuete.

Nel rapporto interno tra gli Acquirenti, l'Acquirente 2b) si assume tale obbligo. In cambio l'acquirente 2a) si impegna a mantenere la redditività economica dell'impianto di riscaldamento nell'edificio n. 4233, di garantire l'approvvigionamento di calore di tutti gli edifici residenziali coacquistati tramite la centrale termica (Bldg. 4233) e di trasferire questo obbligo di acquisto esclusivo del calore dalla centrale termica (Bldg. 4233) all'acquirente in caso di rivendita e di obbligare di conseguenza i successivi successori legali.

VIII. Sulla proprietà confinante particella n. 2885/12, edificio e spazio aperto, Virginiestraße 14, 16 e 18, è iscritta una servitù personale limitata a favore della Repubblica Federale di Germania (Amministrazione Federale delle Finanze) per garantire i diritti sulle condutture (elettricità, acqua, riscaldamento, illuminazione stradale).

La Federazione, su richiesta degli Acquirenti, chiederà il ripristino di tali diritti



dallo Studentenwerk a favore degli Acquirenti.

Inoltre cede agli acquirenti tutti i diritti derivanti dal contratto di acquisto con la Studentenwerk riguardo alle strutture di sviluppo. Le relative disposizioni contrattuali sono note agli Acquirenti.

IX. Cavi per telecomunicazioni

Gli acquirenti sono a conoscenza che sul confine occidentale della proprietà, dietro l'edificio residenziale Virginiestraße 8-12, viene posato un cavo di telecomunicazione per l'alimentazione del dormitorio studentesco. Gli acquirenti tollerano la continuazione dell'esistenza del cavo di telecomunicazione, il cui percorso è contrassegnato in rosso nella planimetria (allegato 7).

§ 14 Obblighi degli acquirenti I

I. The Buyer si è dato lo sviluppo delle parti della proprietà affittate alle forze armate olandesi. Nel rapporto interno tra gli Acquirenti, l'Acquirente 2a) si assume i relativi costi. La fornitura avviene preferibilmente mediante il trasferimento degli impianti di sviluppo, delle strade e delle principali reti di gasdotti alla città di Zweibrücken nell'ambito di un contratto di sviluppo. In tal modo, gli Acquirenti devono garantire che sufficienti spazi di parcheggio siano messi gratuitamente a disposizione delle Forze Armate olandesi dopo la dedizione delle aree stradali al traffico pubblico.

II. Fino alla dedizione pubblica delle aree stradali, l'Acquirente 2a) concede alla Federazione, alle Forze Armate olandesi e ai loro visitatori il diritto di uso delle aree stradali all'interno del complesso residenziale e mette a disposizione gratuitamente delle Forze Armate olandesi i parcheggi nella misura precedente.

Si rinuncia alla vera sicurezza.

L'Acquirente 2a) si impegna a progettare le aree stradali all'interno delle parti della proprietà affittate alle Forze Armate olandesi come aree a traffico limitato.

III. Nella misura in cui non si concretizza l'integrazione dei sistemi di sviluppo nella rete pubblica, gli acquirenti si impegnano a garantire l'approvvigionamento e lo smaltimento adeguati per le forze armate olandesi e, se necessario, in particolare a posare nuove condutture di acqua dolce. Nel rapporto interno tra gli Acquirenti, l'Acquirente 2a) si assume i relativi costi.

IV. Gli acquirenti si impegnano a comunicare all'ufficio immobiliare federale Landau nonché al dipartimento immobiliare delle forze armate olandesi "DGW &T, Directie Duitsland, Kastanienweg 3, 27404 Zeven" le misure di costruzione che interessano l'area affittata o che potrebbero comprometterne il valore abitativo, nonché il calendario di tali misure di costruzione, in tempo utile affinché possano reagire adeguatamente alle misure di costruzione.

V. In caso di rivendita di parti dell'immobile a terzi, questi ultimi sono tenuti allo stesso modo.

Gli acquirenti si impegnano, per il corretto sviluppo dell'area affittata alle forze armate olandesi, a garantire un'effettiva sicurezza degli impianti di approvvigionamento e smaltimento su richiesta della Federazione.

§ 15 Responsabilità solidale

Per tutti gli obblighi assunti nei confronti della Federazione con il presente contratto gli Acquirenti 2 a) e 2 b) sono debitori in solido.



§ 16 Trasporti

Le parti contraenti convengono che i trasferimenti siano dichiarati in due o più atti integrativi.

Il trasferimento relativo alla sottozona contrassegnata in blu nella planimetria (Allegato 5) verrà dichiarato solo quando saranno stati effettuati i rilievi e le modifiche saranno disponibili mediante presentazione dei certificati di modifica, nonché delle garanzie bancarie ai sensi del § 7 par. II sono stati consegnati alla Federazione.

La cessione relativa alla sottozona contrassegnata in rosso nella planimetria (Allegato 5) verrà dichiarata solo quando saranno stati effettuati i rilievi, le modifiche saranno disponibili dietro presentazione del certificato di modifica, le Forze Armate olandesi hanno restituito l'area da consegnare alla Federazione o hanno acconsentito al trasferimento di proprietà e la quota del prezzo di acquisto ad essa attribuibile ai sensi del § 6 comma III è stata pagata.

§ 17 Avvisi di priorità di trasporto T

Le parti convengono che i trasferimenti di proprietà registrati a favore degli Acquirenti 2a) e 2b) contro l'immobile descritto al § I par. I è approvato e richiesto nel registro fondiario.

Le parti approvano e richiedono l'annullamento dei presenti avvisi di priorità. a) sul bene contrattuale con la registrazione del cambio di proprietà, se non sono state effettuate registrazioni intermedie, a meno che l'acquirente non abbia acconsentito, b) sulla sottosuperficie non venduta ai sensi del § 3 cpv. II dall'immobile di cui al § 1 con stipula del certificato di modifica nel registro fondiario. Per dimostrare quale immobile non è stato venduto è sufficiente la conferma fornita con il timbro del notaio in carica.

§ 18 Imposta fondiaria, imposta fondiaria, contributi per lo sviluppo, la facciata e il miglioramento
Tutti i contributi per lo sviluppo, la facciata e il miglioramento secondo il regolamento edilizio, la legge sulle tasse comunali e gli statuti locali richiesti alla Federazione fino alla data dell'autenticazione notarile sono stati pagati e sono inclusi nel prezzo di acquisto. I contributi richiesti a partire dalla data dell'atto notarile sono a carico degli Acquirenti, indipendentemente dal momento del loro avvio e dal destinatario dell'avviso.

§ 19 Imposta sul trasferimento immobiliare

I. I costi e le spese associati al presente contratto di acquisto e alla sua esecuzione presso il notaio, il tribunale e le autorità, nonché l'imposta sul trasferimento immobiliare, saranno a carico dell'Acquirente 2a).

II. I costi per l'approvazione o la conferma da parte di una parte contraente sono a carico di quest'ultima.

§ 20 Attività esecutive del notaio

I. Il notaio è incaricato di richiedere e ricevere le autorizzazioni o le certificazioni negative necessarie per la validità del contratto o per la sua esecuzione. Questi entreranno in vigore per tutte le parti al momento della ricezione del presente atto da parte del notaio o del custode in carica. Il notaio informerà tempestivamente le parti.

II. Tutte le iscrizioni nel registro fondiario vengono effettuate solo in base alle richieste del notaio in carica. È inoltre autorizzato, con esenzione dalla restrizione del § 181 BGB, a presentare domande separate e limitate per le parti, nonché a ritirarle allo stesso modo e a integrare o modificare il presente atto, nella misura in cui ciò si renda necessario per realizzare l'iscrizione desiderata nel registro fondiario e gli elementi essenziali dell'acquisto



contratto non sono interessati.

III. Le parti contraenti rinunciano al proprio diritto di ricorso.

IV: Il notaio non è autorizzato a ricevere autorizzazioni ufficiali soggette a condizioni, requisiti e avvisi con cui viene rifiutato un permesso ufficiale o viene esercitato un diritto di prelazione. Tali comunicazioni devono essere notificate alle parti stesse; si chiede di trasmetterne copia al notaio.

§ 21 Clausola salvatoria

Qualora una disposizione del presente contratto fosse o divenisse nulla, le restanti disposizioni del presente contratto rimarranno inalterate.

Al posto di una disposizione non valida o invalidata, si applica una disposizione legalmente esistente o, se non è prevista alcuna disposizione di legge, una disposizione corrispondente al significato del presente contratto.

§ 22 Completezza dell'atto notarile

Non sono stati stipulati ulteriori accordi.

§ 23 Forma scritta

Gli accordi successivi al presente contratto richiedono la forma scritta per essere efficaci, a meno che non sia obbligatoria l'autenticazione notarile.

§ 24 Istruzioni notarili

Le parti sono state informate che:

I. il presente contratto, nella misura in cui si applica la legge sulla cessione dei terreni o il codice edilizio, diventa efficace solo con il rilascio del relativo permesso e, inoltre, può essere adempiuto dalla Federazione solo se è disponibile il permesso richiesto dal codice edilizio e non viene esercitato il diritto di prelazione legale;

II. tutte le dichiarazioni giuridicamente vincolanti dalle quali dipende la conclusione e l'esistenza del presente contratto devono essere autenticate ai sensi del § 313 HGB, altrimenti il presente contratto è nullo;

III. la proprietà passa agli Acquirenti solo con la registrazione nel registro fondiario e a tal fine devono essere disponibili il certificato di liquidazione fiscale e le autorizzazioni ufficiali o i certificati negativi;

IV. la Federazione e gli acquirenti sono responsabili in solido per le imposte sulla proprietà e sull'imposta sul trasferimento immobiliare nonché per le spese notarili e giudiziarie, ma la Federazione solo nella misura in cui non le viene concessa l'esenzione o la riduzione dei costi per legge;

V. il notaio ha fatto consultare il registro fondiario, ma non il catasto fondiario e il registro dei gravami edilizi, e la designazione catastale non fornisce informazioni sull'uso consentito.

VI. il notaio non ha svolto alcuna consulenza fiscale o economica.

§ 25 Appendici

Per quanto riferito si fa riferimento agli allegati di questo atto, questi sono componenti di questo contro

ct.

§ 26 Foro competente

Il foro competente per tutte le controversie legali derivanti dal presente contratto è Landau in der Pfalz.

§ 27 Copie

I. Del presente contratto ricevo:

la Federazione 1 originale e 3 copie autentiche, gli acquirenti 1 originale e una copia autentica ciascuno, l'ufficio del catasto di Zweibrücken 1 originale, l'ufficio delle imposte di Zweibrücken l'ufficio delle imposte sui trasferimenti immobiliari 2 copie e il comitato di esperti 1 copia.

II. Le notifiche catastali vengono richieste dalla Federazione in triplice copia, dagli Acquirenti in unico esemplare.

Infine, il comparso ha dichiarato:

Tutte le parti, all'interrogatorio finale del notaio in carica, dichiarano espressamente di non voler apportare ulteriori modifiche al predetto testo contrattuale, dettagliatamente negoziato dalle parti in lunghe trattative preliminari ed approvato dai propri consulenti legali e fiscali.

Insistono piuttosto sull'autenticazione notarile nella forma sopra menzionata.

Il presente protocollo è stato letto ad alta voce al comparire dal notaio, da questi approvato e sottoscritto di suo pugno come segue:



Appendice a: Procura

In base al § 16 della Legge sull'Amministrazione Finanziaria (FVG) nella versione della Legge sull'Adeguamento Finanziario del 30.08.1971 (BGBl. I.S. 1426), autorizzo. Signor Siegfried Hiller

presso l'Ufficio federale del demanio Landau per la vendita dell'immobile iscritto nel catasto di Zweibrücken foglio 5958 nel circondario di Zweibrücken, particella 2885/15, edificio e spazio aperto, Delawarestraße, Landstuhlerstraße 97, 107 Louisianastraße 1, 3, 5, 7, 9, 11, 15, 17, 19, 21, 23, 25, Pennsylvaniastraße 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 21, 22, 23, 24, 25, 27, 29, 31, Texasstraße, Virginiastraße 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 17, Con una dimensione totale di 103.699 m². Valore dell'oggetto del contratto: 5.182.560.-- DM (in lettere: cinque milioni centottantadue mila cinquecentosessanta marchi tedeschi) Landau, 05.10.1998
Ufficio federale del demanio Landau Firma: Sig. Plauth ROAR



- Estratto: Contratto d'acquisto Repubblica Federale Tedesca e Stato della Renania-Palatinato (Studentenwerke Kaiserslautern) del 15.08.1996.

§ 6 Conduiture/impianti di fornitura e smaltimento, aree stradali, autorizzazioni e diritti di couso

I. L'approvvigionamento dell'intero complesso residenziale di Kreuzberg con calore, acqua ed elettricità nonché lo smaltimento delle acque reflue avviene tramite una rete di condutture di proprietà federale, che forma un'unità.

Inoltre le strade del complesso residenziale di Kreuzberg, compresa l'illuminazione stradale, sono di proprietà della Federazione. (....)

II. Nell'immobile acquistato descritto al § 2 par. I, esistono le condotte per l'approvvigionamento di acqua, elettricità, teleriscaldamento e illuminazione stradale, che sono ancora necessarie per l'approvvigionamento del complesso residenziale di Kreuzberg di proprietà federale. Inoltre sul terreno acquistato si trova una stazione di pompaggio dell'acqua (4241), che è ancora necessaria per l'approvvigionamento del complesso residenziale di Kreuzberg.

Il tracciato delle condutture e l'ubicazione della stazione di pompaggio dell'acqua sono contrassegnati in rosso nelle planimetrie allegate al presente atto come allegati 2 a (condutture idriche/stazione di pompaggio), 2 b (elettricità), 2 c (illuminazione stradale) e 2 d (teleriscaldamento), che sono state presentate alle parti contraenti per l'ispezione e da queste approvate. Le planimetrie del sito fanno parte del presente contratto. (....)

VII. L'acquirente si impegna a consentire il funzionamento degli impianti di teleriscaldamento, delle condutture idriche ed elettriche, dell'illuminazione stradale e della stazione di pompaggio dell'acqua di proprietà federale situati sul terreno acquistato, nella misura in cui ciò sia necessario per l'approvvigionamento, anche di singoli edifici, del complesso residenziale di Kreuzberg.

Per garantire questo diritto di autorizzazione, l'Acquirente ordina una servitù personale limitata a favore della Repubblica Federale di Germania (Amministrazione Federale delle Finanze) con il seguente contenuto: "Diritto, trasferibile a terzi, di gestire, nonché di mantenere e rinnovare condutture idriche ed elettriche sotterranee (diritti di condotta), di gestire impianti di illuminazione stradale e di gestire una condotta sotterranea di riscaldamento nonché quella che passa attraverso l'edificio n. 4200 a favore della Repubblica Federale di Germania, previa consultazione con l'Acquirente - salvo nei casi emergenze - entrare nella proprietà attraverso i suoi agenti ed eseguire tutte le azioni sulla proprietà necessarie per l'esercizio di tale diritto.

Tale diritto comprende l'obbligo del rispettivo proprietario del bene vincolato di astenersi da ogni atto che possa pregiudicare l'esercizio."

La Federazione
chiede e
l'Acquirente
approva

l'iscrizione di questa servitù personale limitata nel registro fondiario.

La registrazione avverrà solo dopo il ricevimento dei certificati di modifica e delle nuove designazioni di proprietà. La registrazione dei diritti è gratuita.

VIII. L'Acquirente si obbliga inoltre, su richiesta della Federazione, a ripristinare i predetti diritti descritti al par. VII anche a favore di un terzo designato dalla Federazione a titolo gratuito e per garantirlo in beni reali.